



Relazione annuale sulla performance

Anno 2020

Sommario

1	Presentazione	3
2	Sintesi dei principali risultati raggiunti.....	4
3	Analisi del contesto e delle risorse	16
3.1	Il contesto esterno di riferimento.....	16
3.2	L'organizzazione	18
3.3	Le risorse umane	21
3.4	Risorse, efficienza ed economicità.....	25
4	Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	27
4.1	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali	27
4.2	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali	64
4.3	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali	66
4.4	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali	77
4.5	La performance organizzativa complessiva	78
4.5.1	Coinvolgimento degli stakeholder	78
4.5.2	Risultati in materia di trasparenza e integrità.....	86
4.5.3	Pari opportunità e bilancio di genere	88
4.6	La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali	94
5	Il processo di misurazione e valutazione	99
Allegato 1 – I risultati ottenuti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali		

1 **Presentazione**

La Relazione sulla performance è uno strumento di accountability tramite il quale l'Agenzia per l'Italia Digitale rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte e i risultati ottenuti nel perseguimento della missione istituzionale, con riferimento agli obiettivi specifici triennali e agli obiettivi annuali strategici del Piano della performance 2020 – 2022.

La Relazione è predisposta secondo le indicazioni della Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenendo conto delle indicazioni del PCM/DFP/Ufficio per la valutazione della performance in sede di analisi delle Relazioni sulla performance dell'Agenzia degli anni precedenti.

Essa conclude il Ciclo della performance e rendiconta il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, così come disposto dall'art. 10 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009.

Ciò privilegiando la sinteticità e la chiarezza espositiva con l'intento della massima comprensibilità per i cittadini e per gli altri stakeholder rilevanti.

Nel Piano della performance annuale 2020 – 2022 sono individuati gli obiettivi da raggiungere e sono stati definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione, che devono guidare la corretta e trasparente attività amministrativa, il cui esito deve essere presentato all'opinione pubblica.

La presente Relazione rendiconta sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dalle strutture dell'Agenzia con riferimento agli obiettivi specifici triennali e agli obiettivi annuali a essi afferenti, alimentando nel contempo un circolo virtuoso per il miglioramento continuo del sistema di misurazione e di valutazione della performance e di definizione degli obiettivi per gli anni successivi.

Gli obiettivi definiti per l'anno di riferimento hanno riguardato in particolare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della pubblica amministrazione, la realizzazione di piattaforme abilitanti e infrastrutture, l'attuazione di politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali, la sicurezza cibernetica della pubblica amministrazione e l'avanzamento del percorso di riorganizzazione dell'Agenzia, correlato al perseguimento di dette finalità.

2 Sintesi dei principali risultati raggiunti

L'Agenzia per l'Italia Digitale opera in base agli obiettivi strategici definiti nella Convenzione triennale sottoscritta tra il Ministro vigilante e il Direttore Generale dell'Agenzia, allegata al Piano della performance 2020 – 2022.

Il Piano delle attività dell'Agenzia, di cui all'allegato 2 di detta Convenzione, rappresenta le attività prioritarie su cui si concentra l'azione triennale dell'Agenzia e prevede tre aree strategiche:

1. Area strategica A – Evoluzione del sistema informativo della PA;
2. Area strategica B – Infrastrutture, Piattaforme abilitanti ed Ecosistemi;
3. Area strategica C – Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

Per ciascuna area strategica sono definiti gli obiettivi prioritari annuali da perseguire nel 2020.

Nel seguito si riporta in forma tabellare la descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti.

Area strategica A: Evoluzione del sistema informativo della PA L'evoluzione del Sistema informativo della PA viene definita e regolata secondo le linee e i principi definiti nel Modello strategico ed è assicurata operativamente dal Piano triennale che fissa gli obiettivi per le amministrazioni, monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere. Il presidio del Piano, la sua evoluzione e realizzazione sono le attività fondamentali dell'Area strategica.	
Obiettivo specifico triennale A.1: Miglioramento del sistema informativo della PA	
Obiettivo annuale A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti
Descrizione risultati raggiunti	Il Piano triennale per l'informatica nella PA 2020 - 2022 è stato rilasciato a luglio 2020 ed è stato pubblicato all'indirizzo: (https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/pianotriennale-ict-doc/it/2020-2022/index.html). È stata anche realizzata una collana editoriale del Piano, il cui primo numero pubblicato è il report <i>La spesa ICT nella PA italiana 2020</i> (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/report_sulla_spesa_ict_nelle_pa_2020.pdf), un documento che raccoglie e analizza dati e informazioni su un insieme di amministrazioni pubbliche che complessivamente muovono buona parte della spesa pubblica italiana destinata all'ICT, definendo le caratteristiche principali del percorso di digitalizzazione della PA italiana. A livello di progetti strategici: • SPID- Sistema pubblico di identità: nel corso del 2020 il progetto ha conseguito notevoli risultati grazie alla forte azione di impulso della Ministra Pisano e della sua squadra e del lavoro congiunto coordinato da AgID con gli Identity Provider gestori del sistema.

	A dicembre 2020 si sono raggiunte le 15.494.031 identità erogate rispetto alle 5.486.414 del dicembre 2019. Nel corso dell'anno si è registrato un utilizzo di SPID per effettuare accessi a servizi in rete pari a 143.872.687 volte rispetto alle 55 milioni di volte del 2019. AgID ha concentrato il suo sforzo sull'esecuzione di un vasto programma di diffusione di SPID le cui azioni più importanti sono sotto riportate: - lancio del RAO-Registration Authority Officer pubblico a cui hanno aderito 7 comuni al 31 dicembre 2020; - il set up della procedura audio-video semplificata per il riconoscimento on-line senza la presenza contestuale di un operatore e mediante controllo incrociato fra i dati del titolare del conto bancario e quelli del titolare dell'identità digitale SPID secondo quanto previsto dalla normativa bancaria e di antiriciclaggio; - rafforzamento del Customer Service tecnico per garantire il collaudo dei metadati necessari all'onboarding massivo dei Service Provider; - supporto a INPS e il Ministero del lavoro nell'attivazione del percorso di switch off a SPID e progressiva dismissione delle credenziali proprietarie.
Link	Approvazione mediante Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 2053/2020 8 (https://pianotriennale-ict.italia.it/assets/pdf/2020-2022/DPCM_17_luglio_2020_pdf_testo.pdf)
Obiettivo annuale A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance.
Descrizione risultati raggiunti	Nel corso dell'anno sono state avviate diverse iniziative per il rafforzamento dell'organico gravemente sottodimensionato sia dal punto di vista del personale dirigenziale che non dirigenziale. In particolare, con riferimento ai progetti finanziati dal PON Governance sono state bandite 2 procedure di selezione per l'individuazione di 23 esperti da impiegare per la realizzazione dei progetti PON GOV "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" e "Italia login – la casa del cittadino". È stato inoltre attuato lo smartworking per tutto il personale a partire dall'inizio del periodo emergenziale (con il contestuale adeguamento tecnologico dei sistemi informativi interni) grazie alla sottoscrizione di due appositi protocolli con le OO.SS. L'Agenzia è pertanto risultata fra le amministrazioni virtuose che hanno adottato da subito il lavoro agile garantendo il normale svolgimento di tutte le attività grazie alle tecnologie digitali: l'Huffington Post ne ha dato notizia con un apposito articolo (https://www.huffingtonpost.it/entry/luci-e-ombre-della-rivoluzione-digitale-della-pubblica-amministrazione_it_6008108ec5b6df63a91b6978). Dal punto di vista del funzionamento interno e dell'organizzazione a livello di reclutamento del personale: 1. Indette ed espletate 6 procedure di selezione per l'individuazione di 47 esperti complessivi 2. Indetta ed espletata procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di 4 unità di personale 3. Indetta procedura di stabilizzazione di 10 unità di personale 4. Indetti 5 concorsi per il reclutamento di 5 unità di personale dirigenziale La direttiva del Ministro del giugno 2020 assegna il compito di effettuare un <i>self-assessment</i> dell'Agenzia, al fine di avviarne il processo di riorganizzazione e riposizionamento. A completamento del censimento dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia è stata messa a punto una relazione contenente la sintesi del contesto normativo e tecnico in cui opera AgID e dei driver di analisi indicati dalla Direttiva del Ministro ovvero i compiti e funzioni attribuiti ad AgID da norma, le attività svolte e le risorse umane ed economiche disponibili.

	A corollario del documento di self assessment prodotto nell'ambito della direttiva del Ministro 2020 è stata anche trasmessa una Nota per il Ragioniere Generale dello Stato "La situazione finanziaria e il fabbisogno economico dell'Agenzia per l'Italia Digitale" in cui viene illustrata in dettaglio la situazione finanziaria e il fabbisogno economico dell'Agenzia a fronte del quale, con il supporto del Ministro dell'Innovazione tecnologica e digitalizzazione, AgID ha ricevuto il finanziamento permanente di 6 milioni di euro sul budget ordinario. A livello di attività svolte dal Difensore civico per il digitale (Cfr. Art. 17 del CAD) nel 2020 sono state gestite 458 segnalazioni e 70 inviti alle amministrazioni con un incremento rispetto all'anno precedente del 700% (https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/segnalazioni-cad/segnalazioni-concluse).
Link	L'elenco degli avvisi pubblicati è disponibile all'indirizzo: https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_sezione=806&id_cat=0
Obiettivo annuale A.1.3	Monitorare l'avanzamento degli accordi sottoscritti con le PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale, in particolare l'avanzamento della spesa
Descrizione risultati raggiunti	Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti 4 accordi territoriali (con le Regioni Toscana, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia) nell'ambito dell'Accordo Quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale Verso gli Obiettivi Europa 2020, per l'attuazione delle agende digitali territoriali. Complessivamente sono saliti a 11 gli accordi sottoscritti che coinvolgono 76 schede progetto per un totale di 247,6 milioni di euro. Per il monitoraggio dei percorsi di trasformazione digitale definiti negli accordi territoriali sottoscritti con le PA e previsti nei singoli interventi di digitalizzazione è stata sviluppata la piattaforma Territori digitali.
Link	L'elenco degli accordi sottoscritti è disponibile all'indirizzo: https://www.agid.gov.it/it/agenzia/il-supporto-pa/territori-digitali.

Area strategica B: Infrastrutture, Piattaforme abilitanti ed Ecosistemi

Gli obiettivi del Piano triennale vengono declinati operativamente per quanto direttamente in capo all'Agenzia in termini di:

- definizione, progettazione e gestione, ricorrendo al necessario apporto da parte del mercato, delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti, in accordo con quanto previsto dal CAD e dal Modello strategico;
- definizione delle linee guida tecniche per il disegno dei servizi e per la loro interoperabilità tecnica;
- definizione delle linee guida e delle policy di sicurezza.

In particolare verranno emanate le linee guida e gestiti i progetti relativi ai tre layer del Modello strategico: Infrastrutture fisiche, Piattaforme abilitanti, Ecosistemi.

Il presidio delle piattaforme abilitanti e l'individuazione delle nuove piattaforme sono le attività fondamentali dell'Area strategica B.

Obiettivo specifico triennale B.1: Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA

Obiettivo annuale B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico
Descrizione risultati raggiunti	L'edizione del Piano triennale 2020-2022 introduce un'evoluzione del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA: la versione licenziata nel 2020 si concentra primariamente sulla realizzazione delle azioni previste e sulla misurazione dei risultati attesi. Il nuovo Modello strategico descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale mediante due livelli trasversali, ovvero l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e quattro livelli verticali: i servizi, i dati, le piattaforme e le infrastrutture. Relativamente allo stato di attuazione del Piano per l'anno 2020 e rispetto ai singoli livelli sono stati raggiunti i seguenti risultati per quanto riguarda le attività in capo all'Agenzia. <i>Interoperabilità:</i> ○ <i>Emanazione Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA:</i> pubblicate sul sito AgID https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/00_linea_di_indirizzo_interoperabilita_tecnica.pdf le linee di indirizzo corredate da strumenti open source di supporto per favorirne l'applicazione; <i>Sicurezza:</i> ○ <i>Emanazione di un documento tecnico su cipher suite e protocolli TLS minimi:</i> pubblicato un insieme di raccomandazioni sui protocolli di sicurezza e, in particolare, sul protocollo Transport Layer Security (TLS) e sulle Cipher Suite per lo scambio in sicurezza di dati con la garanzia di integrità e riservatezza tra client e server (https://cert.agid.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/AgID-RACCSECTLS-01.pdf); ○ <i>Erogazione di attività di sensibilizzazione rivolte ai RTD per promuovere l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment:</i> all'interno del primo ciclo di formazione AgID –CRUI rivolto ai RTD si è tenuto il 24 novembre 2020 il webinar sul tema della sicurezza informatica in generale e sulla disponibilità e il corretto utilizzo degli strumenti e dei servizi di sicurezza, nello specifico (https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale/formazione-2020); ○ <i>Conclusione dell'erogazione del I° ciclo di attività di sensibilizzazione rivolti ai RTD sulle tematiche di Cyber Security:</i> il corso si è tenuto dal 16 dicembre 2020 al 22 gennaio 2021 ed ha approfondito aspetti teorici, linee guida, strumenti e tool con l'obiettivo di innalzare il livello di consapevolezza della sicurezza informatica e contrastare le minacce più comuni cui sono soggetti i sistemi informativi della PA. (https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cyber-security-awareness/corso-rtd-sicurezza-informatica-nella-pubblica-amministrazione). ○ <i>Rilascio della nuova versione della piattaforma Infosec 2.0:</i> rilasciata la release 2.0 in beta version (https://infosec.cert.agid.gov.it sono in corso le attività per esporlo su rete internet). ○ <i>Sviluppo del tool di rilevazione e monitoraggio protocollo HTTPS e vulnerabilità maggiori dei CMS utilizzati nei portali istituzionali delle PA:</i> lo strumento di analisi e monitoraggio dell'utilizzo del protocollo HTTPS e del livello di aggiornamento dei CMS utilizzati dai portali

istituzionali è stato realizzato e applicato ad un primo monitoraggio sui portali istituzionali delle PA i cui esiti sono stati pubblicati a dicembre 2020 (<https://cert-AGID.gov.it/news/monitoraggio-sul-corretto-utilizzo-del-protocollo-https-e-dei-livelli-di-aggiornamento-delle-versioni-dei-cms-nei-portali-istituzionali-della-pa/>), insieme alla prima scansione dei portali istituzionali presenti in IPA.

Servizi:

- *Rilascio di un documento di guida allo sviluppo e gestione di software secondo il modello open source:* pubblicato *Guida allo sviluppo e gestione di software libero*, documento di supporto per guidare in modo semplice e pratico l'adozione e il mantenimento di soluzioni open source (<https://developers.italia.it/it/news/2020/12/29/guida-sviluppo-gestione-software-libero>);
- *Pubblicazione dell'analisi degli obiettivi di accessibilità comunicati dalle PA:* pubblicato il report che illustra gli *Obiettivi di accessibilità* ovvero i dati raccolti dall'applicazione accessibilita.agid.gov.it sviluppata da AgID
(https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/agid_obiettivi_accessibilita_-_31_luglio_2020_pdf.pdf);
- *Attività di disseminazione, divulgazione e test di usabilità della piattaforma di monitoraggio dell'accessibilità "WADcher - Web Accessibility Directive Decision Support Environment" per i siti web della PA:* organizzate diverse sessioni di test di usabilità rivolte alle PA e, con il supporto tecnico del Foromez, è stato organizzato il webinar "Progetto WADcher: monitoraggio, accessibilità, servizi digitali" per illustrare lo stato di avanzamento del progetto (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/07/13/progetto-wadcher-monitoraggio-accessibilita-servizi-digitali>).
- *Analisi accessibilità e usabilità delle pagine web che le Amministrazioni devono pubblicare nel rispetto delle attività previste dal Regolamento Europeo 2018/1724 su Single Digital Gateway:* pubblicazione dei risultati del monitoraggio effettuato sulle dichiarazioni di accessibilità attraverso una apposita pagina di approfondimento che illustra i dati raccolti (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2021/02/02/accessibilita-primo-monitoraggio-sulle-dichiarazioni-pa>)

Dati:

- *Identificazione della baseline delle basi di dati di interesse nazionale:* pubblicate nella specifica sezione del sito AgID (<https://www.agid.gov.it/it/dati/basi-dati-interesse-nazionale>) le basi di dati di interesse nazionale e le schede descrittive delle banche dati che riportano informazioni a corredo delle stesse (<https://docs.italia.it/italia/daf/pianotri-schede-bdin/it/stabile/index.html>);
- *Aggiornamento degli standard di riferimento dei cataloghi nazionali:* entrambi i cataloghi nazionali gestiti da AgID sono stati aggiornati. Il Catalogo dati geografici (geodati.gov.it) è stato allineato allo standard europeo INSPIRE_RNDT con successiva approvazione da parte della consulta nazionale INSPIRE e aggiornamento delle relative linee guida ai sensi dell'Art.71 del CAD
https://geodati.gov.it/geoportale/images/struttura/documenti/LG-RNDT_v.1.0c_bozza.pdf). Il Catalogo dei dati aperti (dati.gov.it) è stato adeguato allo standard nazionale DCAT-AP_IT ed è di prossima pubblicazione la nuova versione del portale in linea con quanto previsto dallo standard di metadatanazione e dalle Linee guida di design per i servizi digitali della PA.

- *Definizione degli indicatori per i risultati attesi, delle modalità di monitoraggio e delle relative baseline:* definiti gli indicatori per i risultati attesi
 - aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico, a decorrere dalla data di recepimento della direttiva UE 2019/1024 sull'Informazione del settore pubblico;
 - aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE);
 - aumento della qualità dei metadati relativi ai dati di tipo aperto (open data);
 - aumento della qualità dei metadati relativi ai dati territoriali.

Piattaforme:

Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):

- *Revisione dei relativi allegati tecnici (DPCM 178/2015):* in accordo alle modifiche introdotte dal DL 34/2020 è stata condotta l'attività di revisione degli allegati tecnici attualmente all'attenzione del Garante per la protezione dei dati personali;

IndicePA:

- *Revisione completa della piattaforma IndicePA e interventi per il controllo della qualità dei dati gestiti:* riprogettato il nuovo portale (https://indicepa.gov.it/public-services/docs-read-service.php?dstype=FS&filename=Presentazione_nuovo_portale_IPA.pdf) all'interno del quale è realizzato un cruscotto per il monitoraggio della qualità dei dati presenti in IPA.

Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID):

Cfr. sezione [Altri risultati conseguiti nello svolgimento dei compiti istituzionali](#), Progetti strategici

Piattaforma INAD:

- *Consolidamento delle Linee Guida INAD:* le Linee guida sono state redatte e inviate in consultazione pubblica e al Garante privacy. L'iter si chiuderà a inizio 2021.

Infrastrutture:

- *Conclusa dell'ultima fase del censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione:* il censimento si è concluso a febbraio 2020 e i relativi risultati sono stati resi pubblici in una apposita sezione del sito AgID (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/02/20/cloud-pa-concluso-il-censimento-ict>)

Predisposizione della bozza Linea guida per la diffusione di SPID ai minori.

A livello di emanazione di linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al CAD (cfr. Art.1 4 bis comma 2 lett. a del CAD), nel corso del 2020 sono state emesse 6 linee guida (di cui 2 in fase di emanazione), 1 regola tecnica, 1 vademecum e 1 regolamento:

- 1) le *Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD* (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_122208_725_1.html)
- 2) le *Linee guida per la sicurezza nel procurement ICT* (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_122261_725_1.html)
- 3) le *Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione* (in valutazione da parte del Garante)
- 4) le *Linee guida su Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese* (https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/06/08/indice-domicili-digitali-persone-fisiche-degli-altri-enti-diritto-privato_-pubblicate_in_consultazione_ma_non_ancora_adottate_in_via_definitiva)
- 5) le *Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici* (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19_regolamenti_0_5385.html)
- 6) le *Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica* (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_122346_725_1.html)

In particolare in materia di sicurezza informatica:

- 7) Emanazione di un *Vademecum per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi personali in smart working* allineato con le misure minime di sicurezza (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/03/17/smart-working-vademecum-lavorare-online-sicurezza>)
- 8) Adozione delle *Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security* (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_122445_725_1.html)

A livello di vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori, di documenti informatici accreditati, sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID (cfr. Art. 14 bis comma 2 lett. a del CAD): nel 2020 sono state avviati 12 procedimenti di verifica dei quali 4 su segnalazione, 8 da programmazione, con 4 ispezioni sul campo e 8 da remoto. Sono stati formulati 4 rilievi gravi, 26 medi e 15 lievi, oltre a 16 osservazioni di miglioramento. Sono stati avviati 2 nuovi procedimenti sanzionatori e si sono conclusi 4 procedimenti sanzionatori avviati a fine 2019, per un totale di oltre 500.000,00 euro versati nel 2020 dai soggetti sanzionati, dei quali circa 400.000,00 pagati in oblazione. Con riferimento agli obblighi di notifica di incidenti e malfunzionamenti da parte dei soggetti vigilati, nel 2020 sono state registrate e gestite 45 notifiche, al netto delle notifiche che riguardano interventi di manutenzione programmata. Sono state gestite 6 richieste da altre autorità (4 per accertamenti di polizia giudiziaria, 1 dal Garante Privacy, 1 da un Organismo di vigilanza di altro Stato UE) e 22 segnalazioni utente (al netto delle segnalazioni pervenute per l'evento del click day sul bonus mobilità); di tali richieste e segnalazioni, 5 hanno portato all'avvio di un procedimento (due segnalazioni uno stesso procedimento).

A livello di qualificazione di servizi fiduciari (cfr. Art.29 del CAD) nel 2020 sono stati valutati circa 1.066 procedure con relativa documentazione a corredo, di cui 529 convenzioni SPID, 341 procedure relative all'accreditamento dei vari gestori (escluso SPID) e 196 procedure di accreditamento SPID a

	conferma di un costante aggiornamento rispetto all'evoluzione del mercato e alle esigenze degli utenti. Sul piano europeo sono stati valutati 4 schemi di identificazione digitale di altri Paesi membri. AgID ha inoltre garantito il presidio di 4 progetti europei legati all'attuazione di programmi per lo sviluppo delle infrastrutture per i servizi digitali in Europa in ambito di sanità, accessibilità ed e-procurement: • NCPeH - National Contact Point per l'eHealth • WADcher - Web Accessibility Decision support tool for the assessment of compliance to standards and guideline • SCALES - Supply Chain Architecture Leading to Enhanced Services • eNEIDE - eNotification and ESPD Integration for Developing Eprocurement Relativamente al progetto Single Digital Gateway – lo Sportello Unico Digitale istituito dal Regolamento europeo 2018/1724 - AgID ha coordinato la pubblicazione e la verifica, rispetto a 15 punti di controllo di qualità richiesti dal Regolamento, di un totale di 436 pagine web relative ai siti delle 19 PAC coinvolte nel progetto. AgID ha inoltre attivato una piattaforma di monitoraggio statistico delle visite dei siti web, per trasmettere automaticamente i dati ai sistemi tecnici della Commissione Europea, per un loro puntuale monitoraggio.
Obiettivo annuale B.1.2	Realizzare i deliverable previsti per tre progetti finanziati dal PON Governance, raggiungendo gli obiettivi di spesa previsti
Descrizione risultati raggiunti	Anche nel corso del 2020 AgID ha raggiunto e superato il target finanziario assegnato al progetto <i>Italia Login – la casa del cittadino</i> da parte dell'Organismo Intermedio (Dipartimento della Funzione Pubblica). Al 31/12/2020 AgID ha rendicontato spese per 7.892.822,39 €, superando anche in regime di smart working, il target di spesa assegnato al progetto. In particolare, nel corso del 2020, sono state condotte a termine le seguenti realizzazioni: 1. Sistema IT Alert di avvisatura su mobile per le tematiche di protezione civile 2. Piattaforma museale per la bigliettazione integrata 3. Tool per la valutazione di accessibilità 4. Tool di web Analytics per i siti delle PA 5. Tool di risk assessment e supporto all'utilizzo del tool da parte delle PA 6. Survey sull'utilizzo delle licenze software nelle PA 7. Sistema di sentiment analysis su fonti aperte per il monitoraggio dell'utilizzo dei trusted services (SPID, PEC, Firme, Conservazione) e attivazione di alert 8. Portale ad accesso riservato con i servizi integrati per i gestori di trusted services, nonché sezione per le segnalazioni di vigilanza dai cittadini (tutti i servizi sono stati integrati con il protocollo di AgID) 9. Servizi Cloud come piattaforma per i progetti AgID su tematiche non gestionali interne 10. Piattaforma appaltinnovativi.gov.it (https://appaltinnovativi.gov.it) per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di soluzioni innovative 11. Gestione del dominio «gov.it» Relativamente alla scheda <i>Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud</i>, al 31/12/2020 AgID ha rendicontato spese per 4.616.475,23 € e ha svolto le seguenti attività: 1. Completamento e messa in esercizio della piattaforma di Marketplace cloud 2. Completamento dell'attività di integrazione tra la piattaforma Marketplace Cloud e il Portale di

	Razionalizzazione 3. Completamento delle attività di data enrichment del Censimento AgID con il questionario della Corte dei Conti 4. Rilascio in ambiente di test del Portale di Razionalizzazione 5. Rilascio in ambiente di test dell'applicazione "raccolta dati" nell'ambito delle attività dei censimenti del Patrimonio ICT di AgID 6. Miglioramento dei processi di verifica delle sottomissioni delle qualificazioni Cloud 7. Messa a disposizione degli open data dei servizi Cloud del Marketplace nei diversi formati (JSON e CSV) e del Tool di Self Assessment per le qualificazioni dei servizi Cloud 8. Svolgimento di attività di assessment nell'ambito dell'accompagnamento alle Regioni per la migrazione al Cloud 9. Sviluppo, nell'ambito del Portale di Razionalizzazione, delle applicazioni per la gestione automatizzata delle verifiche delle sottomissioni delle qualificazioni Cloud 10. Organizzazione di eventi formativi rivolti alle PA relativi alle tematiche Cloud e al loro utilizzo nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
Link	Le rendicontazioni e l'approvazione della spesa da parte del Dipartimento della Funzione pubblica sono disponibili nella piattaforma di gestione del progetto DELFI (http://www.pongovernance1420.gov.it/it/programma/gestione-controllo/sistema-informativo-delfi) accessibile con apposite credenziali agli utenti abilitati.

Area strategica C: Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

L'Agenzia contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione e la crescita economica, sociale e culturale.

In particolare le attività dell'area strategica si focalizzano sul fronte istituzionale attraverso la partecipazione e la promozione di eventi o iniziative finalizzate alla diffusione della cultura digitale e sul fronte interno alla PA attraverso il sostegno alle amministrazioni nella realizzazione del Piano triennale. Per ciascuna delle aree strategiche, sono evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia dovrà concentrare i propri sforzi nel triennio, in coerenza con gli indirizzi politici già formulati, nonché con le attese dei diversi stakeholder.

Obiettivo specifico triennale C.1: Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security

Obiettivo annuale C.1.1	Aggiornare il Portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it) e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia con l'azione nazionale nell'ambito dell'Open Government Partnership
Descrizione risultati raggiunti	Il portale dati.gov.it è stato aggiornato con i seguenti dataset: 1. dataset del Ministero della Salute (tra cui quelli relativi alle strutture ospedaliere pubbliche, al numero di dimissioni ospedaliere, al consumo dei dispositivi medici e al numero di attività prese in carico dalle Centrali Operative del Sistema del 118), 2. dataset dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM che riguardano la copertura 2019 della banda larga in Italia

	3. dataset della Città Metropolitana di Napoli, tra cui il “Piano Strategico - Progetti finanziati” relativo ai progetti finanziati ai Comuni nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana, per un valore di oltre 250 milioni di euro 4. dataset del Progetto MISTRAL - Meteo Italian Supercomputing Portal - coordinato dal Cineca in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, il Centro Europeo per le Previsioni a Medio Termine (CEPMMT), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Emilia-Romagna (ARPAE), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA) e DEDAGROUP Public Services e finanziato dal programma dell'Unione Europea Connecting Europe Facility (CEF) – Settore telecomunicazioni. Nell'ambito del 4° Piano d'azione nazionale per l'Open government 2019 – 2021 AgID è responsabile dell'azione 9 – Servizi Digitali ed ha condotto il monitoraggio delle azioni chiedendo periodicamente lo stato di avanzamento delle attività alle singole PA coinvolte. Inoltre sono stati forniti tutti gli elementi utili per l'Independent Reporting Mechanism (IRM), fornendo quanto richiesto in merito all'azione 9.
Obiettivo annuale C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni
Descrizione risultati raggiunti	Per supportare le PA nell'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale AgID mette a disposizione soluzioni, tool e competenze specialistiche per saldare la strategia nazionale con quelle locali stabilite nelle agende digitali locali. In primis, attraverso gli accordi operativi sottoscritti con le Regioni per la disseminazione del Piano triennale (cfr. obiettivo annuale n° 3 dell'Area strategica 1), AgID supporta le amministrazioni sul territorio nell'attuazione delle progettualità inserite negli accordi territoriali, grazie ad un modello operativo di Program Management Office. Dal punto di vista operativo, la piattaforma Territori digitali (https://territoridigitali.gov.it/affiancamento/) sviluppata nel 2020 permette il monitoraggio dei percorsi di trasformazione digitale definiti negli accordi territoriali e previsti nei singoli interventi di digitalizzazione attraverso un nuovo modello organizzativo basato su Program Management Office (PMO), con il compito di sviluppare metodologie e rendere disponibili gli asset sviluppati da AGID: tool e metodologie per la gestione della cyber security, per l'applicazione delle tecnologie utili alla semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative, supporto all'integrazione di SPID, alla promozione e diffusione della cultura dei dati aperti all'interno delle amministrazioni, alla creazione della strategia locale di migrazione al Cloud e razionalizzazione dei data center, per l'avviamento della digitalizzazione del processo di approvvigionamento pubblico, linee guida e kit per la promozione dei servizi pubblici. Smarter Italy: nel corso dell'anno è stato siglato il Protocollo d'intesa che formalizza l'ingresso nel programma del Ministero dell'Università e della Ricerca (con 43,36 milioni di euro) e del Dipartimento per la Trasformazione digitale, confermando l'Agenzia come soggetto attuatore. È stato anche approvato il Piano esecutivo che individua attività, risultati e risorse per la realizzazione dell'Accordo, contestualmente al lancio della Consultazione di mercato Smart Mobility con il relativo avviso di preinformazione. Ad ottobre si è svolta la prima riunione del comitato dei tre ministri per la domanda pubblica intelligente ed è stato approvato il budget di programma, per un valore di 95,3 milioni di euro. A novembre è stata sottoscritta una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, per la Valorizzazione del programma Smarter Italy (per un valore di 2 milioni di euro) e a dicembre è stato stipulato un accordo per la partnership tra AgID e la Fondazione Ugo Bordoni per il supporto tecnico-scientifico all'intero programma. Al termine della consultazione di mercato Smart Mobility, in dicembre, sono stati registrati oltre 800 partecipanti (PMI e startup > 40%) rendendola la consultazione per appalti di innovazione più partecipata in assoluto nella

	Unione Europea. A fine anno 21 amministrazioni comunali aderiscono al programma Smarter Italy e forniscono i casi applicativi per la gara Smart Mobility.
Link	https://territoridigitali.gov.it/affiancamento/
Obiettivo annuale C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione
Descrizione risultati raggiunti	È stata attivata la piattaforma RTD per il supporto e la formazione degli RTD che ha visto il coinvolgimento di una prima selezione di 20 amministrazioni. Sono inoltre state realizzate le seguenti iniziative specifiche per i RTD delle amministrazioni: • un'indagine sui fabbisogni formativi presso gli RTD di 117 PA centrali e locali • un'indagine sui fabbisogni formativi presso RTD di 53 Università; • un ciclo formativo AgID-CRUI 6 webinar dedicati alla formazione degli RTD (registrati 2.900 iscritti in totale e ogni singolo webinar ha visto un numero di connessioni contemporanee pari a 1.200). Quanto agli strumenti e ai canali di comunicazione, il sito istituzionale di AgID ha visto la pubblicazione di 113 notizie di approfondimento di iniziative e progetti realizzati dall'Agenzia. I numeri dell'attività social - tutti in crescita - dell'Agenzia al 31 dicembre 2020 sono stati: • Twitter: 22.150 follower +2.750 follower +14,2% follower in 12 mesi 1.053.100 visualizzazioni di tweet nel 2020 • Facebook 16.254 follower +6.171 follower +61,2% follower in 12 mesi • LinkedIn: 29.896 follower + 16.929 follower +130,6% follower in 12 mesi • Medium: 1.910 follower +110 follower +6,1% follower in 12 mesi • Youtube: 6.525 follower + 4.355 follower + 200,7% follower in 12 mesi Il Gruppo SPID di Facebook, anche nel 2020 ha avuto una grande espansione raggiungendo i 24.822 membri, con una crescita pari all'85,2% (+ 11.421 membri) e 1.278 post che hanno generato 20.460 commenti in 12 mesi. Sui canali social inoltre sono state realizzate serie di post (campagne) su molti temi ai quali lavora o collabora l'Agenzia, come ad esempio Smarter Italy, Linee Guida Accessibilità, Linee Guida Conservazione Documento Informatico, Webinar AgID-CRUI, Bonus Vacanze con SPID, 18app, IGF 2020, Solidarietà Digitale, Didattica Digitale, Switch off del PIN INPS. Nel 2020 sono stati trattati n. 42 patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel 2020 AgID ha preso parte a Forum PA con due appuntamenti: nel primo (#road2forumpa2020) l'Agenzia ha organizzato un talk mirato alla diffusione/disseminazione presso le PA centrali e locali del nuovo Piano triennale 2020-2022 e per il quale sono state registrate oltre 400 iscrizioni. Nel secondo appuntamento di novembre (Restart Italia) l'intervento di AgID è stato incentrato sul tema dell'identità digitale ottenendo un ottimo riscontro presso la platea dei partecipanti alla manifestazione con oltre 450 iscrizioni.

	A livello di rilascio di pareri tecnici, obbligatori e non vincolanti, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni (cfr. Art.1 4 bis comma 2 lett. f del CAD), nel 2020 sono stati rilasciati 16 pareri, per un importo complessivo di 832.560.607,60 euro (cfr. Determinazioni nn.: 3, 26,40, 223, 224, 263, 288, 293, 303, 358, 392, 415, 436, 437, 487, 579 del 2020). A livello di rilascio di pareri tecnici, obbligatori e vincolanti, sugli elementi essenziali delle procedure di gara bandite, di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati e definiti di carattere strategico nel piano triennale (cfr. Art.1 4 bis comma 2 lett. g del CAD), nel 2020 sono stati rilasciati 2 pareri, per un importo complessivo di 1.424.000.000,00 euro (cfr. Determinazioni nn. 6 e 19 del 2020). Nel pieno della fase emergenziale iniziata nel mese di marzo, AgID ha contribuito fattivamente alle importanti iniziative Solidarietà digitale (https://solidarietadigitale.agid.gov.it/iniziative/) e Innova per l'Italia (https://innovaperlitalia.agid.gov.it/) promosse dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Per ciò che concerne la prima iniziativa AgID, oltre a gestire il lato tecnico del portale dedicato, ha supportato le azioni di comunicazione e di assistenza alle centinaia di richieste pervenute nei mesi della durata della iniziativa (il sito ha visto nel primo mese di vita ben 10 milioni di accessi). Anche riguardo a Innova per l'Italia AgID ha supportato non solo il lato tecnico con la creazione del sito web ma anche sostenuto le azioni di comunicazione.
Link	https://www.retedigitale.gov.it/ct/c_e_login.php?a=OD1727#login https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale/formazione-2020 https://www.agid.gov.it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie
Obiettivo annuale C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance
Descrizione risultati raggiunti	In generale sono state condotte due tipologie di attività: 1. Coordinamento delle iniziative europee ed internazionali svolte dall'Agenzia in funzione delle attribuzioni stabilite dal MID. 2. Partecipazione ai tavoli nazionali di coordinamento convocati principalmente dal Dipartimento Politiche Europee e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MID nelle fasi ascendente e discendente del processo legislativo europeo. Per gli scambi e attività internazionali, in particolare, rappresentare l'Italia in UE sui temi dell'agenda digitale, partecipando a comitati di programma e gruppi di esperti istituiti dalla Commissione (principalmente DG Connect e DG Digit) e da altri organismi internazionali, su delega MID. In ambito Internet Governance è stato garantito: 3. Il presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG, ICANN); 4. attività di supporto per l'organizzazione dell'IGF Italia; 5. partecipazione a IGF globale, partecipazione ad ICANN e al gruppo di lavoro della Commissione europea HLIG, analisi dei temi oggetto di discussione; 6. coinvolgimento dei referenti nazionali e internazionali (comunità Multi-stakeholder); 7. supporto al MID per le attività inerenti Internet Governance.
Link	http://www.igfitalia2020.it/

3 Analisi del contesto e delle risorse

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è stata istituita dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, con compiti essenzialmente legati alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana.

Compito dell'AgID è tradurre gli obiettivi strategici in progettualità, coordinare la programmazione, la realizzazione delle piattaforme nazionali e dei progetti, gestendo la relazione tra gli attori, emanando regole tecniche, trasformando le indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in processi attuativi, regole e progetti che vengono integrati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e monitorando l'attuazione dei progetti da parte delle amministrazioni.

L'Agenzia è stata nel tempo oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti.

Nel secondo semestre 2014, conclusa la fase commissariale, sono stati nominati gli Organi, costituito il Comitato d'indirizzo e il Collegio dei revisori dei conti e adottato lo Statuto, ai sensi del quale è stato adottato il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio nel 2016. Il dPCM del 9 maggio 2017 reca da ultimo l'attuale Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Come previsto dallo Statuto, il Ministro di riferimento e il Direttore Generale dell'Agenzia sottoscrivono una Convenzione triennale, aggiornata annualmente, che specifica gli obiettivi attribuiti all'Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni, quali: l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse interne.

La Convenzione per il triennio 2018 – 2020 contiene la definizione delle seguenti tre aree strategiche per l'azione amministrativa, sulla base delle quali sono stati redatti i contenuti del Piano della performance 2020 – 2022:

1. Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.,
2. Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi,
3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

Di seguito si propone un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione con riferimento al contesto esterno di riferimento e interno del personale, suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, ai servizi resi e al numero di utenti serviti e al Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale adottato dall'Agenzia.

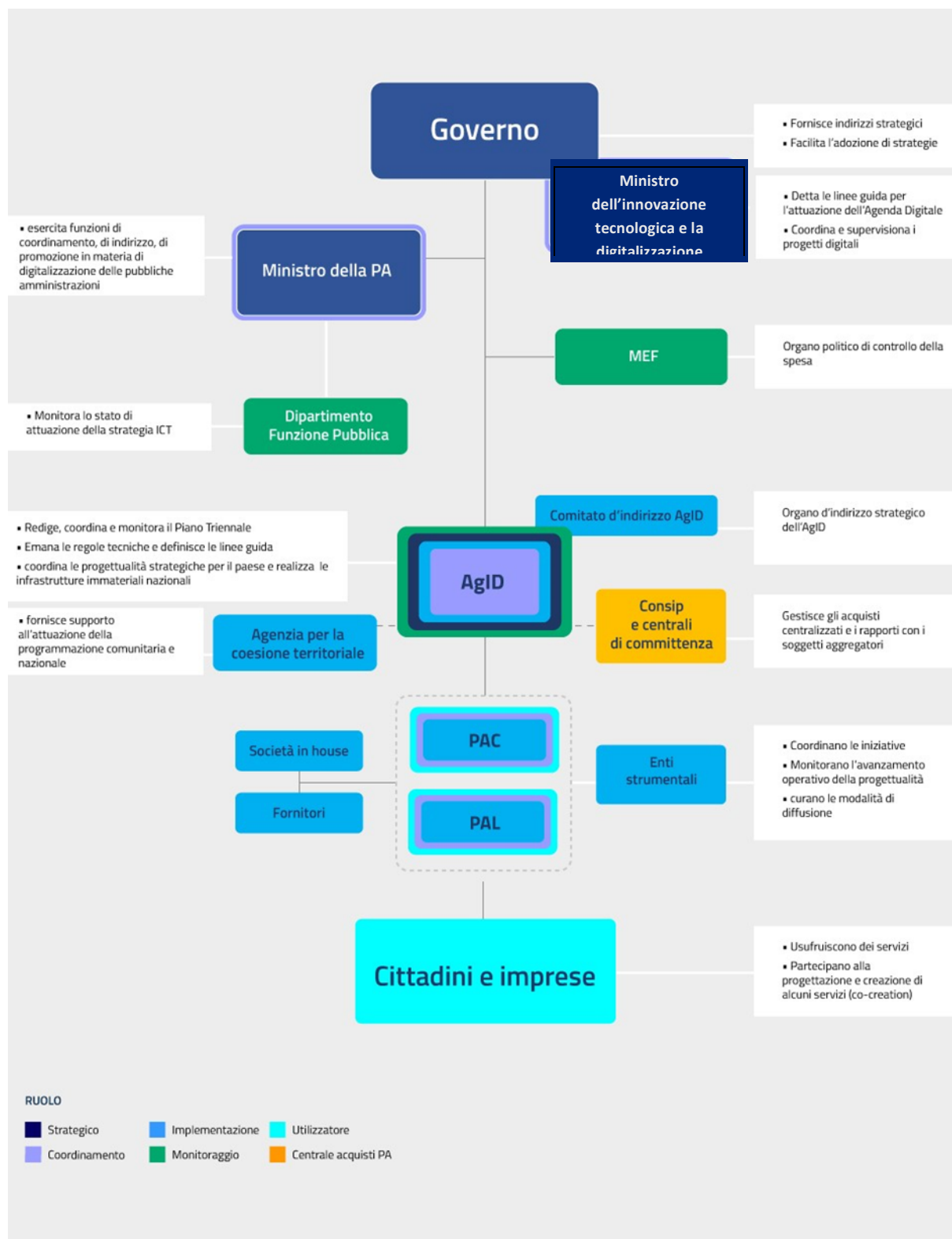
3.1 Il contesto esterno di riferimento

Schematicamente, nella figura seguente sono rappresentate le principali interazioni tra gli attori del processo di trasformazione digitale della PA.

La più rilevante evoluzione del contesto esterno di riferimento rispetto a quanto riportato nel Piano della performance corrispondente, fa riferimento alle conseguenze del mutamento del quadro politico avvenuto

alla fine del 2019 che ha visto l'AgID posta sotto la vigilanza del nuovo Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Nel 2021 è intervenuto l'ulteriore elemento di cambiamento dovuto all'insediamento del nuovo Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.



Di particolare rilevanza sono i rapporti con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e con l'Agenzia per la Coesione.

In questa rappresentazione hanno assunto un ruolo sempre più importante le amministrazioni, i cittadini e le imprese, che hanno fornito feedback e suggerimenti per le attività dell'Agenzia.

3.2 L'organizzazione

L'organizzazione dell'Agenzia, in via di ridefinizione, è stata nel 2020 disciplinata dal dPCM 9 maggio 2017, recante il Regolamento di organizzazione.

L'assetto organizzativo attuale è quello definito con determinazione DG n. 432 del 30 dicembre 2016, così come rimodulato dalla determinazione DG n. 177 del 22 giugno 2017.

Al Direttore Generale riportano 4 Uffici dirigenziali di diretta collaborazione:

- UFFICIO Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione, strutturato in 5 servizi
- UFFICIO Coordinamento attività internazionali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Progettazione e programmazione nazionale, strutturato in 3 servizi

e 3 Uffici dirigenziali a diretto riporto della Direzione generale:

- UFFICIO Organizzazione e gestione del personale, strutturato in 5 servizi
- UFFICIO Affari giuridici e contratti, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Contabilità, finanza e funzionamento, strutturato in 4 servizi

Al Direttore Generale riportano 2 Direzioni, la Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza e la Direzione Tecnologie e sicurezza, che collaborano tra loro e con gli altri Uffici/Aree nel perseguimento della missione e degli obiettivi comuni dell'Agenzia, garantendo in un'azione unitaria in un'ottica interfunzionale e cooperativa, lo scambio delle informazioni e delle esperienze e la necessaria interazione sulle attività.

La DIREZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VIGILANZA è responsabile della progettazione degli interventi, del coordinamento nazionale e internazionale e delle attività di studio, analisi e regolazione e coordina le attività delle 3 Aree che a essa afferiscono:

- AREA Soluzioni per la pubblica Amministrazione, strutturata in 6 servizi
- AREA Innovazione della pubblica amministrazione, strutturata in 4 servizi
- AREA Cert-PA, strutturata in 4 servizi

La DIREZIONE TECNOLOGIE E SICUREZZA è responsabile dell'attuazione, realizzazione, gestione tecnica e tecnologica degli interventi e coordina le attività delle 2 Aree che a essa afferiscono:

- AREA Architetture, standard e infrastrutture, strutturata in 3 servizi
- AREA Trasformazione digitale, strutturata in 7 servizi

Le Direzioni sono strutture di livello generale, gli Uffici e le Aree sono strutture di livello non generale.

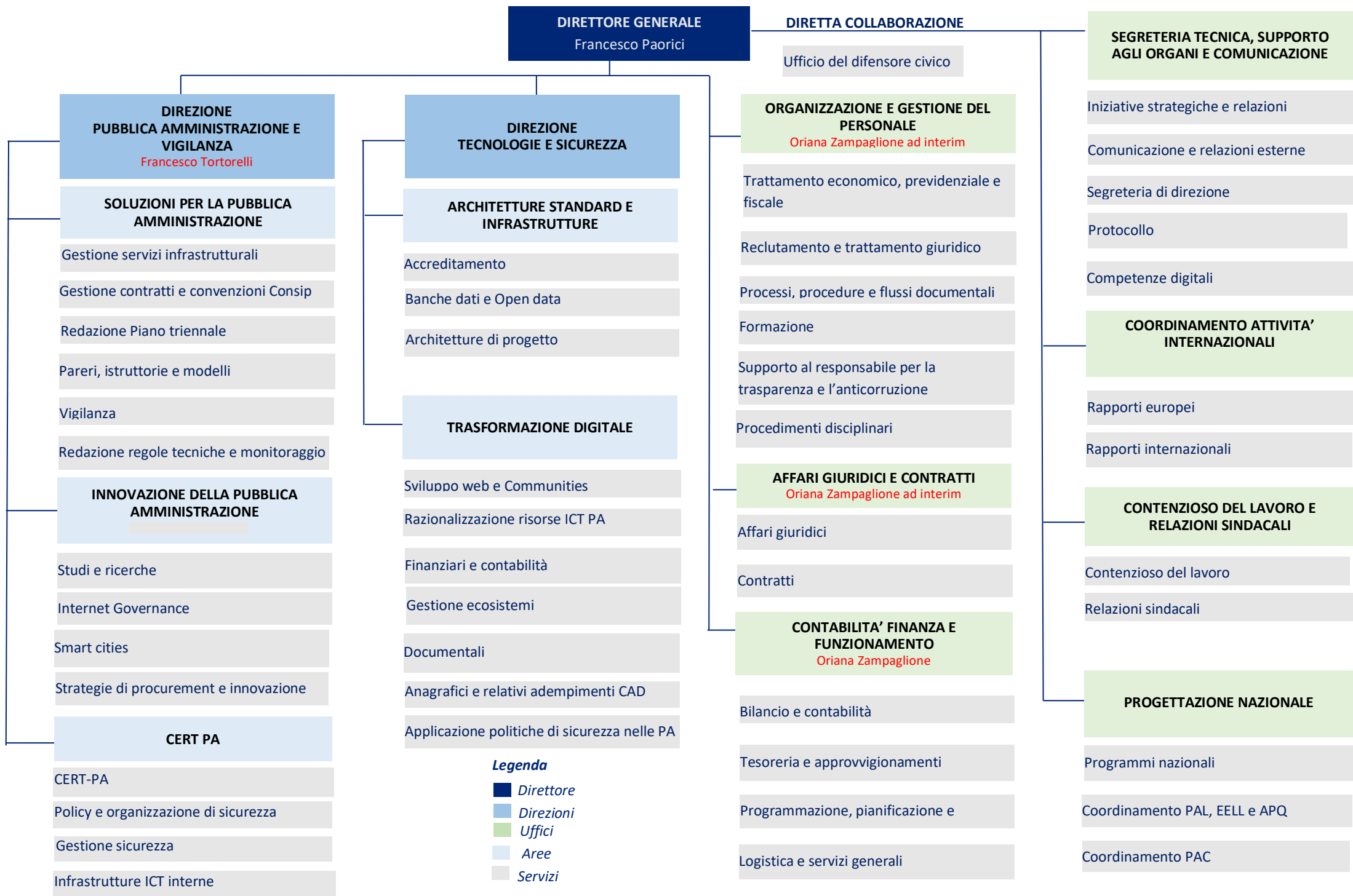
Le responsabilità delle Aree e degli Uffici sono attribuite a personale dirigente, e quelle dei servizi sono attribuite a personale non dirigente.

Le strutture generali e non generali che non sono provviste di titolare, sono rette ad interim dal Direttore Generale o da dirigenti di altre Aree.

L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari è stato istituito con determinazione DG n. 42/2015 all'interno dell'assetto organizzativo provvisorio adottato con determinazione DG n. 39/2015 e successivamente posto alle dipendenze del dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

Con Determinazione n. 15/2018 è stato istituito ai sensi del CAD presso AgID anche l'Ufficio del Difensore civico per il digitale.

Di seguito lo schema generale con le attuali articolazioni in servizi.



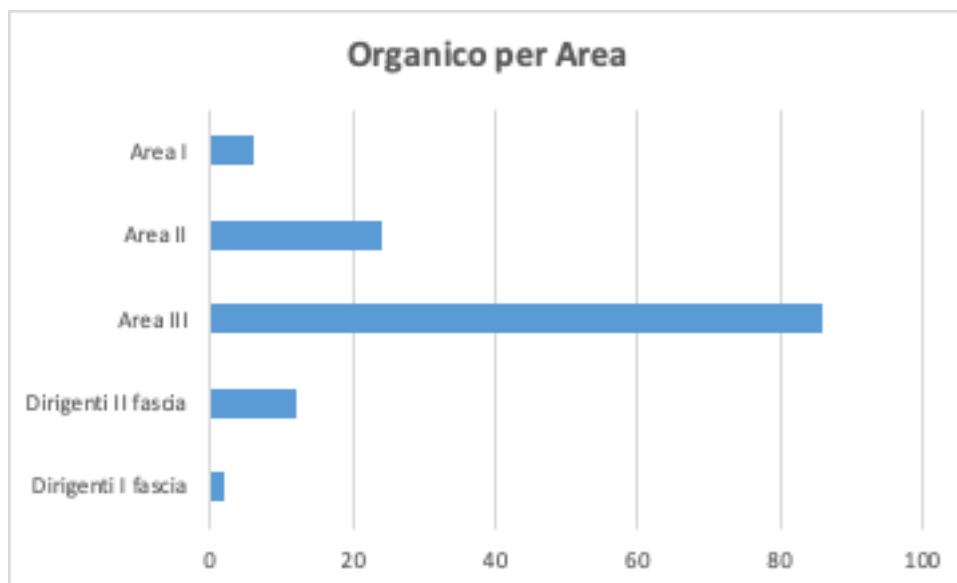
3.3 Le risorse umane

Ai fini della rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel Piano della performance per il 2020, si riporta la situazione relativa alle risorse umane al 31 dicembre 2020.

La dotazione organica del personale dell'AgID è stabilita in 130 unità dal dPCM del 9 gennaio 2015, di cui:

Dirigenti I fascia	2
Dirigenti II fascia	12
Area III	86
Area II	24
Area I	6
Totale	130

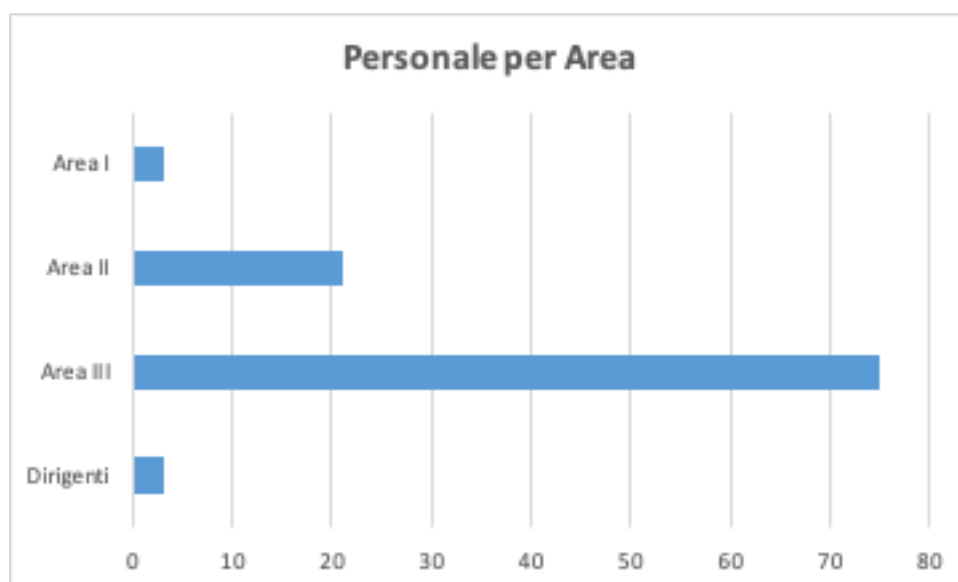
la cui rappresentazione grafica è:



Il personale in organico al 31 dicembre 2020 consta di 102 unità, oltre il Direttore Generale, di cui:

		Comando	Totali
Dirigenti	3		3
Area III	63	12	75
Area II	14	7	21
Area I	3		3
Totale	83	19	102

la cui rappresentazione grafica è:

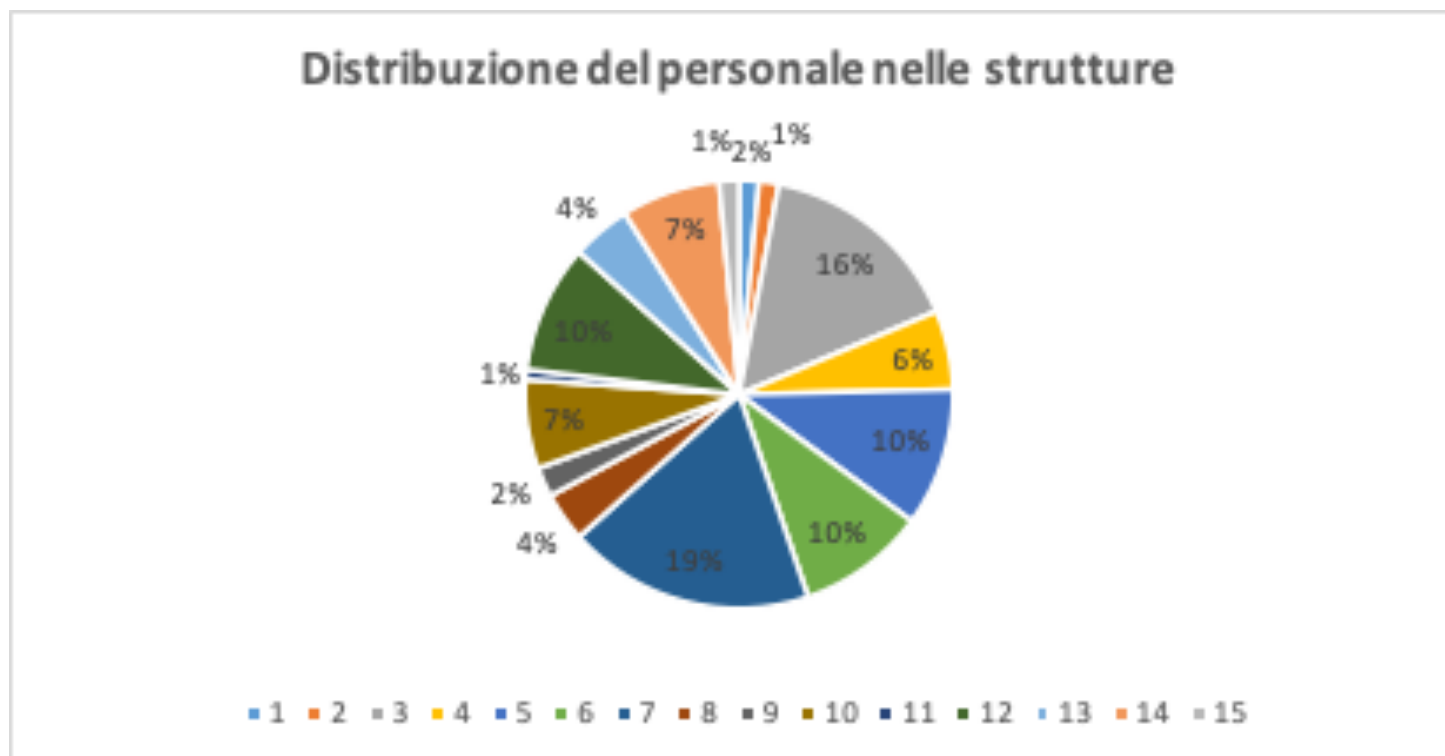


A queste unità si sono aggiunti 39 collaboratori, come dato al 31 dicembre 2020.

La tabella seguente rappresenta la distribuzione del personale in servizio per struttura al 31 dicembre 2020.

	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza			Direzione Tecnologie e sicurezza		Uffici Diretta collaborazione della Direzione generale				Uffici Diretto riporto della Direzione generale			
Dirigente I Fascia	1												
Area III	1			1									
Area II				1									
	Area Soluzioni per la PA	Area Innovazione della PA	Area Cert-PA	Area Architetture standard e infrastrutture	Area Trasformazione digitale	Ufficio Progettazione nazionale	Ufficio Coordinamento attività internazionali	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari giuridici e contratti	Ufficio Organizzazione e gestione del personale	Ufficio Difensore civico digitale
Dirigente II Fascia										1			
Area III	11	4	8	7	7	1	2	4	1	9	5	7	2
Area II	2		2	2	2		1	3		3	1	3	
Area I			1					2					
Altre tipologie di contratto (Co.co.co.,...)	8	4	3	4	16	4							
Totale	21	9	14	13	25	5	3	9	1	13	6	10	2

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza	Direzione Tecnologie e sicurezza	Area Soluzioni per la PA	Area Innovazione della PA	Area Cert-PA	Area Architetture standard e infrastrutture	Area Trasformazione digitale	Ufficio Progettazione nazionale	Ufficio Coordinamento attività internazionali	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari giuridici e contratti	Ufficio Organizzazione e gestione del personale	Ufficio difensore civico digitale
2	2	21	9	14	13	25	5	3	9	1	13	6	10	2



L'Agenzia in particolare rispetto all'anno precedente continua a soffrire di una severa carenza di risorse umane, protratta nel tempo, in rapporto alle attività che le strutture debbono garantire.

La più rilevante evoluzione dello stato delle risorse umane rispetto a quanto riportato nel Piano della performance corrispondente è difatti la riduzione del numero totale di addetti da 109 a 102 unità (circa 8 %).

In particolare la riduzione a fine anno del già esiguo numero di dirigenti in servizio a inizio anno, è stata del 50%.

3.4 Risorse, efficienza ed economicità

Le disposizioni statutarie prevedono l'adozione di un sistema contabile ispirato ai principi civilistici finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi, nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Le entrate su cui l'Agenzia può contare sono così definite all'art.13 comma 1 dello Statuto:

- a) risorse finanziarie individuate ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto istitutivo;
- b) finanziamenti erogati in esito alla convenzione triennale che definisce le entità e le modalità dei finanziamenti da erogare all'Agenzia;
- c) eventuali ulteriori risorse derivanti da accordi e convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'attuale Statuto.

Di seguito la sintesi delle risorse finanziarie a carico del Bilancio dello stato per il triennio 2020 - 2022.

Decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2020 e triennio 2020-2022- Decreto del 30 dicembre 2019 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022"	
Somma da assegnare all'Agenzia per l'Italia Digitale	2020
<i>cap. 1707</i>	9.630.828,00

Inoltre, con la legge, n. 145 del 30 dicembre 2018, oltre al contributo ordinario è stata prevista la possibilità di accedere, con un limite di spesa di € 1.695.529 per il 2019 e di 2.260.000 a decorrere dall'anno 2020, al fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1, comma 365, lettera b), della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 per procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Anche nel 2020 non si è fatto ricorso a tali fondi, causa del rinvio acquisizione personale dovuta all'emergenza pandemica.

A tali entrate sono da aggiungere i finanziamenti a carico della Commissione europea per gli interventi progettuali in ambito europeo cui partecipa l'AgID.

Inoltre, AgID ha potuto disporre di ulteriori fondi destinati alla realizzazione di due Obiettivi Tematici previsti dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che riguardano lo *Sviluppo organizzativo, Change Management e Formazione* (OT11) e la *Realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana ed Europea* (OT2). L'AgID, quale "Amministrazione Beneficiaria", ai sensi dell'art. 2, par. 10 del Regolamento(UE) n. 1303/2013, ha puntuali obblighi di rendicontazione sui fondi assegnati regolamentati nelle singole convenzioni, stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica che svolge la funzione di organismo intermedio per la realizzazione degli interventi, che costituiscono strumenti essenziali per l'accompagnamento delle Amministrazioni verso gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

La prima convenzione stipulata nel 2016 prevedeva uno stanziamento complessivo di € 50.000.000,00 che puntava a realizzare la "cittadinanza digitale" attraverso l'integrazione dei servizi digitali del Paese e riguarda il Progetto "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino" con una durata di 7 anni.

In data 18 ottobre 2017 è stato avviato il progetto "*Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud*". La durata del progetto è di 36 mesi e i finanziamenti previsti sono pari ad € 20.000.000,00. Le attività puntavano alla trasformazione digitale delle Infrastrutture materiali esistenti e di tutti gli interventi necessari a livello di connettività, data center e cloud.

Tali fondi vengono attualmente gestiti in contabilità speciale come indicato nelle sopracitate convenzioni.

Infine, sulla base di un Accordo di collaborazione, firmato a luglio del 2019, tra il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente, è stato rimborsato dal MISE in acconto parte del € 1.000.000,00 per l'avvio delle attività dell'Agenzia per la collaborazione istituzionale prestata.

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, allegato al Bilancio previsionale, prevedeva le seguenti risorse finanziarie allocate agli obiettivi strategici specifici.

Obiettivo strategico specifico	2020
A.1 - Miglioramento del Sistema informativo della PA	41.494.239,45
B.1 - Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA	4.261.627,03
C.1 - Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security	4.183.571,88

Link https://trasparenza.agid.gov.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

Le risorse umane ed economiche, che sono state destinate nel 2020 al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance, afferiscono all'attività istituzionale delle risorse umane delle strutture amministrative coinvolte, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4 Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Nel seguito è presentata la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Agenzia con riferimento al Piano della performance 2020 – 2022.

4.1 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Di seguito una sintesi della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance delle Aree/Uffici, che riporta una descrizione dei valori rilevati al 31 dicembre 2020 e degli eventuali scostamenti tra target fissati nel Piano della performance 2020 – 2022 e i valori rilevati.

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Definizione della linea di comunicazione esterna e web con particolare riferimento alla rete RTD (Responsabili Transizione Digitale)	60,00	1	Attivazione piattaforma RTD	40,00	0,1	> 0,1	24,00	0
				2	Incremento iniziative RTD	60,00	0,1	> 0,1	36,00	0

A 1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Adeguamento al sistema direzionale del nuovo vertice. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	40,00	1	Supporto alla stesura nuovi provvedimenti organizzativi	75,00	1	1	30,00	0
				2	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	15,00	1	1	6,00	0
				3	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	10,00	1	1	4,00	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
C.1.3	1	La piattaforma è stata attivata; nel corso dell'anno i contenuti sono stati costantemente arricchiti. Sono state coinvolte una prima selezione di 20 amministrazioni e selezionate ulteriori PA da invitare ad interagire sulla piattaforma. - La piattaforma ReteDigitale per i RTD è raggiungibile all'indirizzo https://www.retedigitale.gov.it/ct/c_e_login.php?a=OD1727#login - Le amministrazioni coinvolte nella prima fase di sperimentazione sono state raggiunte via mail. - Sono stati messi a punto i testi delle mail di ingaggio per coinvolgere altre PA che potranno agire sulla piattaforma (RTD e collaboratori degli Uffici RTD).								

	2	Sono state realizzate le seguenti iniziative: - 1 indagine fabbisogni formativi presso RTD di PA centrali e locali - 1 indagine fabbisogni formativi presso RTD delle Università - 7 webinar dedicati a RTD. Quanto a tali iniziative destinate ai RTD si sono realizzati webinar e indagini specifiche sulle competenze digitali: - 1 webinar incentrato sulla piattaforma ReteDigitale per le prime PA coinvolte svoltosi il 6 marzo 2020 e visibile al seguente link https://formez.adobeconnect.com/_a769937194/pkpuk9ro2att/ - 6 webinar realizzati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con CRUI su altrettante tematiche di digitalizzazione e svoltosi secondo il seguente calendario: 10, 17 e 24 novembre, 1, 9 e 15 dicembre 2020. Tutti i video e i materiali sono disponibili sul sito Agid https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale/formazione-2020 - 1 indagine sulla rilevazione fabbisogni formativi di RTD e Uffici RTD di PA centrali e locali https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/rilevazione_fabbisogni_formativi_rtd_delle_pa_centrali_e_lokali.pdf - o 1 indagine sulla rilevazione fabbisogni formativi di RTD e Uffici RTD di delle Università https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/universita_indagine_fabb_formativi_rtd_0.pdf
A 1.2	1	L'Ufficio ha fornito supporto alla stesura di n.3 provvedimenti. Nello specifico: - la finalizzazione del Self assessment propedeutico alla riorganizzazione dell'Agenzia - la proposta di Convenzione MID-AGID per il triennio 2021-2023 - il Disciplinare per le selezioni di esperti Inoltre: procedura per la violazione dei dati personali, report sulla privacy al DG. partecipazione regolamento uso strumenti informatici (privacy), accordo video sorveglianza (privacy), accordi con DTD, protocollo LA, accordi di transizione da Cert.PA a SIRT, linee guida privacy, protocolli, acquisti, modulistica parte privacy. Pubblicazione sul sito istituzionale.
	2	Tutti gli atti inerenti le procedure di affidamento sono stati pubblicati sul PAT.
	3	Sono state riscontrare, nel rispetto dei tempi di legge, le richiesta di accesso agli atti (n.1 nel secondo semestre).

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
C.1.3	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento. Non è stato possibile organizzare eventi in presenza a causa dell'emergenza sanitaria.
A 1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Coordinamento attività internazionali								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Coordinamento delle attività internazionali affidate dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	90,00	1	Aggiornamento del documento di ricognizione delle attività nei tempi previsti	40,00	1	1	36,00	0
				2	Grado di copertura delle richieste di pareri e contributi tecnico-normativi nei tempi dati	20,00	1	1	18,00	0
				3	Percentuale di presidio delle attività presso istituzioni UE e organismi internazionali	25,00	1	1	22,50	0
				4	Percentuale di evasione delle richieste di incontri a livello internazionale	15,00	1	1	13,50	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	10,00	1	Aggiornamento Piano prevenzione della corruzione e per la trasparenza entro il 31 gennaio	55,00	1	1	5,50	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	45,00	1	1	4,50	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati
C.1.4	1	Pubblicazione sulla intranet (https://agidgov.sharepoint.com/aree/programmazione-internazionale/SitePages/Pagina%20iniziale.aspx) dei file excel aggiornati di ricognizione delle attività internazionali, in italiano e in inglese, in data 29/05/2020.
	2	Sono pervenute 21 richieste di pareri e contributi tecnico-normativi e la totalità di esse è stata evasa nei tempi dati. Nello specifico: 1. 28/01 – Contributo “Speaking Notes” per la delegazione italiana all’Anticorruption Working Group del G20 2. 30/01 – Parere sulla bozza di processo verbale della Commissione economica mista Italia-Vietnam 3. 23/03/2020 Contributo OECD Open Government Data County Fact Sheet - ITALY Governance for Open Government Data - OCSE 4. 23/04/2020 - Relazione di sintesi Direttiva Open Data ai fini del recepimento nell’ambito della partecipazione al Tavolo tecnico per il recepimento della Direttiva (UE)2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Direttiva Open Data) 5. 20/05/2020 - Analisi comparata dei considerando della Direttiva Open Data – Tavolo tecnico 6. 29/05/2020 - Redazione testo a fronte Direttiva Open Data – Tavolo tecnico 7. 19/06/2020 - contributo compilazione survey Open Data Maturity Report; 8. 08/07 – Contributo al “Compendium on Combating Corruption in Healthcare” del G20 9. 18/08 – Scheda di posizionamento internazionale dell’Italia 10. 10/09 e 29/09– Parere sulla Global Initiative on Data Security 11. 21/09/2020 – Contributo articolo “Italy, discoverability in practice” European Data Portal 12. 24/09/2020 contributo redazione tabella di concordanza relativa alla bozza di schema di decreto legislativo di recepimento Direttiva Open Data – Tavolo tecnico 13. 28/10/2020 - Contributo assessment survey Open Data Maturity Report; 14. 4/11/2020 - Contributo analisi LIFO (LOCATION INTEROPERABILITY OBSERVATORY) SURVEY 15. 4/11/2020 - Compilazione LIFO 16. 09/11 – Prima proposta di linguaggio AgID per i documenti di policy della Presidenza italiana dell’ACWG del G20 17. 20/11 – Contributo al Questionario-Missione tecnica OCSE 18 novembre/4 dicembre 2020 18. 11/12/2020 - Elaborazione documento PRINCIPI GUIDA PER UNA STRATEGIA NAZIONALE DATI – Tavolo Strategia Nazionale Dati presso il MID 19. 14/12/2020 - Contributo elaborazione documento Disponibilità e qualità dei Dati - Tavolo Strategia Nazionale Dati presso il MID 20. 15/12/2020 - Contributo elaborazione documento di GOVERNANCE - Tavolo Strategia Nazionale Dati presso il MID 21. 23/12 – Seconda proposta di linguaggio AgID per i documenti di policy della Presidenza italiana dell’ACWG del G20

3

Il presidio al 100% delle attività presso istituzioni dell'UE e organismi internazionali è stato ottenuto con la partecipazione a 87 riunioni. Nello specifico:

1. 10/01; 10/02; 28/05; 10/07; 1/10; 9/11; 26/11; 11/12 – Riunioni Task Force G20 Anticorruzione (8) - G20
2. 21/01; 16/06 - ISA2 Committee Meeting (2 meeting) - UE
3. 30/01 – Webinar on Digital Innovation Challenge 2nd Edition
4. 21/04/2020; 6/05/2020; 14/05/2020; 22/05/2020; 28/05/2020; 8/06/2020; 17/06/2020; 23/06/2020; 30/06/2020; 3/07/2020; 22/7/2020; 27/7/2020; 16/9/2020; 21/9/2020 - Riunioni tavolo tecnico presso il MID per il recepimento della Direttiva (UE)2019/1024 (14) – UE
5. 17/11/2020; 25/11/2020; 2/12/2020; 9/12/2020; 10/12/2020: n.4 incontri (4 sottogruppi); 11/12/2020: n.3 incontri (3 sottogruppi); 15/12/2020: n. 2 incontri (2 sottogruppi); 16/12/2020: n. 2 incontri (2 sottogruppi); 22/12/2020; 23/12/2020: n.3 incontri (3 sottogruppi); 28/12/2020: n. 2 incontri (2 sottogruppi); 29/12/2020 - Tavolo tecnico Strategia Nazionale Dati presso il MID (22) - UE
6. 23/01 - Catalogue of Services Webinar - ISA²- UE
7. 11/02 - SDG metadata model webinar CPSV-AP Working Group – UE
8. 12/01; 26/03; 27/03; 4/05; 5/05; 4/06; 30/06 – SDG Riunioni di coordinamento con DPE, UE e stakeholder - UE
9. 13/02 – Sesta riunione virtuale del JSG dell'OCSE sulla bozza di raccomandazioni EASD - OCSE
10. 18/03 - Expert Group on Open Government Data – OCSE
11. 25/03 – Webinar “How DIHs can help in times of COVID-19?”
12. 24/04; 9/07; 17/12 – CEF Telecom Expert Group (3 meeting)
13. 12/05 - Meeting of UN-GGIM Europe – UN
14. 13/05 - Expert Group on Open Government: 6th OECD Expert Group Meeting on Open Government – OCSE
15. 27/05 - Webinar ELISE LIFO Survey – UE
16. 28/05 - 30th Meeting of the Public Sector Information Working Group – UE
17. 12/06 – Study on Data Economy, con Deloitte per conto Commissione europea - UE
18. 16/06 - WEBINAR OPEN DATA MATURITY LANDSCAPE – UE
19. 22/06 - Seventh Plenary Meeting of UN-GGIM Europe – UN
20. 24/06 - ABR working group (WG) meeting dedicated to BRegDCAT-AP – UE
21. 16/07 – Country Fiche Review for Italy - MS Readiness Study for SDG Technical System - UE
22. 26/08 - Tenth session of the United Nations Committee of Experts – UN
23. 3/09 - webinar “the state of art and future perspectives on the use of location data and technologies by local and regional governments” ELISE (European Location Interoperability Solutions for e-Government) – UE
24. 23/09 - Web Accessibility Expert Group (WADEX) – UE
25. 15/10 - LIFO data collection follow-up – UE
26. 29/10 - LIFO data collection follow-up – UE
27. 4/11 - ELISE Webinar Location Enabled Public Services – UE
28. 23/11 - LIFO 2020 data collection follow-up – UE
29. 12/11 - ELISE Workshop: Data Ecosystems for Geospatial Data – UE
30. 19/11 - ELISE Workshop: SensorThings API brings Dynamic Data to INSPIRE – UE
31. 3/12 - ELISE Webinar: Using synonyms to improve discovery of geospatial data – UE
32. 9/12 Webinar Catalogue of Services annual roadmap and review of the CPSV AP spec. – UE
33. 10/12 - 31st Meeting of the Public Sector Information Group – UE
34. 11/12 - LIFO 2020 data collection follow-up – UE
35. 20/11/2020; 1/12/2020 - Partecipazione lavori per evoluzione portale dati.gov.it (2) – UE
36. 18/12 – Coordinate and streamline the implementation of Italian Digital Strategy con MID e Deloitte per conto Commissione UE - UE

	4	Sono pervenute 4 richieste di incontri a livello internazionale, tutte tempestivamente evase. Nello specifico: 1. 13/02 - Incontro con il Consigliere agli Affari Politici dell'Ambasciata britannica di Roma, Wendy Wyver, sul contrasto alla diffusione di fake news 2. 04/03 – Incontro presso Ambasciata d'Ucraina 3. 18/05 - Conference call con AT&T Public Sector Solutions su richiesta di Ambasciata Americana - US Commercial Service 4. 14/12 - Italian-Dutch Roundtable Van Wittel / Vanvitelli.
A.1.2	1	Peso riparametrato a 55% per correzione errore materiale. Piano PCT adottato con DT DG n. 20/2020.
	2	Peso riparametrato a 45% per correzione errore materiale. Nessuna istanza pervenuta per l'Ufficio. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, appartenente all'ufficio, è cessato in corso d'anno.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
C.1.4	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento. Il presidio di alcune attività, ad esempio quelle relative all'EBSI, ha risentito della indisponibilità di adeguate competenze tecniche a causa di scadenza di contratti di collaboratori. Inoltre, lo stato di evoluzione delle relazioni AGID - MID non ha permesso di seguire alcune attività in modo coordinato.
	4	Nessuno scostamento. La crisi pandemica ha generato un significativo rallentamento nella richiesta di incontri a livello internazionale, che tipicamente originano su impulso di Ambasciate o enti pubblici e privati esteri e si svolgono in presenza.
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Affari giuridici e contratti								
Responsabile		ad interim Oriana Zampaglione								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Espletamento di procedure per gare e acquisti. Collaborazione alle risposte ai quesiti di natura giuridica dalle istituzioni rilevanti. Procedure per la sottoscrizione di accordi e convenzioni. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	1	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	20,00	1	1	20,00	0
				2	Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	15,00	1	1	15,00	0
				3	Percentuale di analisi interpellanze fornite nei tempi previsti rispetto alle interpellanze complessivamente pervenute	25,00	1	1	25,00	0
				4	Percentuale di procedure espletate per la sottoscrizione di accordi di collaborazione e convenzioni	30,00	1	1	30,00	0
				5	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	5,00	1	1	5,00	0

				6	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	5,00	1	1	5,00	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
A.1.2	1	La percentuale di acquisti effettuati e già previsita nel Piano delle acquisizioni, è risultato pari al 100%. La documentazione è presente sul disco W per l'anno 2020.								
	2	Indicatore trasversale a più strutture. Tutti gli acquisti sono stati effettuati tramite strumenti CONSIP, al netto delle procedure effettuate in via autonoma ex lege. Su tutti gli acquisti dell'Agenzia la formula di calcolo dell'indicatore risulta la seguente: 7.317.483,35 (spesa di acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico) / 7.317.483,35 (pagamenti per acquisto di beni e servizi) = 1 Dati da sistema informatico amministrativo-contabile. La documentazione relativa è reperibile nel disco di rete G/Bilancio.								
	3	L'Ufficio ha provveduto a fornire nei tempi previsti n. 10 interpellanze pervenute. La documentazione é disponibile sugli archivi elettronici d'Ufficio.								
	4	Tutti gli accordi di collaborazione richiesti all'Ufficio, anche del PON GOVERNANCE, sono stati evasi nei tempi previsti. il numero di procedure espletate dal Servizio contratti per la sottoscrizione di accordi di collaborazione e convenzioni nel 2020 è pari a 12. La documentazione è presente sul disco W anno 2020.								
	5	Monitoraggio pubblicazione contratti effettuato nei tempi previsti. Dati pubblicati sul PAT.								
	6	Non sono pervenute istanze di accesso civico o accesso agli atti.								
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità								
A.1.2	1	Nessuno scostamento								
	2	Nessuno scostamento								
	3	Nessuno scostamento								
	4	Nessuno scostamento								
	5	Nessuno scostamento								

	6	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivo annuale 2020	Attività	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Gestione contenzioso del personale e gestione dei rapporti con le OO.SS.	100,00	1	Produzione relazione sul contenzioso dell'anno precedente nei tempi previsti	30,00	1	1	30,00	0
				2	Percentuale di evasione della predisposizione delle agende e dei resoconti degli incontri AgID-OO.SS. nei tempi previsti	40,00	1	1	40,00	0
				3	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	30,00	1	1	30,00	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati
A.1.2	1	La produzione della relazione sullo stato del contenzioso dell'anno precedente è avvenuta nei tempi previsti. Il valore rilevato dimostra il pieno raggiungimento del valore atteso quale indicatore dell'obiettivo assegnato. La documentazione comprovante il pieno raggiungimento degli obiettivi è agli atti del Protocollo Ufficiale AGID ed è altresì rinvenibile negli archivi documentali ed elettronici dell'Ufficio.
	2	Per quanto riguarda le relazioni sindacali, è stata assicurata la corretta predisposizione, nei tempi previsti, delle agende, resoconti e verbali degli accordi sottoscritti da AgID con le Organizzazioni sindacali. Anche in questo caso è stato pienamente raggiunto l'obiettivo prefissato. La documentazione comprovante il pieno raggiungimento degli obiettivi è agli atti del Protocollo Ufficiale AGID ed è altresì rinvenibile negli archivi documentali ed elettronici dell'Ufficio.
	3	E' stata altresì assicurata nei tempi prescritti dalla legge l'evasione delle istanze di accesso civico o accesso agli atti pervenute nei settori di competenza. Anche in questo caso è stato pienamente raggiunto l'obiettivo prefissato. La documentazione comprovante il pieno raggiungimento degli obiettivi è agli atti del Protocollo Ufficiale AGID ed è altresì rinvenibile negli archivi documentali ed elettronici dell'Ufficio.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	1	Nessuno scostamento dalla programmazione e dall'obiettivo prefissato.
	2	Nessuno scostamento dalla programmazione e dall'obiettivo prefissato.
	3	Nessuno scostamento dalla programmazione e dall'obiettivo prefissato.
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento								
Responsabile		Oriana Zampaglione								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Acquisti e nei pagamenti Gestione spazi e consumi di energia elettrica. Espletamento di procedure per gare e acquisti. Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	1	Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	20,00	1	1	20,00	0
				2	Tempestività dei pagamenti	20,00	< = 0	< = 0	20,00	0
				3	Efficienza degli spazi	20,00	1	1	20,00	0
				4	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	25,00	1	1	25,00	0
				5	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	10,00	1	1	10,00	0
				6	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	5,00	1	1	5,00	0
		Totale	100,00	Totale			100,00			

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati
A.1.2	1	Indicatore trasversale a più strutture. Tutti gli acquisti sono stati effettuati tramite strumenti CONSIP, al netto delle procedure effettuate in via autonoma ex lege. Su tutti gli acquisti dell'Agenzia la formula di calcolo dell'indicatore risulta la seguente: $7.317.483,35$ (spesa di acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico) / $7.317.483,35$ (pagamenti per acquisto di beni e servizi) = 1 Dati da sistema informatico amministrativo-contabile. La documentazione relativa è reperibile nel disco di rete G/Bilancio.
	2	Pagamenti effettuati in anticipo; al calcolo dell'indicatore concorrono anche i pagamenti di competenza degli altri uffici. ITP ANNUO: - 24,69 . Nel dettaglio: - 15,67 I trimestre, - 38,90 II trimestre, - 31,22 III trimestre, - 24,71 IV trimestre. Dati pubblicati sul PAT.
	3	Dati rilevati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020: mq 6876 della porzione immobiliare occupata da AgiD, mq 29,79 per addetto. A seguito della diminuzione del personale l'indicatore di riferimento è aumentato. Normativa di riferimento: documento RGS, del gennaio 2015, Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 e 32.3 (pag. 14-15): I dati sono reperibili sul Portale dell'Agenzia del Demanio.
	4	La percentuale di acquisti effettuati e già previsti nel programma delle acquisizioni è risultato pari al 100%. La documentazione relativa è reperibile sul disco di rete G/Bilancio.
	5	Contratti pubblicati sul PAT.
	6	Non sono pervenute istanze di accesso civico o accesso agli atti.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento
	4	Nessuno scostamento
	5	Nessuno scostamento

	6	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Organizzazione e gestione del personale								
Responsabile		ad interim Oriana Zampaglione								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Gestione del personale, della performance e della formazione. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	1	Grado di copertura delle attività formative per il personale	35,00	0,15	0,20	35,00	0
				2	Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	30,00	1	1	30,00	0
				3	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	15,00	1	1	15,00	0
				4	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	20,00	1	1	20,00	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati
A.1.2	1	N. 20 dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento (escluse quelle relative alla formazione obbligatoria) / N. 99 totale dei dipendenti in servizio (media aritmetica del personale dipendente in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno considerato, sia a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato dalla propria amministrazione). La formazione obbligatoria nell'anno 2020 ha interessato 35 dipendenti. Tutti i corsi sono stati tenuti in modalità webinar a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Il target assegnato è stato comunque conseguito in quanto tutti i corsisti sono stati messi in grado di seguire con successo i corsi tenuti nella nuova modalità di fruizione conciliabile con lo smartworking in atto.
	2	Indicatore trasversale a più strutture. Tutti gli acquisti sono stati effettuati tramite strumenti CONSIP, al netto delle procedure effettuate in via autonoma ex lege. Su tutti gli acquisti dell'Agenzia la formula di calcolo dell'indicatore risulta la seguente: $7.317.483,35$ (spesa di acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico) / $7.317.483,35$ (pagamenti per acquisto di beni e servizi) = 1 Dati da sistema informatico amministrativo-contabile. La documentazione relativa è reperibile nel disco di rete G/Bilancio.
	3	Contratti pubblicati sul PAT.
	4	N.8 istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evasi entro i termini di legge / N.8 di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 protocollate nell'anno.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento
	4	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Direzione generale								
Struttura		Ufficio Progettazione nazionale								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.3	Monitorare l’avanzamento degli accordi sottoscritti con le PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale, in particolare l’avanzamento della spesa	Convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale	45,00	1	Percentuale di accordi territoriali approvati	100,00	0,50	0,50	45	0
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Convergenza della progettualità delle PA sulla programmazione strategica nazionale	45,00	1	Percentuale di validazione delle schede intervento pervenute dalle amministrazioni	100,00	0,60	0,69	45	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza	10,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	1	1	5	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	1	1	5	0
		Totale	100,00			Totale			100	

Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati
A.1.3	1	N.4 accordi approvati / N.8 accordi predisposti nell'anno. 4 Accordi hanno concluso il loro iter istruttorio e sono stati condivisi definitivamente tra AgID e le seguenti Amministrazioni regionali: Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Toscana, Regione Valle d'Aosta. Oltre a questi 4 che hanno visto la sottoscrizione nel corso dell'anno, ulteriori 4 Accordi sono stati predisposti con le seguenti amministrazioni: Regione Calabria, Regione Liguria, Provincia Autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano Accordi predisposti dall'ufficio: 4 approvati piu: accordo Regione Calabria, Regione Liguria, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano. Le fonti di misura sono: il sito istituzionale AgID dove risultano pubblicati gli accordi sottoscritti, il protocollo AgID e i messaggi di posta elettronica dalle caselle istituzionali per gli accordi predisposti.
C.1.3	1	N.9 schede di intervento validate (3 Provincia autonoma di Bolzano, 6 Provincia autonoma di Trento)/ N. 13 schede con proposta di intervento pervenute dalle amministrazioni locali nell'anno funzionali alla stipula degli accordi (9 schede validate più le seguenti 4 schede: 1 Provincia autonoma di Bolzano, 1 Provincia Autonoma di Trento, 2 Regione Liguria). Le fonti di misura sono nelle cartelle di archivio di posta elettronica istituzionale e nella cartella condivisa APPNItaliaLogin/Accordi territoriali.
A.1.2	1	Nessun contratto. Sono stati apportati i doverosi aggiornamenti sul PAT riguardante i mutati assetti organizzativi.
	2	Nel corso dell'anno non sono pervenute all'ufficio istanze di accesso civico o accesso agli atti.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.3	1	Nessuno scostamento
C.1.3	1	Nessuno scostamento
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Pubblica amministrazione e vigilanza								
Responsabile		Francesco Tortorelli								
Struttura		Area Soluzioni per la pubblica amministrazione								
Responsabile		ad interim Francesco Tortorelli								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Accelerare il processo di integrazione digitale delle Pubbliche amministrazioni mediante strumenti di programmazione delle attività di carattere strategico e tramite strumenti di valorizzazione/qualificazione dei dati relativi alle PP.AA	35,00	1	Elaborazione proposta Piano triennale e documento analisi spesa	70,00	1	1	24,50	0
				2	Definizione degli opportuni indicatori di congruenza degli obiettivi stabiliti dalle Amministrazioni nei propri contratti esecutivi delle gara strategiche con gli obiettivi del piano triennale	0,00	1	N.A.		
				3	Realizzazione delle modifiche necessarie all'Indice delle PA per l'attuazione delle disposizioni comunitarie per la fatturazione elettronica da parte di soggetti non PA [DECRETO LEGISLATIVO 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici] (ottimizzazione delle risorse assegnate in mancanza di uno specifico trasferimento da parte dello Stato)	30,00	1	1	10,50	0

C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Potenziare le funzioni di indirizzo e vigilanza	20,00	1	Riesame e revisione dei processi e degli strumenti per l'esecuzione delle verifiche sui soggetti erogatori dei servizi per l'interazione con le PA	65,00	1	1	13,00	0
				2	Emissione di pareri contenenti indicazioni per rendere l’iniziativa in esame coerente con il CAD ed il Piano triennale	35,00	0,4	0,5	7,00	0
B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico	Perfezionare e consolidare gli strumenti per la gestione del ciclo di vita delle Linee guida CAD e il monitoraggio	35,00	1	Riorganizzazione del servizio nella componente riguardante il monitoraggio dei contratti, definendo un nuovo modello per il monitoraggio del piano triennale e dei contratti IT come previsto dal CAD	60,00	1	1	21,00	0
				2	Definizione del piano di Linee Guida per il 2020	40,00	1	1	14,00	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	10,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	1	1	5,00	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	1	1	5,00	0
		Totale	100,00			Totale			100,00	
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
A.1.1	1	Pubblicazione Piano triennale 2020-2022 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_1_informatica_nella_pa_2020_2022.pdf). Approvazione del Piano triennale con Decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri, firmato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano il 17/07/2020. Predisposizione report "La spesa ICT nella PA italiana 2020 - Principali trend e percorsi in atto" (dicembre 2020) - da pubblicare sul n.1/2021 della collana "Piano triennale". Tutta la documentazione è disponibile anche presso l'archivio di progetto della Servizio Piano Triennale.								

	2	Indicatore neutralizzato per impossibilità di rilevarne il valore a causa di fattori esogeni. Peso redistribuito sugli altri indicatori dell'obiettivo.
	3	Sono state effettuate tutte le modifiche sulla base dati, è stato effettuato il collaudo e la messa in esercizio del servizio che è disponibile agli utenti sul portale IPA dal 10 aprile 2020, coerentemente con quanto previsto dalla normativa (entro il 18 aprile 2020) La documentazione di riscontro è reperibile presso l'archivio di progetto IPA.
C.1.3	1	Verifica finale con il fornitore (0,40) : ARE a saldo e verbali delle tre sessioni di verifica finale inviati il 20/10/2020; nuova versione del Regolamento di vigilanza (0,30):il 20 dicembre 2020 il Responsabile della Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza ha consegnato via mail il nuovo regolamento al DG per la firma, che è stato approvato e pubblicato sul sito istituzionale (Det. AgId 74/2021); nuovi template per la conduzione delle verifiche (0,30); (realizzato tool che produce template per standardizzare verbale e rapporti di verifica). Tutta la documentazione è anche disponibile presso l'archivio di progetto del Servizio Vigilanza.
	2	Su 18 pareri resi da AgID nel 2020, 9 contengono indicazioni per rendere l'iniziativa in esame più coerente con il CAD e il Piano Triennale. I pareri sono consultabili sull'archivio delle determinazioni adottate da AgId. La relativa documentazione è anche disponibile presso l'archivio della Sezione Pareri.
B.1.1	1	Il 30 dicembre 2020 il Responsabile della Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza ha consegnato via mail il documento al DG per la firma della nuova Circolare sul Monitoraggio, che è stata approvata e pubblicata sul sito istituzionale (Det. AgId n. 79/2021) La relativa documentazione è anche disponibile presso l'archivio del Servizio Regole tecniche e monitoraggio contratti.
	2	La pianificazione delle linee guida 2020 è stata realizzata nel contesto del piano triennale per l'informatica 2020-2022. (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_l_informatica_nella_pa_2020_2022.pdf).
A.1.2	1	Nel 2020 sono stati pubblicati sul PAT due nuovi contratti afferenti all'Area (CIG: 8535175938; CIG: 82511990D2).
	2	Nel 2020 sono pervenute due istanze di accesso civico, a cui è stato fornito riscontro nei termini di legge. (prott. n. 10938 del 18/09/2020 e n. 11510 del 30/09/2020; prott. n.14243 del 13/11/2020 e n. 14838 del 25/11/2020).
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.1	1	Nessuno scostamento
	2	Indicatore neutralizzato. Gare strategiche CONSIP non ancora aggiudicate. In ragione della sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020, il termine di presentazione delle offerte relative alle gare strategiche, già precedentemente esteso in costanza della situazione di emergenza sanitaria, è stato conseguentemente prorogato. Inoltre, si sono succedute nel tempo anche altre proroghe per avvisi di rettifica ed errata corrige. Tale situazione ha comportato ulteriori ritardi nelle procedure di gara.
	3	Nessuno scostamento
C.1.3	1	Nessuno scostamento

	2	Nessuno scostamento. Il valore rilevato è leggermente superiore a quello atteso: ancora troppe iniziative che vengono a parere presentano incoerenze con le indicazioni di CAD e Piano Triennale.
B.1.1	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		
Tutta la documentazione di riscontro inerente al valore degli indicatori di performance è anche sempre disponibile presso gli archivi di attività/progetto delle competenti Sezioni dell'Area Soluzioni per la PA.		

Direzione		Pubblica amministrazione e vigilanza								
Responsabile		Francesco Tortorelli								
Struttura		Area Innovazione nella pubblica amministrazione								
Responsabile		ad interim Francesco Tortorelli								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Pre-commercial Public Procurement e Procurement dell'innovazione. Attuazione task della Convenzione MISE sugli appalti innovativi.	60,00	1	Avvio bandi di domanda pubblica intelligente della Convenzione MISE	50,00	1	1	30	0
		Progettazione della piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti di cui all'art. 20 del d.lgs. 179/2012.		2	Piano operativo per la stipula Convenzioni per la promozione della piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti di cui all'art. 20 del d.lgs. 179/2012	50,00	1	1	30	0
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Internet Governance.	30,00	1	Presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG, ICANN)	100,00	0.5	1	30	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	10,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	1	1	5	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	1	1	5	0
		Totale	100,00				Totale		100,00	
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
C.1.2	1	Si è svolta la fase di consultazione di mercato per i 4 fabbisogni afferenti alla tematica Smart Mobility del Programma Smarter Italy; per il primo di essi si è proceduto alla predisposizione della documentazione di gara per la successiva pubblicazione del bando. (https://appaltinnovativi.gov.it/consultazioni) (Det. AgId 251/2020).								
	2	Il piano esecutivo relativo al progetto della piattaforma nazionale per la gestione della comunità intelligenti, di cui all'art. 20 del d. Lgs 179/2012 è stato prodotto e inviato al MISE con protocollo Agid 6264 del 01/06/2020. Il piano è stato approvato dal MISE e l'attività progettuale è regolarmente iniziata.								
C.1.4	1	Il valore è stato calcolato tenendo in considerazione i seguenti elementi: 1) l'organizzazione dell'evento IGF Italia (http://www.igfitalia.org/comitato-di-programma/) (http://www.igfitalia2020.it/) (http://www.igfitalia2020.it/content/download/584/3827/file/IT%20IGF%20ITALIA%20REPORT%20finale.pdf), che ha avuto una partecipazione superiore alle aspettative diventando una best practise in ambito internazionale. 2) la partecipazione e organizzazione dell'evento IGF globale (ONU), anche come rappresentante del MAG di IGF globale, 3) la partecipazione a tutte le riunioni del gruppo HLIG della Commissione Europea, 4) la partecipazione ad EuroDIG, 5) la partecipazione a tutte le altre iniziative elencate nella descrizione dell'indicatore.								
A.1.2	1	Sono stati pubblicati sul PAT due nuovi contratti afferenti all'Area. (CIG: 8346391BBB e CIG8253664300).								
	2	Non sono pervenute istanze di accesso civico o accesso agli atti.								
Codice	Prog. Indicatore									
C.1.2	1	Nessuno scostamento								
	2	Nessuno scostamento								

C.1.4	1	Nessuno scostamento. Inadeguatezza del numero risorse allocate.
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		
Tutta la documentazione di riscontro inerente al valore degli indicatori di performance è anche sempre disponibile presso gli archivi di attività/progetto delle competenti Sezioni dell'Area Innovazione per la PA.		

Direzione		Pubblica amministrazione e vigilanza								
Responsabile		Francesco Tortorelli								
Struttura		Area Cert-PA								
Responsabile		ad interim Francesco Tortorelli								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Incremento dell'efficacia dell'azione del CERT-PA verso la propria constituency-community (PA accreditate e altre strutture di sicurezza).	75,00	1	Aggiornamento documento misure minime di sicurezza	15,00	1	1	11,25	0
				2	Emanazione ai sensi dell'art. 71 del CAD delle Linee Guida sulla sicurezza nel procurement ICT	10,00	1	1	7,5	0
				3	Rilascio in esercizio della piattaforma automatizzata per la trasmissione IoC	35,00	1	1	26,25	0
				4	Rilascio in esercizio del nuovo portale riservato Infosharing nazionale per la constituency-community del cert-PA	25,00	1	1	18,75	0
				5	Rilascio in esercizio della versione 2.0 della Piattaforma Infosec	15,00	1	1	11,25	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	25,00	1	Progettazione passaggio ad ambiente Open Source	70,00	1	1	17,5	0
				2	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	15,00	1	1	3,75	0
				3	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	15,00	1	1	3,75	0
		Totale	100,00			Totale			100	
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
A.1.1	1	Non è stato pubblicato il documento ipotizzato in fase di programmazione perchè cambiamenti normativi hanno costretto la struttura a rimodulare le proprie attività definendo una suite di ulteriori documenti, finalizzati a supportare secondo priorità politiche piattaforme di largo utilizzo (App IO, Piattaforma nazionale dati). Pertanto il documento ipotizzato è stato redatto ma al fine di corrispondere alle priorità emergenti sono stati impostati più documenti di cui alcuni sono già quasi completati. Documenti <i>bozza_per_consultazione.docx</i> e <i>Azioni_operative_attuazione_MMS.xls</i>								
	2	Linee Guida sulla sicurezza del procurement ICT pubblicate il 20/5/2020 (https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/05/20/sicurezza-procurement-ict-online-linee-guida) Determinazione n. 220/2020 del 17 maggio 2020.								
	3	Il servizio è allocato presso il centro di supercalcolo di Leonardo a Chieti il cui IP è 10.14.111.26 (raggiungibile solo tramite VPN della rete interna AgID).								
	4	Il portale è su una macchina SPC cloud il cui IP è 131.1.252.34 (raggiungibile solo dall'interno della rete AgID).								
	5	https://infosec.cert-agid.gov.it								
A.1.2	1	Documento: <i>Progettazione Open Source.docx</i>								
	2	Nell'anno 2020 sono stati pubblicati tempestivamente sul PAT tutti i n.12 contratti dell'Area (CIG nn.: 8378641149; Z993034DB8; 8232926974; 8149550568; 82978870FA; 6975309F11; 8336478745; 8235067046; 84750096AB; 8274619F99; 815618157B; 827873543E).								

	3	Nessuna istanza pervenuta.
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.1	1	Nessuno scostamento. E' stato deciso di mettere in consultazione pubblica (ai sensi dell'art.71 del CAD) più documenti invece che uno unico: - linee guida interoperabilità (nel 2021) - trusted services (nel 2021) - ICT delle strutture sanitarie (più avanti) - sicurezza dei servizi per la presentazione di istanze per la PA (più avanti)
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento. A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 8/8/2019, il 6/5/2020 il Cert-PA ha passato le proprie funzioni allo CSIRT Italia, le cui funzioni, attraverso un accordo, sono state supportate fino ad Agosto 2020: la piattaforma è stata rilasciata agli enti a quella data accreditati
	4	Nessuno scostamento. In ragione del cambio normativo intercorso si è dovuto procedere alla rimodulazione del servizio, rivedendo alcuni vncoli progettuali e ridefinendo la community degli utilizzatori.
	5	Nessuno scostamento. In ragione del cambio normativo intercorso è stato necessario procedere ad una rimodulazione della Piattaforma, sta per essere rilasciata in esercizio
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
	3	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Tecnologie e sicurezza								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Struttura		Area Trasformazione digitale								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
B.1.1	Qualificazione dei soggetti che intendono divenire Access Point provider, fornendo supporto nelle fasi di test e validazione degli AP.	Qualificazione dei soggetti che intendono divenire Access Point provider, fornendo supporto nelle fasi di test e validazione degli AP.	60,00	1	Numero di Access Point provider qualificati dall'istituzione della PEPPOL Authority Italiana	35,00	1	1	21	0
	Controllo dell'accessibilità delle pagine web della PA centrale.	Controllo dell'accessibilità delle pagine web della PA centrale.		2	Numero di pagine verificate per il Single Digital Gateway	65,00	1	1	39	0
B.1.2	Realizzare i deliverable previsti per tre progetti finanziati dal PON Governance, raggiungendo gli obiettivi di spesa previsti	Promozione del paradigma cloud PA con avviamento di progetti di affiancamento ai Soggetti Aggregatori volti alla razionalizzazione dei data center e alla migrazione in Cloud.	30,00	1	Percentuale di processi di migrazione in cloud avviati	100,00	1	1	30	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	10,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	1	1	5	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	1	1	5	0
		Totale	100,00			Totale		100		
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
B.1.1	1	Sono stati qualificati 12 Service Provider. Risultato superiore alle aspettative in relazione alla necessità che si è venuta a creare durante il periodo emergenziale legato al COVID-19, di effettuare, da parte delle aziende sanitarie, ordini elettronici dei dispositivi medici. Per il riscontro si rimanda agli archivi documentali elettronici, registrazione attività interna in qualità di Authority Nazionale, protocollo informatico.								
	2	Verificati manualmente 30 punti di controllo sulla qualità complessiva dei contenuti di 431 pagine web pubblicate dalle PAC per l'attuazione nazionale del Regolamento europeo del single digital gateway. Per il riscontro si rimanda agli archivi documentali elettronici, Reportistica esito verifiche effettuate al Dipartimento politiche europee, protocollo informatico.								
B.1.2	1	Sono stati avviati 33 progetti con 2 regioni (Abruzzo e Piemonte). Per il riscontro si rimanda agli archivi documentali elettronici, protocollo informatico.								
A.1.2	1	Sono stati pubblicati 6 contratti/6 . Per il riscontro si rimanda al PAT.								
	2	Non sono pervenute istanze nel 2020.								
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità								
B.1.1	1	Nessuno scostamento								
	2	Nessuno scostamento								

B.1.2	1	Nessuno scostamento
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		

Direzione		Tecnologie e sicurezza								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Struttura		Area Architetture, standard e infrastrutture								
Responsabile		ad interim Direttore Generale								
Anno		2020								
Codice	Obiettivi annuali 2020	Attività	Peso obiettivo (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2020	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Consolidamento della diffusione e l'utilizzo di SPID	35,00	1	N. identità digitali SPID rilasciate al 2020 / 7.000.000	30,00	1	1	10,50	0
				2	Messa in esercizio e gestione del nodo nazionale Eidas	30,00	1	1	10,50	0
				3	Gestione dei processi di notifica ex art. 9 del Reg. EIDAS 910/14	40,00	1	1	14,00	0
C.1.1	Aggiornare il Portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it) e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia con l'azione nazionale nell'ambito dell'Open Government Partnership	Attuazione delle azioni previste (LA22) dal Piano triennale in merito all'accesso e alla fruibilità dei dati della PA	30,00	1	Integrazione nel catalogo Dati.gov.it dei metadati relativi alle banche dati comunicate dalle PA	100,00	1	1	30,00	0
B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i 3 layer del modello strategico	Realizzazione attività piano triennale	25,00	1	Predisposizione proposte di disposizioni normative ex art. 71 del CAD in ambito dei servizi fiduciari qualificati, posta elettronica certificata, conservazione documentale e SPID	100,00	1	1	25,00	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza	10,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	1	1	5,00	0
				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	1	1	5,00	0
		Totale	100,00			Totale		100,00		
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione valori rilevati								
A.1.1	1	Il numero delle identità rilasciate a dicembre 2020 ha superato i 15 milioni. Risultato superiore alle aspettative conseguenza del periodo emergenziale Covid-19. I dati sono elaborati settimanalmente e trasmessi via mail al DG, DTD ecc..								
	2	Il Nodo eidas è operativo con n.20 paesi connessi in esercizio. Inoltre è attivo un supporto helpdesk per cittadini e fornitori di servizi. Maggiori informazioni su https://eid.gov.it/eidas-node-status e https://helpdesk.eid.gov.it								
	3	Sono stati gestiti tutti i processi di notifica presentati da Paesi Bassi, Lituania,Germania al cooperation network previsto dal regolamento eIDAS. La documentazione è presente sui dischi condivisi dell'Ufficio.								
C.1.1	1	Il catalogo dati.gov.it è stato integrato con i metadati relativi alle basi dati delle PA, comunicati a suo tempo ad AgID; il relativo collaudo è stato ultimato il 1° dicembre scorso. Il catalogo è raggiungibile all'indirizzo www.dati.gov.it								
B.1.1	1	Sono state predisposte le LG sulle Statistiche SPID, statistiche prestatori di servizi fiduciari qualificati, SPID ai minorenni, firma SPID ai sensi dell'art. 20 del CAD. La documentazione è presente sui dischi condivisi dell'Ufficio (accreditamento) e se emanate sul sito istituzionale AgID.								
A.1.2	1	Sono stati pubblicati su PAT nel 2020 2 contratti/2								
	2	Nessuna richiesta di accesso.								
Codice	Prog. Indicatore	Descrizione scostamenti e criticità								
A.1.1	1	Nessuno scostamento								
	2	Nessuno scostamento								
	3	Nessuno scostamento								

C.1.1	1	Nessuno scostamento
B.1.1	1	Nessuno scostamento
A.1.2	1	Nessuno scostamento
	2	Nessuno scostamento
Note		

4.2 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Si riporta di seguito una sintetica valutazione della performance organizzativa delle strutture dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali definiti per il 2020 nella Convenzione triennale 2018 – 2020 e affidati alle Aree/Uffici dell'Agenzia nel Piano della performance 2020 – 2022, con riferimento alla misurazione della performance delle strutture, di cui al paragrafo precedente.

Unità organizzativa	% raggiungimento obiettivi assegnati	Scostamento	Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati
Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	100%	0%	Alla luce dei variegati compiti assegnati all'Ufficio, il personale assegnato non è da considerarsi sufficiente nel numero, anche alla luce della temporaneità degli incarichi dei collaboratori esterni (nel 2020 la totalità dei collaboratori esterni impiegati nell'Ufficio ha terminato i rispettivi contratti).
Ufficio Coordinamento attività internazionali	100%	0%	Il presidio di alcune attività, ad esempio quelle relative all'EBSI, ha risentito della indisponibilità di adeguate competenze tecniche a causa di scadenza di contratti di collaboratori. Inoltre, lo stato di evoluzione delle relazioni AGID - MID non ha permesso di seguire alcune attività in modo coordinato. La crisi pandemica ha generato un significativo rallentamento nella richiesta di incontri a livello internazionale, che tipicamente originano su impulso di Ambasciate o enti pubblici e privati esteri e si svolgono in presenza.
Ufficio Affari legislativi e contratti	100%	0%	Si confermano le criticità, già evidenziate per l'anno 2019, relative principalmente all'esiguità di personale assegnato all'Ufficio, non sufficiente a presidiare tutte le funzioni attribuite al medesimo, da una parte per l'elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle problematiche connesse agli affari giuridici, dall'altra per i volumi di lavoro per l'espletamento delle procedure richieste per i contratti.
Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali	100%	0%	Elemento di rilevante fonte di criticità è stata l'oggettiva carenza di personale assegnato all'Ufficio, che svolge le attività di competenza secondo le direttive del Direttore Generale e opera sulla base e in vista del raggiungimento degli obiettivi da questi assegnati.
Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	100%	0%	Le maggiori criticità hanno fatto riferimento alla gestione delle rimodulazioni in corso d'anno della programmazione degli acquisti/approvvigionamenti, le cui modalità andrebbero senz'altro migliorate in collaborazione con le Aree/Uffici. Anche quest'Ufficio in corso d'anno ha perso alcune professionalità, con conseguente aumento del lavoro svolto in situazione di emergenza. Per quanto riguarda il Bilancio, tutte le attività sopra elencate, inizialmente, si sono rilevate ancor più gravose a causa delle evidenti difficoltà legate alla necessità di lavorare da remoto. Tale modalità di lavoro ha comportato un repentino cambio di consolidate abitudini lavorative con un forte impatto sui processi interni. È stato necessario subitaneamente approcciarsi con le nuove modalità operative dettate dallo smart working ed accettare una vera e propria transizione culturale abbandonando procedure culminanti in atti cartacei, considerati ormai obsoleti, in favore dei soli processi, documenti ed atti in formato digitale.

Ufficio Organizzazione e gestione del personale	100%	0%	Le maggiori criticità in corso d'anno hanno fatto riferimento alla severa carenza di personale.
Ufficio Progettazione nazionale	100%	0%	Alcune criticità riscontrate nel perseguire gli obiettivi assegnati sono state sia di natura organizzativa interna che di origine generale esterna. Per quanto riguarda le criticità di tipo organizzativo si segnala che nel primo semestre 2020 l'Ufficio ha subito una pesante riduzione di personale per pensionamento della diretta responsabile dell'Ufficio ed interruzione del comando per una risorsa assegnata. Inoltre il gruppo di lavoro costituito ad hoc presso l'Ufficio progettazione nazionale, per scadenza dei termini contrattuali, ha perso ad aprile la collaborazione di 5 risorse professionali specifiche (AMT - account manager territoriali), formalmente accreditati dall'Agenzia presso Regioni, Province Autonome, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo, con il fondamentale "ruolo operativo di raccordo con AgID favorendo la coerenza con gli obiettivi strategici nazionali in materia digitale e i processi di progettualità partecipata, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle azioni". Per effetto del DPCM del 9 marzo 2020 che ha imposto misure di emergenza sanitaria a contrasto della diffusione del Coronavirus (SARS-CoV-2) e la sua applicazione con proseguimento del lavoro in modalità "agile", le attività di interazione con il territorio si sono svolte esclusivamente a distanza con comprensibile tempo di adattamento dell'organizzazione della rete dei contatti a questa nuova situazione. Infine parzialmente collegata ai problemi organizzativi interni e di emergenza pandemica è da segnalare la difficoltà di trovare la disponibilità di referenti per alcuni uffici interpellati per la validazione - propedeutica alla stipula degli accordi territoriali - delle schede intervento pervenute dalle amministrazioni.
Area Soluzioni per la PA	100%	0%	Nel 2020 le criticità rilevate hanno riguardato la situazione di emergenza Covid-19 e il conseguente passaggio a modalità di interazione, all'interno dell'Agenzia e con gli interlocutori esterni, esclusivamente on line. Anche in questo contesto si evidenzia l'impegno costante di AgID nel realizzare attività di diffusione e formazione dei contenuti del Piano Triennale mediante l'organizzazione e la realizzazione di webinar ai quali hanno partecipato moltissimi dipendenti delle amministrazioni centrali e locali, in collaborazione con la CRUI - Conferenza dei Rettori delle università italiane (oltre 6.000 partecipanti alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano), con FormezPA e con alcune regioni. Nonostante i numeri e i feedback degli utenti siano estremamente positivi, accanto alle modalità di formazione esclusivamente on line è auspicato il ritorno – appena possibile – ad un sistema di interazione misto nel quale siano previste anche occasioni formative in presenza. Infine, le iniziative avviate per il potenziamento dell'Area in termini di risorse umane non sono state completate, non consentendo di raggiungere l'organico sufficiente per il pieno svolgimento delle attività istituzionali che hanno avuto, nel corso del 2020, picchi per attività derivanti dai numerosi adempimenti normativi. La situazione è particolarmente critica con riferimento all'attività di rilascio pareri cui è preposta, dalla fine di marzo 2020, un'unica risorsa con un oneroso carico di lavoro.
Area Innovazione nella PA	100%	0%	Le maggiori criticità in corso d'anno hanno fatto riferimento alla carenza di personale.
Area Cert-PA	100%	0%	La carenza di risorse per la conduzione in parallelo di tutte le attività di routine, istituzionali e progettuali. I tagli orizzontali del budget preventivato. L'assegnazione di attività di carattere non tecnico che assorbono una notevole quantità di giornate/persona.

Area Trasformazione digitale	100%	0%	Le maggiori criticità in corso d'anno hanno fatto riferimento alla carenza di personale.
Area Architetture, standard e infrastrutture	100%	0%	Criticità connesse alla pandemia Covid-19 che ha comportato in qualche caso un allungamento dei tempi previsti, ma senza compromettere il risultato (finale e/o intermedio); Criticità legate all'ambiente Cloud, che hanno limitato la raggiungibilità di internet da parte dei container Docker del portale dati.gov.it e che di fatto impedivano il funzionamento dell'applicazione, con conseguente allungamento dei tempi; è stato quindi necessario predisporre una nuova installazione, con esito positivo, direttamente su CED AgID. Permane infine la criticità, osservata ormai da tempo, dell'attività anomala sull'ambiente di esercizio del portale Dati.gov.it; un notevole traffico generato da processi automatizzati che producono una serie di query in numero sempre crescente, con conseguente necessità di intervento del fornitore per assicurare (o ripristinare, in caso di blocco) la piena funzionalità.

Particolare attenzione è rivolta alle criticità riscontrate in corso d'anno nel perseguimento degli obiettivi.

I risultati ottenuti dalle Aree/Uffici, che in taluni casi sono state impegnate nel perseguimento condiviso di alcuni degli obiettivi annuali (come evidenziato nelle schede di valutazione degli obiettivi specifici triennali), sono riportati in Allegato 1 – “I risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree rispetto agli obiettivi annuali”.

Dall'analisi delle rilevazioni si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2020 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori prefissati degli indicatori e i valori rilevati a fine anno.

Gli indicatori sono stati monitorati semestralmente in corso d'anno e non sono state evidenziate necessità di ricorrere ad azioni correttive.

In ogni caso le strutture dell'Agenzia hanno incontrato difficoltà nel portare a termine le attività, anche se le criticità sono state gestite al meglio possibile e spesso in emergenza a causa della severa carenza di risorse umane e finanziarie di funzionamento, andatasi aggravando in corso d'anno e rispetto agli anni precedenti.

4.3 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia, assicura il cascading degli obiettivi, articolandosi in obiettivi specifici triennali e in obiettivi annuali a essi collegati e assegnati alle singole strutture dell'organizzazione (anche in modo non esclusivo), nonché nei relativi indicatori del grado di realizzazione, andando successivamente a verificare il loro effettivo raggiungimento.

Obiettivo strategico specifico		Miglioramento del sistema informativo della PA					
Codice		A.1					
Area strategica		Evoluzione del sistema informativo della PA					
Anno		2020					
Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2020	Scostamento
A.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 1	Efficacia	Media equipesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 1	100%	100%	100%	100%
Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale							
Codice	Area strategica 1	Codice	Obiettivi annuali 2020	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2020	Unità organizzativa	
A	L'evoluzione del Sistema informativo della PA viene definita e regolata secondo le linee e i principi definiti nel Modello strategico ed è assicurata operativamente dal Piano triennale che fissa gli obiettivi per le amministrazioni, monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere. Il presidio del Piano, la sua evoluzione e realizzazione sono le attività fondamentali dell'Area strategica.	A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Elaborazione proposta Piano triennale e documento analisi spesa	100%	Area Soluzioni per la PA	

			Definizione degli opportuni indicatori di congruenza degli obiettivi stabiliti dalle Amministrazioni nei propri contratti esecutivi delle gare strategiche con gli obiettivi del piano triennale	100%	
			Realizzazione delle modifiche necessarie all'Indice delle PA per l'attuazione delle disposizioni comunitarie per la fatturazione elettronica da parte di soggetti non PA [DECRETO LEGISLATIVO 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici] (ottimizzazione delle risorse assegnate in mancanza di uno specifico trasferimento da parte dello Stato)	100%	
			N. identità digitali SPID rilasciate al 2020 / 7.000.000	100%	Area Architetture, standard e
			Messa in esercizio e gestione del nodo nazionale Eidas	100%	
			Gestione dei processi di notifica ex art. 9 del Reg. EIDAS 910/14	100%	
			Aggiornamento documento misure minime di sicurezza	100%	Area Cert-PA

			Emanazione ai sensi dell'art. 71 del CAD delle Linee Guida sulla sicurezza nel procurement ICT	100%	
			Rilascio in esercizio della piattaforma automatizzata per la trasmissione IoC	100%	
			Rilascio in esercizio del nuovo portale riservato Infosharing nazionale per la constituency-community del cert-PA	100%	
			Rilascio in esercizio della versione 2.0 della Piattaforma Infosec	100%	
	A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance.	Progettazione passaggio ad ambiente Open Source	100%	Area Cert-PA
			Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
			Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Ufficio Organizzazione e gestione del personale
			Tempestività dei pagamenti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
			Efficienza degli spazi	100%	
			Percentuale di analisi interpellanze fornite nei tempi previsti rispetto alle interpellanze complessivamente pervenute	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti
			Percentuale di procedure espletate per la sottoscrizione di accordi di collaborazione e convenzioni	100%	

			Supporto alla stesura nuovi provvedimenti organizzativi	100%	Ufficio Segreteria tecnica supporto agli organi e comunicazione
			Grado di copertura delle attività formative per il personale	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
			Produzione relazione sul contenzioso dell'anno precedente nei tempi previsti	100%	Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali
			Percentuale di evasione della predisposizione delle agende e dei resoconti degli incontri AgID-OO.SS. nei tempi previsti	100%	
			Aggiornamento Piano prevenzione della corruzione e per la trasparenza entro il 31 gennaio	100%	Ufficio Coordinamento attività internazionali
			Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Organizzazione e gestione del personale Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione Ufficio Progettazione nazionale Area Trasformazione digitale Area Architetture, standard e infrastrutture Area Soluzioni per la PA Area Innovazione nella PA Area Cert-PA

						Ufficio Coordinamento attività internazionali Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali Ufficio Organizzazione e gestione del personale Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione Ufficio Progettazione nazionale Area Trasformazione digitale Area Architetture, standard e infrastrutture Area Soluzioni per la PA Area Innovazione nella PA Area Cert-PA
		A.1.3	Monitorare l'avanzamento degli accordi sottoscritti con le PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale, in particolare l'avanzamento della spesa	Percentuale di accordi territoriali approvati	100%	Ufficio Progettazione nazionale
Descrizione dei valori rilevati						
Il valore consuntivo al 31/12/2020 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2020 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).						
Descrizione delle criticità						
La descrizione delle criticità fa riferimento alle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali.						

Obiettivo strategico specifico		Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA					
Codice		B.1					
Area strategica		Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi					
Anno		2020					
Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2020	Scostamento
B.1.I.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 2	Efficacia	Media equipesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 2	100%	100%	100%	100%
Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale							
Codice	Area strategica 2	Codice	Obiettivi annuali 2020	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2020	Unità organizzativa	
B	Gli obiettivi del Piano triennale vengono declinati operativamente per quanto direttamente in capo all'Agenzia in termini di: - definizione, progettazione e gestione, ricorrendo al necessario apporto da parte del mercato, delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti, in accordo con quanto previsto dal CAD e dal Modello strategico; - definizione delle linee guida tecniche per il disegno dei servizi e per la loro interoperabilità tecnica; - definizione delle linee guida e delle policy di sicurezza. In particolare verranno emanate le linee guida e gestiti i progetti relativi ai tre layer del Modello strategico: - Infrastrutture fisiche, - Piattaforme abilitanti, - Ecosistemi. Il presidio delle piattaforme abilitanti e l'individuazione delle nuove piattaforme sono le attività fondamentali dell'Area strategica 2.	B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico	Numero di Access Point provider qualificati dall'istituzione della PEPPOL Authority Italiana	100%	Area Trasformazione digitale	
				Numero di pagine verificate per il Single Digital Gateway	100%		
				Predisposizione proposte di disposizioni normative ex art. 71 del CAD in ambito dei servizi fiduciari qualificati, posta elettronica certificata, conservazione documentale e SPID	100%	Area Architetture, standard e infrastrutture	

		B.1.2	Realizzare i deliverable previsti per tre progetti finanziati dal PON Governance, raggiungendo gli obiettivi di spesa previsti	Percentuale di processi di migrazione in cloud avviati	100%	Area Trasformazione digitale
Descrizione dei valori rilevati						
Il valore consuntivo al 31/12/2020 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2020 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura)						
Descrizione delle criticità						
La descrizione delle criticità fa riferimento alle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali.						

Obiettivo strategico specifico		Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security					
Codice		C.1					
Area strategica		Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali					
Anno		2020					
Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2020	Scostamento
C.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 3	Efficacia	Media equipesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 3	100%	100%	100%	100%
Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale							
Codice	Area strategica 3	Codice	Obiettivi annuali 2020	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2020	Unità organizzativa	
C	L'Agenzia contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione e la crescita economica, sociale e culturale. In particolare le attività dell'area strategica si focalizzano sul fronte istituzionale attraverso la partecipazione e la promozione di eventi o iniziative finalizzate alla diffusione della cultura digitale e sul fronte interno alla PA attraverso il sostegno alle amministrazioni nella realizzazione del Piano triennale. Per ciascuna delle aree strategiche, sono evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia dovrà concentrare i propri sforzi	C.1.1	Aggiornare il Portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it) e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia con l'azione nazionale nell'ambito dell'Open Government Partnership	Integrazione nel catalogo Dati.gov.it dei metadati relativi alle banche dati comunicate dalle PA	100%	Area Architetture, standard e infrastrutture	
		C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Avvio bandi di domanda pubblica intelligente della Convenzione MISE	100%	Area Innovazione per la PA	
				Piano operativo per la stipula Convenzioni per la promozione della piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti di cui all'art. 20 del d.lgs. 179/2012	100%		

nel triennio, in coerenza con gli indirizzi politici già formulati, nonché con le attese dei diversi stakeholder.	C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Riesame e revisione dei processi e degli strumenti per l'esecuzione delle verifiche sui soggetti erogatori dei servizi per l'interazione con le PA	100%	Area Soluzioni per la PA
			Emissione di pareri contenenti indicazioni per rendere l'iniziativa in esame coerente con il CAD ed il Piano triennale	100%	
			Percentuale di validazione delle schede intervento pervenute dalle amministrazioni	100%	Ufficio Progettazione nazionale
			Attivazione piattaforma RTD	100%	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione
			Incremento iniziative RTD	100%	
	C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Aggiornamento del documento di ricognizione delle attività nei tempi previsti	100%	Ufficio Coordinamento attività internazionali
			Grado di copertura delle richieste di pareri e contributi tecnico-normativi nei tempi dati	100%	
			Percentuale di presidio delle attività presso istituzioni UE e organismi internazionali	100%	
			Percentuale di evasione delle richieste di incontri a livello internazionale	100%	

				Presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG, ICANN)	100%	Area Innovazione per la PA
Descrizione dei valori rilevati						
Il valore consuntivo al 31/12/2020 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2020 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).						
Descrizione delle criticità						
La descrizione delle criticità fa riferimento alle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali.						

4.4 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Dalla precedente rappresentazione tabellare della misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi specifici triennali rispetto a valori target prefissati, riportante la percentuale di raggiungimento degli obiettivi e gli eventuali scostamenti dai valori attesi, e dalla rappresentazione delle risorse umane ed economiche dell'Agenzia, si evince la seguente tabella sintetica di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai valori target previsti nel Piano della performance 2020 – 2022.

Codice	Obiettivi strategici triennali	Indicatori	Target	Risorse finanziarie	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo	Scostamento
A.1	Miglioramento del sistema informativo della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	41.494.239,45	100%	100%	0%
B.1	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	4.261.627,03	100%	100%	0%
C.1	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	4.183.571,88	100%	100%	0%

Dall'analisi dei risultati si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere, anche grazie a una partecipazione attiva e costante di tutto il personale nel promuovere l'avanzamento delle iniziative strategiche.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2020 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e i valori rilevati a fine anno.

Le criticità incontrate nel perseguimento degli obiettivi specifici triennali nel 2020 fanno riferimento alla descrizione delle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali.

Ciò, grazie all'impegno del personale in servizio che anche nell'anno di riferimento è stato molto elevato.

Ciò non significa che le strutture dell'Agenzia non abbiano incontrato difficoltà nel portare a termine le attività, ma che tali difficoltà sono state gestite al meglio possibile, nonostante la severa mancanza di risorse umane e finanziarie, andatasi aggravando in corso d'anno. Il recupero di efficienza operato con adeguati comportamenti organizzativi posti in atto dal personale, ha permesso in molti casi il raggiungimento degli obiettivi, divenuti alquanto sfidanti a causa delle citate difficoltà anche in relazione alla situazione di pandemia COVID-19.

4.5 La performance organizzativa complessiva

Tenendo conto dei risultati della misurazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali per l'anno di riferimento rispetto ai target prefissati (rappresentati nei paragrafi precedenti), la valutazione della performance organizzativa complessiva non rileva scostamenti con i target prefissati.

Gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali sono dati. Essi infatti sono definiti nella Convenzione triennale, stipulata tra il Ministro vigilante e il Direttore Generale dell'Agenzia.

Parimenti le risorse umane, economiche e strumentali.

L'Agenzia non eroga servizi al cittadino, ma opera con le pubbliche amministrazioni e gli altri stakeholder rilevanti nel perseguimento della missione istituzionale.

Nell'anno in corso non vi sono state comunicazioni di segnalazione all'OIV.

L'OIV ha condotto con esito positivo la valutazione della performance organizzativa.

La multidimensionalità della performance organizzativa è stata assicurata, anche attraverso la multidimensionalità degli indicatori previsti nel Piano della performance 2020 – 2022.

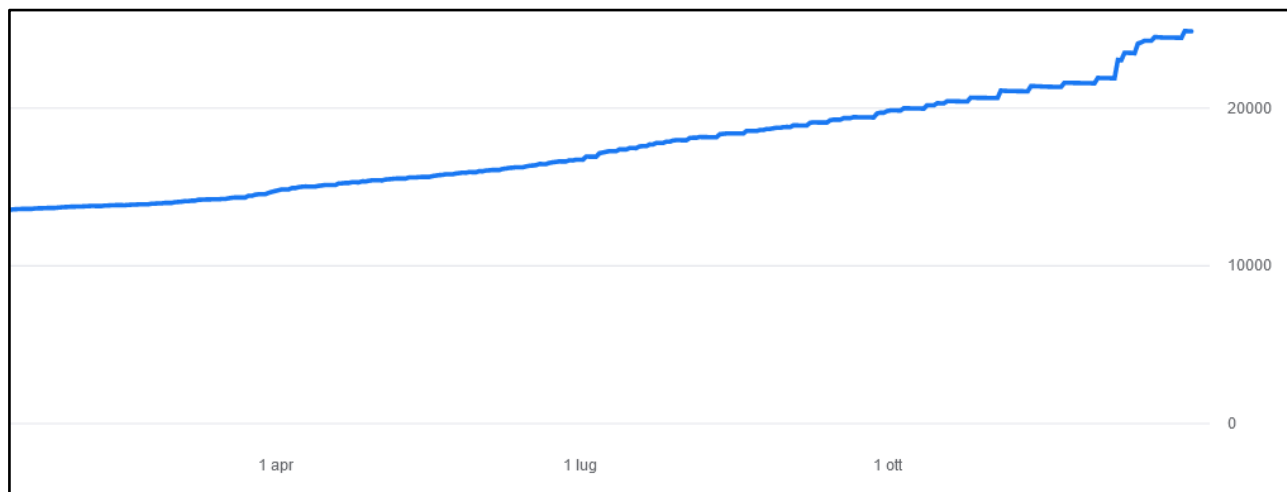
4.5.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Molto seguiti e in costante crescita sono i canali social di AgID, che rappresentano canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (113) e alle comunicazioni tecniche (6) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2020.

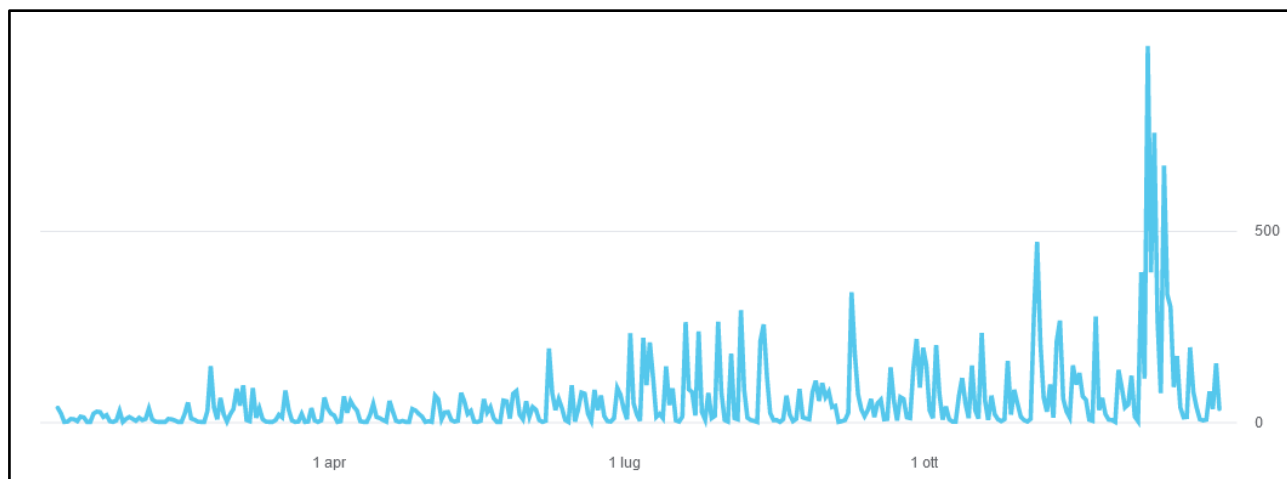
I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2020 sono stati:

- Twitter: 22.150 follower | +2.750 follower | +14,2% follower in 12 mesi | 1.053.100 visualizzazioni di tweet nel 2020
- Facebook 16.254 follower | +6.171 follower | +61,2% follower in 12 mesi
- LinkedIn: 29.896 follower | + 16.929 follower | +130,6% follower in 12 mesi
- Medium: 1.910 follower | +110 follower | +6,1% follower in 12 mesi
- Youtube: 6.525 follower | + 4.355 follower | + 200,7% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che anche nel 2020 ha avuto una grande espansione raggiungendo i 24.822 membri, con una crescita pari all'85,2% (+ 11.421 membri). Il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi e ha visto in 12 mesi 1.278 post che hanno generato 20.460 commenti.



Membri del gruppo Facebook SPID nel corso del 2020



Commenti giornalieri su gruppo Facebook SPID nel corso del 2020

Sui canali social inoltre sono state realizzate serie di post (campagne) su molti temi ai quali lavora o collabora l'Agenzia, come ad esempio Smarter Italy, Linee Guida Accessibilità, Linee Guida Conservazione Documento Informatico, Webinar AgID-CRUI, Bonus Vacanze con SPID, 18app, IGF 2020, Solidarietà Digitale, Didattica Digitale, Switch off del PIN INPS.

Nel 2020 è proseguito il lavoro di AgID verso i Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) di PA Centrali, Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo, per supportare le amministrazioni e attuare gli obiettivi di transizione al digitale previsti dal Piano Triennale.

Per gestire la comunicazione con i RTD viene aggiornata costantemente una pagina del sito istituzionale dell'Agenzia con informazioni utili su ruolo RTD, eventi dedicati, appuntamenti formativi con relativi materiali, etc. (<https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale>) e gestisce un account di posta elettronica dedicato.

Nell'anno di riferimento sono stati inoltre trattati n. 42 patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nel 2020 AgID ha preso parte a Forum PA con due appuntamenti: nel primo (#road2forumpa2020) l'Agenzia ha organizzato un talk mirato alla diffusione/disseminazione presso le PA centrali e locali del nuovo Piano triennale 2020 - 2022 e per il quale sono state registrate oltre 400 iscrizioni.

Sul fronte delle attività *internet Governance*, gli stakeholder che partecipano al MAG sono reperibili al link:

<https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-2020-members>

e inoltre:

- gli stakeholder che partecipano ad IGF Italia (Parlamentari, MISE, MAE, Polito, Unibo, AGCOM, Autorità Garante Privacy, ICANN, EBU, Registro .it, Stati Generali dell'innovazione, Facebook, Google, Asso TLD, ecc. è un elenco di 130 membri);
- i rappresentanti degli Stati Membri che partecipano al gruppo HLIG per attività IGF (Francia, Spagna, Svizzera, ecc.);
- Partner EuroDIG (ISOC, Council of Europe, RIPE NCC, ecc.);
- ITU, UNESCO, UNICEF e altri per le attività della BPF su "Data and New Technologies in an Internet Context";
- World Web Foundation per IGF globale e IGF Italia;
- Referenti ONU e referenti del governo tedesco coinvolti su HLPDC (High Level Panel on Digital Cooperation):
 - o <https://www.un.org/en/digital-cooperation-panel/>
 - o <https://www.global-cooperation.digital/GCD/Navigation/EN/Follow-up/follow-up.html>
 - o Mission Publiques <https://missionspubliques.org/en/>.

La realizzazione della *piattaforma nazionale per lo sviluppo delle comunità intelligenti* di cui all'art. 20 del DL 179 e delle linee guida 77 e 78 del piano triennale del 2019-2021 ha visto l'interlocuzione con possibili partner, eventualmente finanziatori tramite la stipula di protocolli di intesa, quali: ENEL, Autorità Garante per le Comunicazioni, Comune di Torino, Comune di Roma, NSF americana, Inria francese, il Politecnico di Torino.

Di seguito un quadro di riferimento per un elenco di attività dell'Agenzia che prevedono il coinvolgimento di stakeholder esterni, significativamente incrementato rispetto all'anno precedente.

	INTERLOCUTORI E PORTATORI DI INTERESSI	Pareri	Contratto Infrastrutture del SPC	Contratti: Servizi di cloud computing lotti 1, 2, 3, 4, Servizi di connettività SPC	Gare strategiche e Gestione contratti	Erogazione servizi SPC: Supporto tecnico alle PP.AA.	QXN	Posta Elettronica Certificata	Domicilio digitale	IPA	Dominio GOV.IT	Linee Guida	Vigilanza Attività Ispettiva Regolamento EIDAS	Comitati Ue Interoperabilità, Infrastrutture e gestione	Monitoraggio contratti	Piano triennale e Spesa PP.AA.	Accordi	PON Governance Italia Login
	Min. Salute														X	X		
Agenzie	Agenzia delle Entrate									X					X	X		
	Agenzia delle Dogane e Monopoli														X	X		
	Agenzia per la Coesione Territoriale															X		X
	AGEA														X			
	AGID – Comitato di indirizzo															X		
	Protezione civile																X	
Enti pubblici	CNR										X					X		
	ICE														X	X		
	INAIL														X	X		
	ENAC																	
	INPS	X													X	X		
	UNIONCAMERE							X	X							X		
Enti locali	INFOCAMERE							X	X							X		
	UNINFO							X										
	INTERCENT-ER									X								
	Conferenza delle Regioni e province autonome															X		
	Tutte le Regioni e Province autonome															X		
	Tutte le 14 città metropolitane															X		
	Tutti i 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane															X		
	Regione Piemonte															X		
	Regione Toscana															X		
	Regione Siciliana															X		
	Regione Emilia Romagna						X									X		
	Città metropolitana Milano															X		
	Città metropolitana Roma															X		

	INTERLOCUTORI E PORTATORI DI INTERESSI	Pareri	Contratto Infrastrutture del SPC	Contratti: Servizi di cloud computing lotti 1, 2, 3, 4, Servizi di connettività SPC	Gare strategiche e Gestione contratti	Erogazione servizi SPC: Supporto tecnico alle PP.AA.	QXN	Posta Elettronica Certificata	Domicilio digitale	IPA	Dominio GOV.IT	Linee Guida	Vigilanza Attività Ispettiva Regolamento EIDAS	Comitati Ue Interoperabilità, Infrastrutture e gestione	Monitoraggio contratti	Piano triennale e Spesa PP.AA.	Accordi	PON Governance Italia Login
	Roma Capitale															X		
	Comune di Napoli															X		
	Comune di Palermo															X		
	ASL, ASST,Aziende ospedaliere, Policlinici, IRCCS, ATS															X		
Società e Associazioni	CONSIP S.p.A.	X			X			X								X		
	SO.GE.I. S.p.A	X								X						X		
	ACI Informatica S.p.A	X														X		
	Formez PA															X	X	
	IPZS	X														X		
	RTI :Fastweb S.p.A., Sistemi informativi S.r.l., Leonardo S.p.A., Actalis S.p.A., (subappalto)		X					X		X	X							
	RTI Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S..p.A. e Postel S.p.A.			X				X										
	RTI Leonardo S.p.A, IBM Italia S.p.A. , FASTWEB S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l. LOTTO 2			X														
	RTI Al maviva, Al mawave, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory) LOTTi 3 e 4			X									X			X		
	Gestori posta elettronica certificata (PEC) (19)								X				X					
	Prestatori di servizi fiduciari qualificati (QTSP); (22)												X					
	Identity Provider SpID (IDP) (9)												X					
	Conservatori di documenti informatici accreditati (51)												X					
	Gestori degli attributi qualificati												X					
	Fornitori dei servizi della società dell’informazione												X					
	PWC S.p.A.																X	
	Netconsuting Cube S.r.l.																X	

	INTERLOCUTORI E PORTATORI DI INTERESSI	Pareri	Contratto Infrastrutture del SPC	Contratti: Servizi di cloud computing lotti 1, 2, 3, 4, Servizi di connettività SPC	Gare strategiche e Gestione contratti	Erogazione servizi SPC: Supporto tecnico alle PP.AA.	QXN	Posta Elettronica Certificata	Domicilio digitale	IPA	Dominio GOV.IT	Linee Guida	Vigilanza Attività Ispettiva Regolamento EIDAS	Comitati Ue Interoperabilità, Infrastrutture e gestione	Monitoraggio contratti	Piano triennale e Spesa PP.AA.	Accordi	PON Governance Italia Login
	Deloitte S.p.A.															X		
	Ernst & Young S.p.A.															X		
	Rina Service S.p.A																	
	Bureau Veritas S.p.A.																	
Forze di polizia	Guardia di Finanza	X											X				X	
Università	Politecnico di Milano															X		
Utenti	Cittadini, imprese, liberi professionisti												X					

Per quanto riguarda le attività della *progettazione nazionale*, gli stakeholder coinvolti nel raggiungimento dei risultati conseguiti sono stati nell'anno di riferimento:

- Agenzia per la Coesione Territoriale
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Regione Abruzzo
- Regione Autonoma della Sardegna
- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia
- Regione Basilicata
- Regione Calabria
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Lazio
- Regione Molise
- Regione Marche
- Regione Piemonte
- Regione Puglia
- Regione Valle d'Aosta
- Regione del Veneto
- Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nell'ambito delle attività sono proseguite le azioni di supporto e accompagnamento al design, alla progettazione e al monitoraggio di alcune iniziative portate avanti dalle pubbliche amministrazioni. Tale supporto e accompagnamento è finalizzato a sviluppare servizi pubblici semplici, uniformi e omogenei per i cittadini e le imprese, a promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti trasversali (accesso tramite SPID, utilizzo pagoPA e APP IO, ...) e a consentire l'interoperabilità dei sistemi informativi pubblici presenti ai vari livelli territoriali in modo che possano essere scambiate informazioni strutturate.

Nell'ambito delle attività sul *Public e-procurement* i principali stakeholder istituzionali coinvolti nelle attività, e che partecipano al GdL e-procurement (gruppo di lavoro coordinato da AgID e istituito dalla Cabina di Regia di cui all'art. 212 del D.Lgs. 50/2016) sono: ANAC, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Economia e Finanze, Consip, Regioni e ANCI.

L'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento Finanze) sono coinvolti per tutte le attività inerenti le specifiche tecniche in ordine alla fase di post-award del processo di e-procurement (ciclo dell'ordine-fattura-pagamento).

Rispetto al coordinamento tecnico dei progetti europei gli stakeholder istituzionali sono le Università, gli operatori di mercato privati e la stessa Commissione europea, in particolare la DG GROWTH e il Publication Office.

Nell'ambito delle attività per i *Poli di Conservazione* sono stati coinvolti in gruppi di lavoro e nella redazione di parti delle Linee guida sul documento informatico: amministrazioni centrali, Archivio centrale dello Stato, ANORC, ASSINTEL, Confindustria digitale, Autorità Garante della Privacy, ANCI, UPI, Direzione generale Archivi (MIC). Sono state effettuate numerosissime riunioni di supporto alle PA: Regione Veneto, Regione Lazio, Regione Emilia Romagna, MAE, Polizia di Stato, Giustizia, Ministero della Difesa, Regione Friuli Venezia Giulia. Sono stati inoltre realizzati 4 webinar tematici rivolti a tutte le amministrazioni, centrali e locali.

Nell'ambito delle attività del *SIOPE+* i principali stakeholder istituzionali coinvolti nelle attività sono il Ministero delle economie e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e la Banca d'Italia che compongono il

comitato di coordinamento del progetto istituito con decreto del MEF. Per supportare le attività del comitato di coordinamento progettuale è stato costituito a coordinamento AgID uno specifico Gruppo di lavoro “standard OPI” composto da MEF-RGS, banca d’Italia, ANCI, UPI, Regioni, ABI, poste italiane, e le associazioni di software che operano per la PA italiana.

Per il raggiungimento degli obiettivi *e delle attività del programma di migrazione al cloud* e del *nodo eidas italiano* gli stakeholder interni coinvolti sono stati:

- Ufficio Progettazione Nazionale
- Ufficio Contratti
- DPO AgID
- Ufficio Sistemi Informativi – CertPA

Tra gli stakeholder esterni:

- IPZS – Ministero Interno, MIUR, AIFA, AGCOMeccc.
 - Regioni (Piemonte, Val d’aosta, Liguria,...)
 - Comuni (Cagliari, Alessandria, ...)
 - Province (Belluno,...)
 - Fornitori di soluzioni applicative per gli enti (DEDAGROUP,...)
- Cittadini che numerosi hanno segnalato problemi e migliorie tramite la casella ficep.contact.support@AgID.gov.it ed il sistema [TT helpdesk.eid.gov.it](https://helpdesk.eid.gov.it)

Sul fronte delle *attività amministrative e gestionali interne*, quelle attinenti agli affari giuridici e al Difensore civico per il digitale, sono state svolte grazie a un sistema di relazioni avviate con il Direttore Generale e le Aree tecniche e amministrative dell’Agenzia, con l’Ufficio del Difensore civico per il digitale, nonché, esterne con le Amministrazioni di cui all’art.2 del D. Lgs. n.82/2005 (C.A.D.), quali, ad esempio, gli Uffici legislativi dei Ministeri specie per quanto riguarda le richieste di pareri su iniziative legislative ecc., l’Avvocatura Generale dello Stato per contenziosi e attività consultive, Dipartimento della funzione pubblica, MEF, le amministrazioni locali ed enti vari per fornire supporto consultivo, ecc.

L’ambito degli approvvigionamenti vede come stakeholder esterni i fornitori per le fasi di gestione, fatturazione e pagamento di competenza (progetti dell’AgID/contratti con OE); comunica con i principali referenti Consip per l’utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione nell’ambito del MePA e di acquisti in rete.

4.5.2 Risultati in materia di trasparenza e integrità

Anche nel 2020 sono stati assegnati a tutti gli uffici obiettivi di performance da coniugare con gli obiettivi di trasparenza e anticorruzione previsti nell’aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT 2020-2022), proposto dal Responsabile (RPCT) e approvato dall’Organo di vertice dell’Agenzia con Determinazione DG n. 20/2020, per la pubblicazione nella sezione del sito AgID Amministrazione Trasparente https://trasparenza.agid.gov.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html

Detto Piano previsto dalla normativa nazionale (L. n.190/2012, c.d. legge Severino), in recepimento di indicazioni internazionali e direttive europee, è soggetto, per la sua emanazione e attuazione, ai poteri ispettivi

esercitati dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), anche attraverso i controlli sull'Amministrazione svolti dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il PTPCT si rivolge, oltre che a tutti i dipendenti, anche agli stakeholder esterni. In esso, con l'individuazione del contesto interno ed esterno, si individuano le attività, i procedimenti e i processi specifici dell'Ente, per poterne definire una mappatura e un monitoraggio costante, al fine di individuare eventuali criticità che potrebbero ostacolare l'andamento di una conduzione ottimale della macchina organizzativa. Il PTPCT dovrebbe quindi rappresentare per l'Organo di vertice un utile strumento organizzativo attraverso il quale monitorare l'organizzazione e porre misure correttive atte ad evitare, nel caso di evidenze, eventuali situazioni di *maladministration*.

Da quanto detto ne consegue che, con la realizzazione della trasparenza amministrativa, si dà concreta attuazione a uno dei Principi di più recente individuazione che vuole essere tutelato secondo le Direttive Europee, ovvero il principio di diritto all'informazione e alla semplificazione.

L'attuazione del PTPCT è un'attività trasversale che interessa tutte le attività dell'Amministrazione, siano esse di natura strategica, piuttosto che operativa, cui contribuiscono tutte le strutture e pertanto ben si presta ad essere considerata, nei suoi vari aspetti, indicatore di misurazione della performance, motivo per il quale sono stati introdotti, e continuano a essere previsti specifici obiettivi strettamente connessi al Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per tutti gli uffici dell'Agenzia.

L'attenzione all'osservanza dei principi della trasparenza, si concretizza, tra l'altro, facendone menzione nei contratti per la dirigenza o comunque dando pubblicità ad atti come l'individuazione dei Responsabili e dei referenti per la trasparenza e richiamando l'osservanza al Codice di comportamento ed all'osservanza del PTPCT anche per i consulenti e collaboratori, nonché per gli altri stakeholder esterni.

Nel corso dell'anno sono proseguite tutte le attività di inserimento di dati, atti e informazioni sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) per assicurare la pubblicazione di quanto disposto dall'allegato alla Db.ANAC 1310/2016.

Tra questi dati, anche quelli di maggiore sensibilità, le liquidazioni dei contratti stipulati da AgID, che sono afferite nel Portale con modalità automatizzata grazie alla realizzazione dell'interoperabilità migrata dal sistema gestionale integrato già Gesinf a quello Consis /Jesipe per la formazione del prescritto xml da inviare al 31 gennaio di ciascun anno, per stazione appaltante AgID, ad ANAC, così come previsto dalla L. n. 190/12.

In corso d'anno, con Determinazione DG n. 481/2020 del 7 novembre 2020 è stato nominato il nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A fronte degli eventi pandemici da Covid Sars, AgID si è impegnata nell'attuazione di una rapida riorganizzazione delle modalità di prestazione lavorative in smart working che comunque non ha reso possibile la completa realizzazione di tutte le attività programmate.

Pur non potendo procedere con l'integrazione delle attività programmate, a causa di carenza di risorse umane, AgID ha comunque assicurato lo svolgimento delle attività ordinarie per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, comprese le attività di accompagnamento e formazione continua fornite ai referenti della trasparenza.

Purtroppo, alcune delle attività programmate, come la predisposizione di disposizioni di natura regolatoria, di esame dei processi e dei procedimenti dell'ente, non hanno potuto avere compiutezza a causa dei numerosi interim per la dirigenza degli Uffici/Aree, anche a seguito di pensionamenti o mobilità e il succedersi ulteriore dell'Organo di vertice.

E' stata per questo realizzata con la società ISWEB, che fornisce assistenza e manutenzione evolutiva una modifica della modalità di pubblicazione, resa automatizzata, nella consapevolezza per dirigenti e referenti che ciò debba comportare una maggiore attenzione alla scelta ed alla redazione dei documenti per la pubblicazione.

E' proseguito il monitoraggio delle pubblicazioni dei contratti grazie a un'azione sinergica fra tutti gli Uffici competenti e all'invio, da parte dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento dei tabulati trimestrali concordati per tale fine.

E' stata in ogni caso garantita la produzione di tutti gli atti previsti (interlocuzione con OIV per Griglia di valutazione Trasparenza e relativa attestazione, Relazione e Piano aggiornamento PTPCT, risposte ai Vigilanti) anche per le istruttorie FOIA,

Le riunioni e l'accompagnamento ai referenti è proseguito, grazie all'utilizzo della Piattaforma Teams. Ad inizio 2021 sono stati mappati i macro processi per dare avvio a successive analisi più minuziose ai fini della valutazione del rischio e per l'adozione di misure correttive.

Si sono molto intensificate anche le attività di pubblicazione in relazione a quelle di Avvisi e concorsi per l'acquisizione di risorse dirigenziali e non.

Sono stati generati i CUP richiesti dagli uffici, concordando con Dirigente contabilità e RUP i dati da inserire a sistema CIPE.

4.5.3 Pari opportunità e bilancio di genere

Di seguito sono riportate le azioni intraprese dall'Agenzia in tema di pari opportunità e benessere organizzativo.

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 150/2009 e tenendo conto degli indirizzi della deliberazione n. 22/2011 dell'A.N.AC., l'amministrazione ha sviluppato obiettivi in tema di pari opportunità di genere, anche in altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione (politici, religiosi, razza-etnia, di lingua, di genere, di disabilità, di età, di orientamento sessuale).

L'amministrazione non partecipa alla sperimentazione in atto tra le amministrazioni centrali dello Stato sul bilancio di genere, di cui alla circolare RGS n. 9/2019. Tale bilancio deve esporre gli obiettivi, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, nella prospettiva sia degli stakeholder interni che esterni, coerentemente con quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lettera g-bis) della Legge n. 196/2009, come modificato dalla Legge n. 39 del 7 aprile 2011, relativo all' "introduzione in via sperimentale di un bilancio di genere, per la valutazione del diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito".

Essendo la missione dell'Agenzia strettamente connessa a obiettivi di garanzia delle pari opportunità di accesso all'informazione on-line e agli strumenti digitali, le azioni che sottendono a tutti gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali hanno impatto indiretto o ambientale sulla promozione delle pari opportunità di genere e sull'abbattimento delle discriminazioni sotto la dimensione delle diverse abilità.

Trattandosi di impatto indiretto, le risorse umane e finanziarie associate si riferiscono essenzialmente a quota parte delle risorse umane delle strutture assegnatarie degli obiettivi e ai relativi costi.

Nella prospettiva degli stakeholder esterni le principali criticità riscontrate continuano a far riferimento alla estrema carenza di risorse, aggravatasi rispetto all'anno precedente, con il conseguente impatto di gestione dell'adeguamento organizzativo.

Per quanto attiene alle politiche per le pari opportunità rivolte al personale, l'Agenzia, in ottemperanza al Regolamento d'organizzazione 2017, ha statuito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) con determinazione DG n. 422/2018. Nel corso del 2019 il CUG ha adottato il proprio regolamento per il funzionamento.

Il CUG ha contribuito, in collaborazione con l'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, alla redazione della proposta di Piano triennale delle azioni positive 2019 – 2021 rivolto a promuovere all'interno dell'Agenzia l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità e finalità di conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

Fra le iniziative proposte sono comprese:

A) azioni per favorire politiche di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare con interventi su:

- Orario di servizio - Flessibilità dell'orario
- Attivazione Banca delle Ore
- Lavoro agile e telelavoro.

B) azioni di promozione del benessere organizzativo e individuale attraverso:

- Indagine sul personale volta a rilevare il benessere organizzativo
- Realizzazione di iniziative di formazione/sensibilizzazione/comunicazione
- Attivazione di uno sportello per il counseling psicologico
- Iniziative per promuovere il team building e il team working
- Accordo con altre Amministrazioni per CRAL.

Il questionario sul benessere organizzativo da somministrare al personale – elaborato dal CUG e mutuato dal modello dell'ANAC, nonché integrato con ulteriori domande - ha lo scopo di indagare i temi principali della vita lavorativa e relazionale dei dipendenti e rilevare lo stato di benessere e/o di disagio presente nei luoghi di lavoro, al fine di individuare possibili soluzioni per la rimozione delle criticità emerse. Il questionario sarà somministrato in modalità informatica - garantendo l'anonimato di chi lo compila - a tutto il personale AgID.

Tale questionario sarà integrato per la tematica dello smartworking, data la rilevante esperienza realizzata dall'Agenzia nel corso del 2020, che ha portato alla redazione Piano Organizzativo per il Lavoro Agile nel 2021.

Sono comunque da rilevare, in termini di ricaduta positiva sul personale dipendente, le attività finalizzate all'implementazione all'interno dell'Amministrazione della disciplina dello smart working, a cui all'inizio del 2020 già accedeva il circa il 22,33 % del personale.

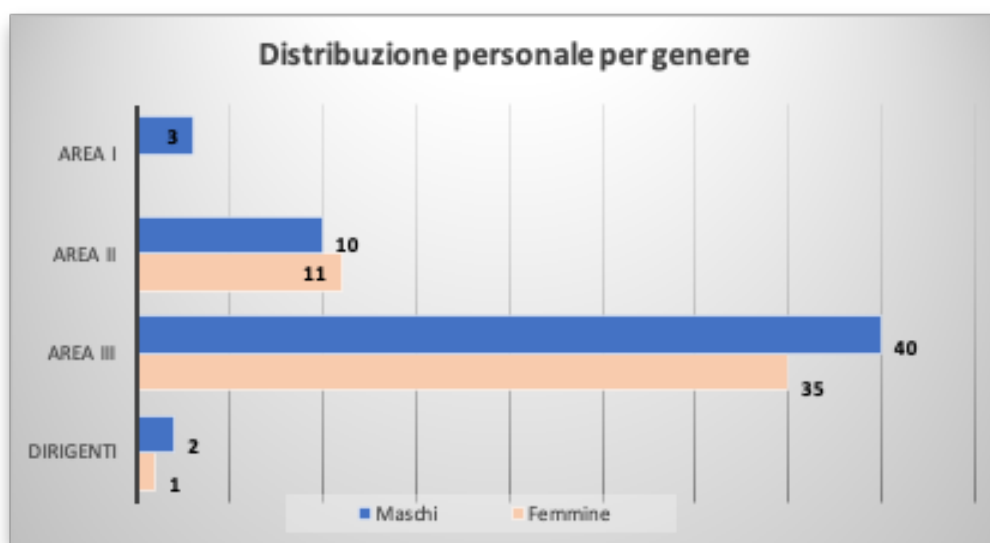
Tale esperienza ha avuto un'importante ricaduta anche sulla gestione del lavoro durante l'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 dell'anno in corso, alla quale l'Agenzia non ha avuto alcuna difficoltà a reagire prontamente, ponendo in smart working il 100% del personale.

Ciò è stato reso possibile anche dallo sforzo profuso dai sistemi informativi interni per rendere accessibili a distanza al personale tutte le risorse informatiche amministrative e gestionali.

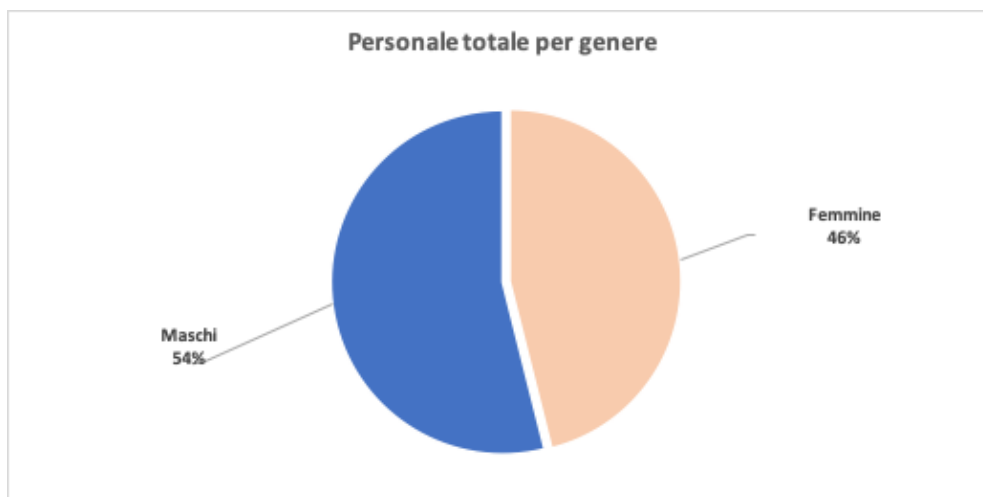
Nel seguito sono riportate alcune analisi di genere riferite al personale dirigente e non dirigente.

Nel complesso le donne rappresentano circa il 46% del personale al 31 dicembre 2020:

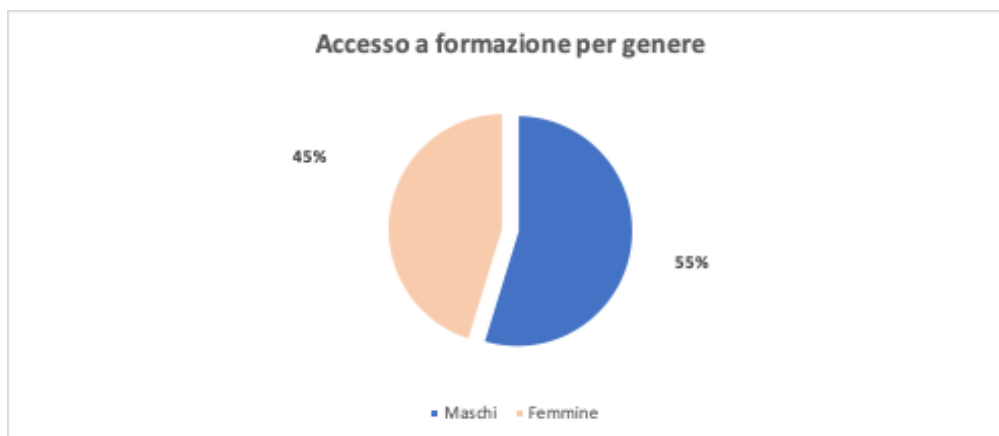
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	2	3
Area III	35	40	75
Area II	11	10	21
Area I		3	3
Totale	47	55	102



Tale percentuale denota una prevalenza del genere maschile in servizio presso l'Agenzia. Il bilancio di genere al 31/12/2020 evidenzia complessivamente una leggera riduzione della presenza femminile rispetto all'anno precedente.



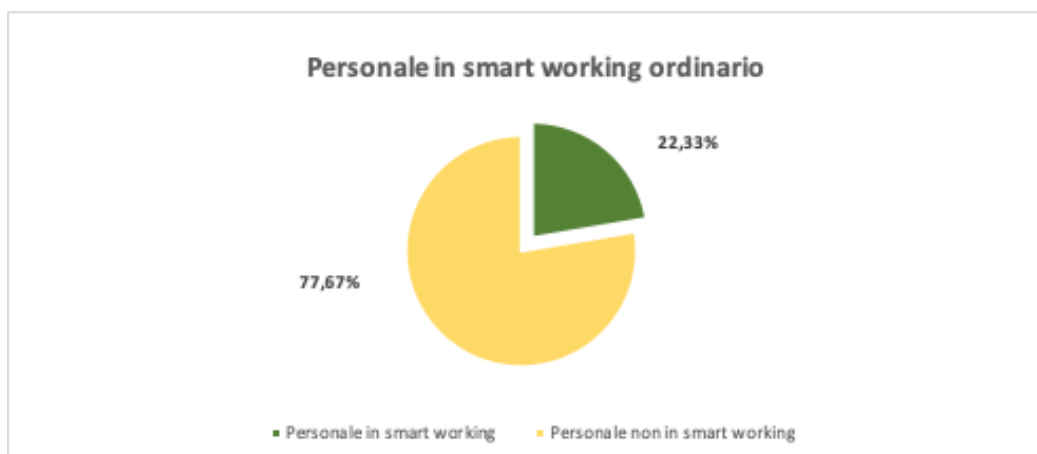
Rispetto all'accesso alla formazione nel 2020:



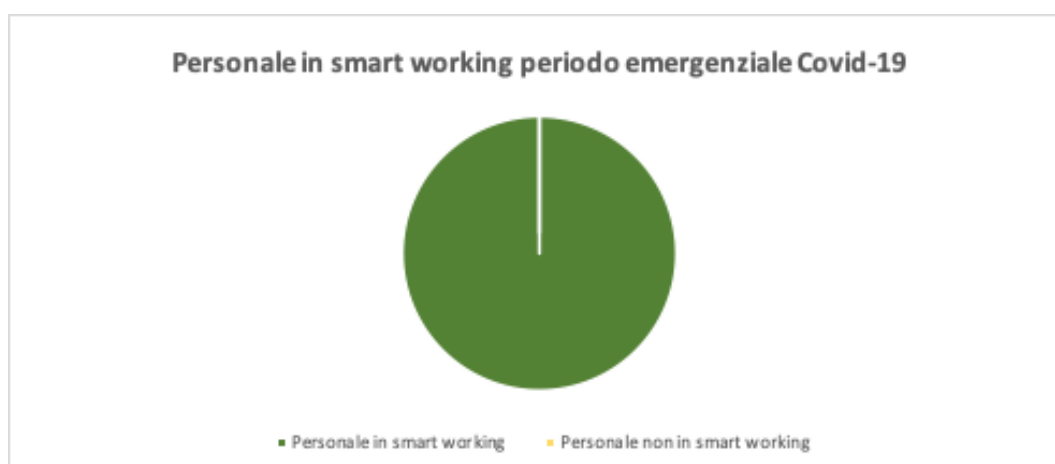
Sul fronte dell'accesso alla formazione, in data 27 dicembre 2018 è stato adottato il Piano della formazione per il triennio 2018 – 2020, in via di aggiornamento anche alla luce delle misure POLA, redatto in coerenza con gli impegni istituzionali e con le priorità strategiche e alla predisposizione di un piano di reclutamento delle ulteriori risorse umane da inserire nell'organico.

Nel 2020 hanno avuto accesso alla formazione complessivamente n. 42 dipendenti, di cui n. 23 uomini e n. 19 donne.

Rispetto all'utilizzo dello smart working nei primi due mesi del 2020:



Rispetto all'utilizzo dello smart working nel periodo emergenziale nel 2020:



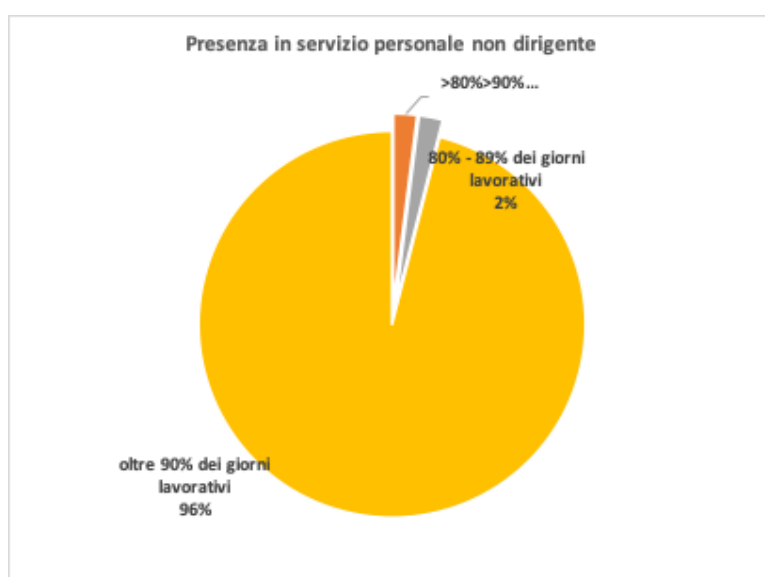
In termini di giornate lavorate in smart working durante l'intero anno 2020:



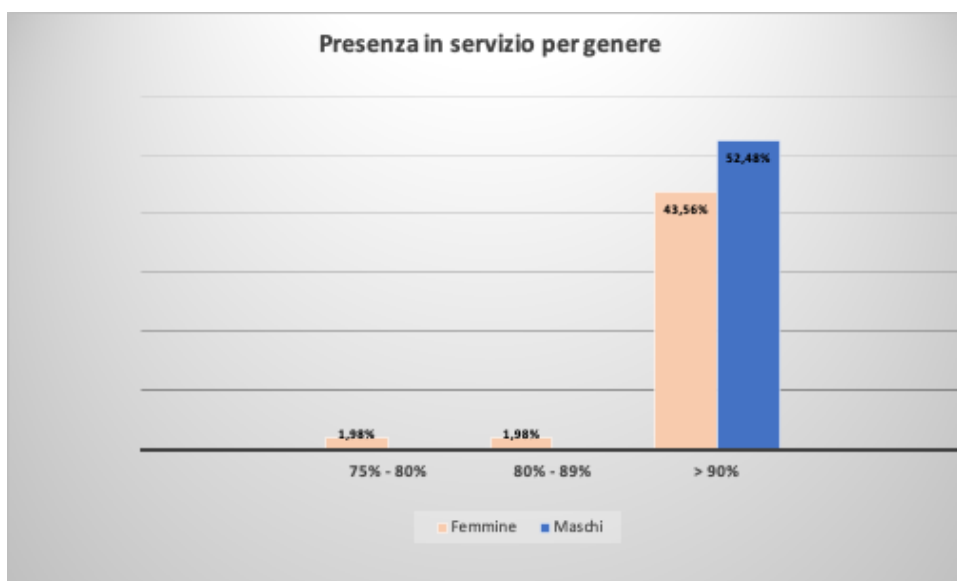
Il personale in lavoro agile è passato durante il 2020 dal 22,33% ,ordinario a inizio anno, al 100% fin dall'inizio del periodo di emergenza sanitaria.

L'esperienza precedente in regime ordinario ha avuto un'importante ricaduta infatti anche sulla gestione del lavoro durante l'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 e l'Agenzia non ha avuto alcuna difficoltà a reagire prontamente, ponendo in smart working il 100% del personale per un totale di n. 16426 su n. 25161 giornate lavorative complessive.

Rispetto alla percentuale di presenza in servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato, nel 2020 la presenza in servizio del personale non dirigente oltre il 90% dei giorni lavorativi è aumentata del 3% rispetto all'anno precedente, attestandosi al 96% del personale:



Rispetto alla distribuzione per genere delle percentuali di assenze dal servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato nel 2020:



Sulle ascisse i range di percentuale di giorni di presenza in servizio.

Sul fronte degli stakeholder esterni, opportunità rilevanti per la collettività continuano a essere insite nella missione dell'Agenzia, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità all'informazione internet e relativo impatto sull'innalzamento delle competenze digitali.

4.6 La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

Il processo di valutazione della performance individuale per il 2020, sia per la dirigenza che per il personale non dirigenziale, è descritto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, in particolare nella Procedura operativa del Sistema di valutazione della performance del personale, allegata al Sistema, adottato con determinazione DG n. 132/2019 e aggiornato con determinazione DG n. 83/2021, pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

L'organico dell'Agenzia prevede complessivamente n. 130 unità a regime, costituito da personale amministrativo e tecnico, sia di qualifica dirigenziale, che del comparto.

Al 31 dicembre 2020 risultano n. 102 unità in AgID, di cui 1 dirigente di I fascia e 2 dirigenti di II fascia (di cui 1 in aspettativa), oltre al Direttore Generale e a n. 39 collaboratori allocati alle specifiche attività progettuali.

In Allegato al Piano della performance 2020 – 2022 sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alle strutture e affidate ai rispettivi dirigenti nel 2020.

La struttura degli obiettivi di performance individuali, sia per la dirigenza che per il comparto, è definita nel Sistema di valutazione della performance del personale, in particolare, nella Procedura operativa del Sistema di valutazione delle prestazioni del personale in allegato al Sistema.

Successivamente all'adozione del Piano sono stati assegnati per il 2020 a tutto il personale gli obiettivi di performance individuali.

Per i dirigenti di 1° fascia, al raggiungimento degli obiettivi di risultato è legato l'80% della valutazione complessiva (di cui il 60% legato alla performance di struttura e il 20% al raggiungimento dell'eventuale obiettivo individuale), il rimanente 20% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Per i dirigenti di 2° fascia, al raggiungimento degli obiettivi di risultato è legato il 75% della valutazione complessiva (di cui il 55% legato alla performance organizzativa e il 20% al raggiungimento di eventuali obiettivi individuali), il rimanente 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Data l'estrema carenza di dirigenti nell'Agenzia, n. 1 dirigente di I fascia e n. 1 dirigente di II fascia in servizio alla fine del 2020, gli obiettivi di risultato degli stessi, oltre a coincidere con la realizzazione degli obiettivi della struttura di competenza, hanno previsto nel 2020 obiettivi individuali che coincidono prioritariamente con il grado di conseguimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim (v. misurazione dei risultati raggiunti dalle strutture).

Per il personale dirigente, dunque, la valutazione della performance individuale fa riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza e a quelle eventualmente rette ad interim, nonché al conseguimento degli obiettivi relativi a comportamenti organizzativi individuali assegnati dal Direttore Generale.

Per i dirigenti è stata valutata la capacità di valutazione dei collaboratori, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali e i comportamenti organizzativi, in base al Sistema di valutazione del personale dell'Agenzia.

Per il personale non dirigenziale, il 45% della valutazione complessiva è legato al raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di appartenenza (65% qualora non sia assegnati obiettivi individuali), il 10% è legato alla valutazione della presenza in servizio, il 20% è legato al conseguimento dell'eventuale obiettivo individuale e il restante 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Inoltre, è stato regolarmente svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance delle strutture e dunque anche dell'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti responsabili di dette strutture.

Con riferimento alle specificità dell'amministrazione, di seguito la sintesi in formato tabellare della misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale dei dirigenti in servizio al 31 dicembre 2020.

Dirigente I fascia								
Codice	Obiettivi annuali di riferimento	Ufficio/Area	Obiettivi individuali	Indicatori e target degli obiettivi individuali	Risultato misurato	Risultato valutato (Punteggio/100)	Note	Fonti di dati utilizzate
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Area Soluzioni per la PA	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza) Area Soluzioni per la Pa e Area Cert-Pa rette ad interim Peso 80% della valutazione del Dirigente di I fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza) 100%	100%	80	Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Area
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione							
B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico							
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione							
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, aggiornando gli obiettivi complessivi descritti	Area Cert-PA						V. scheda di valutazione dell'Area

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							
C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Area Innovazione nella PA						
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018							V. scheda di valutazione dell'Area
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance							

Dirigente II fascia								
Codice	Obiettivi annuali di riferimento	Ufficio/Area	Obiettivi individuali	Indicatori e target	Risultato misurato	Risultato valutato (Punteggio/100)	Note	Fonti di dati utilizzate
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Ufficio Contabilità finanza e funzionamento) Peso 55% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura retta ad interim 100%	100%	75	Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Ufficio
		Ufficio affari legislativi e contratti	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura retta ad interim Peso 20% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim 100%	100%		Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Ufficio
		Ufficio Organizzazione e gestione del personale						V. scheda di valutazione dell'Ufficio

5 Il processo di misurazione e valutazione

Di seguito una sintesi del processo di misurazione e valutazione.

Fase	Attori	Risultati	Avvio
Programmazione annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Piano della performance	Luglio
Assegnazione degli obiettivi	Direttore Generale, Dirigenti	Scheda di assegnazione obiettivi individuali	A partire dalla data di adozione del Piano delle performance
Verifica intermedia semestrale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione intermedia	Luglio
Valutazione finale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione finale	Febbraio

La gestione del processo di valutazione del personale ha inevitabilmente risentito del periodo di emergenza sanitaria nazionale COVID-19.

Gli obiettivi specificati nel Piano della performance 2020 sono stati oggetto di monitoraggio semestrale e finale, senza evidenza di scostamenti tra i valori target e i valori rilevati. I report prodotti per il monitoraggio intermedio e finale sono stati oggetto di valutazione da parte dell'OIV.

L'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa alle strutture e ai relativi responsabili è avvenuta con l'adozione del Piano della performance.

La fase di misurazione della performance si è avvalsa, a vari livelli, di informazioni dislocate nei diversi sottosistemi informativi.

Le fonti dei dati per la rilevazione semestrale e finale dei valori degli indicatori sono specificate in ciascuna delle schede di misurazione e valutazione di struttura, con riguardo ai data base strutturati interni e alle fonti ufficiali esterne (v. par. "Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali").

In sintesi, i principali sistemi informativi, utilizzati come fonti di dati interne sono stati: il sistema per la contabilità e controllo di gestione, integrato con il sistema informatico di controllo delle presenze, gli archivi documentali elettronici condivisi degli Uffici e delle Aree.

Per ciascun obiettivo le fonti per la misurazione degli indicatori sono dettagliate in dette schede.

L'onere del processo di valutazione della performance individuale nel suo complesso è aumentato rispetto all'anno precedente, in rapporto alla carenza di dirigenti, ulteriormente ridottosi nel corso del 2020.

In fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno di riferimento e in fase di valutazione del raggiungimento degli obiettivi interlocuzioni di feedback sono state gestite a distanza, essendo la totalità del personale in questa fase in smart working.

Il processo di redazione della presente Relazione è stato supportato dai componenti della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance, designati dai dirigenti delle strutture e coordinato dal responsabile del Servizio Processi, procedure e flussi informativi.

La rete interna dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance ha adeguatamente coadiuvato i dirigenti per il perseguimento degli obiettivi sull'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale e ha operato anche nel 2020 per l'informazione e aggiornamento del personale delle strutture di appartenenza.

Allegato 1 – I risultati conseguiti degli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali

Uffici di diretta collaborazione al Direttore Generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Nel corso del 2020, l'Ufficio ha coordinato e realizzato le attività di comunicazione e di disseminazione delle progettualità dell'Agenzia e ha garantito un costante supporto al Direttore Generale nella gestione dei rapporti sia esterni sia interni, fra gli organi e le strutture dell'Agenzia.

Nell'ambito specifico della segreteria di direzione, in collaborazione con il Servizio Protocollo, è stato assicurato supporto al Direttore Generale, predisponendo e controllandone la corrispondenza, gli atti, le deliberazioni e gli adempimenti relativi alla gestione dei flussi documentali e gestendo il protocollo informatico e degli archivi interni, compreso l'archivio degli atti ufficiali dell'Agenzia.

La segreteria di direzione ha supportato il Direttore anche nella risposta autorizzativa e negli adempimenti per tutti gli uffici di cui è responsabile ad interim: direzione Tecnologie e sicurezza, Difensore civico del digitale, Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, Progettazione nazionale e Coordinamento attività internazionali. Per tali uffici sono stati curati i necessari adempimenti per l'approvvigionamento e per la verifica delle attività dei collaboratori esterni e esperti le cui attività sono controllate dalla direzione.

Per le iniziative strategiche e relazioni istituzionali, l'Ufficio ha fornito costante collaborazione al Comitato di indirizzo, nella preparazione delle istruttorie e della documentazione delle riunioni mensili, nelle presentazioni illustrative delle attività dell'Agenzia e degli stati di avanzamento dei progetti e nel coordinamento e raccordo con le strutture interne (organizzazione e gestione delle riunioni di staff per conto del Direttore generale). È stato inoltre assicurato il raccordo anche con il Dipartimento per la trasformazione digitale per ciò che concerne le attività istituzionali e i rapporti fra le due strutture su diversi temi e attività congiunte.

E' stato inoltre fornito supporto tecnico-giuridico alla Direzione generale nella gestione dei rapporti istituzionali (in particolare per la gestione degli scambi con il Ministro per l'Innovazione e la Digitalizzazione, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Dipartimento per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, la Ragioneria generale dello Stato, il Garante per la protezione dei dati personali) e nel coordinamento dei progetti strategici (SPID, Piano triennale, Solidarietà Digitale, Innova per l'Italia, Smarter Italy, ecc.).

Sono state proseguite le attività di predisposizione di contributi tecnico-giuridici su proposte di normazione nelle materie di competenza dell'Agenzia, anche mediante l'analisi della normativa in itinere e delle proposte emendative in tema di digitalizzazione del Paese in supporto alla Direzione Generale.

Nell'Ufficio è stata incardinato il ruolo del Responsabile della protezione dei dati personali, che ha svolto le attività e i compiti previsti ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Nella prima parte dell'anno e sino al suo collocamento a riposo, il Dirigente dell'Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione ha svolto il ruolo di Responsabile dei procedimenti sanzionatori, tramite il quale è stata avviata un'attività di supporto giuridico per le attività di vigilanza ai sensi dell'art. 32.bis del CAD e i relativi provvedimenti sanzionatori a carico dei soggetti vigilati dall'Agenzia ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS).

Per quanto concerne le attività di comunicazione e relazioni esterne l'Ufficio ha quotidianamente curato:

- la realizzazione e gestione delle attività di comunicazione (contenuti sito istituzionale, news e focus, gestione account social, eventi) in raccordo con la Direzione Generale e gli Uffici;
- il supporto alle attività degli Uffici per garantire la massima diffusione delle iniziative intraprese;
- la rassegna stampa, attraverso la gestione del contratto e la diffusione della stessa presso gli Uffici dell'Agenzia;
- il supporto al Direttore Generale per la partecipazione ad eventi/incontri predisponendo le presentazioni e intrattenendo i rapporti istituzionali.

Nel pieno della fase emergenziale iniziata nel mese di marzo 2020, AgID ha contribuito fattivamente alle importanti iniziative Solidarietà digitale e Innova per l'Italia promosse dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. La prima iniziativa ha reso disponibili a cittadini e imprese una serie di servizi digitali, gratuitamente offerti, per ridurre gli impatti economici e sociali dell'emergenza Coronavirus; AgID, oltre a gestire il lato tecnico del portale dedicato, ha supportato le azioni di comunicazione e di assistenza alle centinaia di richieste pervenute nei mesi della durata della iniziativa (il sito ha visto nel primo mese di vita ben 10 milioni di accessi). Innova per l'Italia è stata invece dedicata ad aziende, università e enti di ricerca che, con la tecnologia e l'innovazione in tutte le sue forme, possono contribuire significativamente a rispondere all'emergenza Coronavirus attraverso prodotti e soluzioni. AgID, come per la prima iniziativa, ha supportato non solo il lato tecnico con la creazione del sito web ma ha anche sostenuto le azioni di comunicazione.

Il lavoro di supporto, in particolare per Solidarietà digitale, è proseguito per tutto l'anno; infatti, terminata la prima fase di lockdown, dopo l'estate il progetto si è focalizzato sul tema della scuola e del sostegno alle piccole e medie imprese. L'Ufficio ha continuato a supportare il progetto, in coordinamento con il Dipartimento per la trasformazione digitale, sia sui contenuti che sulle azioni di diffusione con notizie e post social dedicati sui canali dell'Agenzia.

Nel 2020 la manifestazione Forum PA, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore, non si è tenuta dal vivo ma ha visto un percorso costituito da due appuntamenti online cui AgID ha preso parte. La partecipazione alla manifestazione è stata finalizzata ad attività di informazione e divulgazione sui progetti coordinati e promossi dall'Agenzia. Nel primo appuntamento di luglio (#road2forumpa2020) l'Agenzia ha organizzato un talk mirato alla diffusione/disseminazione presso le PA centrali e locali del nuovo Piano Triennale 2020-2022 e per il quale sono state registrate oltre 400 iscrizioni. Nel secondo appuntamento di novembre (Restart Italia) l'intervento di AgID è stato incentrato sul tema dell'identità digitale ottenendo un ottimo riscontro presso la platea dei partecipanti alla manifestazione con oltre 450 iscrizioni.

L'Ufficio ha garantito la partecipazione dell'Agenzia al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e contribuendo al monitoraggio delle azioni previste dal Piano e in capo ad AgID (in particolare l'azione 9 Servizi digitale).

Nell'ambito degli Accordi territoriali, sottoscritti da AgID con le Regioni in virtù dell'Accordo di collaborazione siglato a febbraio 2018 dall'Agenzia e la Conferenza per le Regioni e le Province Autonome per rafforzare l'azione congiunta ai fini dell'attuazione della strategia Crescita Digitale e del Piano Triennale, l'Ufficio è Centro di competenza tecnica tematico relativo alla comunicazione. È stato pertanto dato il supporto alla redazione delle schede inerenti alle attività di comunicazione da intraprendere ed è stata garantita la partecipazione agli incontri di allineamento con gli enti territoriali.

E' stato curata nel corso dell'anno l'istruttoria per il rilascio di patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel 2020 sono stati trattati 42 patrocini.

Nel 2020 è proseguito il lavoro di AgID verso i Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) di PA Centrali, Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo, per supportare le amministrazioni e attuare gli obiettivi di transizione al digitale previsti dal Piano Triennale.

La situazione emergenziale non ha consentito di svolgere eventi in presenza e ulteriori appuntamenti della Conferenza RTD avviata nel 2019. L'Agenzia ha comunque dedicato iniziative specifiche per i RTD delle amministrazioni:

1. Indagine sui fabbisogni formativi di RTD e loro Uffici: nell'ambito della Convenzione siglata con CRUI, è stata svolta una indagine mirata a rilevare i fabbisogni formativi sentiti come più urgenti dai RTD per sé stessi e per i propri collaboratori, rendendo il RTD protagonista nell'individuazione delle esigenze formative ritenute più pressanti. L'indagine è stata svolta presso due cluster: PA centrali e locali (117) e Università (54)
2. Piattaforma ReTeDigitale: è stata realizzata una piattaforma che ospita la community dedicata ai RTD col fine di mettere a fattor comune modelli e strumenti di lavoro per condividere più agevolmente priorità, strategie e iniziative, anche formative, che possono facilitare le attività di semplificazione e digitalizzazione in capo al RTD. La piattaforma, nella sua prima fase di sperimentazione, ha coinvolto 20 selezionate amministrazioni centrali e locali.
3. Ciclo formativo AgID-CRUI: un'ulteriore iniziativa in collaborazione con CRUI è stato il primo ciclo di formazione online congiunto dedicato a RTD. Il percorso - di sei appuntamenti - è pensato per essere uno strumento di approfondimento per i Responsabili della transizione al digitale e per i membri dei loro uffici e per tutti i dirigenti e i dipendenti impegnati in processi di innovazione e digitalizzazione all'interno della PA. Il ciclo formativo ha registrato 2.900 iscritti in totale e ogni singolo webinar ha visto un numero di connessioni contemporanee pari a 1.200.

Per gestire la comunicazione con i RTD, l'Ufficio aggiorna costantemente una pagina del sito istituzionale dell'Agenzia con informazioni utili su ruolo RTD, eventi dedicati, appuntamenti formativi con relativi materiali, etc. (<https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale>) e gestisce un account di posta elettronica dedicato.

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (113) e alle comunicazioni tecniche (6) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2020, l'Ufficio ha presidiato i canali social di AgID, molto seguiti e in costante crescita.

I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2020 sono stati:

- Twitter: 22.150 follower | +2.750 follower | +14,2% follower in 12 mesi | 1.053.100 visualizzazioni di tweet nel 2020
- Facebook 16.254 follower | +6.171 follower | +61,2% follower in 12 mesi
- LinkedIn: 29.896 follower | + 16.929 follower | +130,6% follower in 12 mesi
- Medium: 1.910 follower | +110 follower | +6,1% follower in 12 mesi
- Youtube: 6.525 follower | + 4.355 follower | + 200,7% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che anche nel 2020 ha avuto una grande espansione raggiungendo i 24.822 membri, con una crescita pari all'85,2% (+ 11.421 membri). Il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi ed ha visto in 12 mesi 1.278 post che hanno generato 20.460 commenti.

Sui canali social inoltre sono state realizzate serie di post (campagne) su molti temi ai quali lavora o collabora l'Agenzia, come ad esempio Smarter Italy, Linee Guida Accessibilità, Linee Guida Conservazione Documento Informatico, Webinar AgID-CRUI, Bonus Vacanze con SPID, 18app, IGF 2020, Solidarietà Digitale, Didattica Digitale, Switch off del PIN INPS.

Nel corso del 2020, l'Ufficio per la comunicazione e le relazioni esterne ha intensificato il supporto al tema SPID, in coordinamento con gli Uffici preposti dell'Agenzia. Oltre alla gestione del gruppo Facebook dedicato, l'Ufficio risponde

quotidianamente a messaggi e mail sul tema SPID. Sono state supportate le azioni di comunicazione sul tema SPID, gestite le richieste specifiche da parte della stampa, coordinate con il Dipartimento della trasformazione digitale le iniziative su SPID e le relative azioni di diffusione. Inoltre, in occasione della preparazione allo switch off previsto dal Decreto semplificazioni, l'Area ha avuto contatti con diverse amministrazioni per il supporto ad azioni di comunicazione. Di particolare rilievo la collaborazione con Inps in occasione della dismissione del PIN dell'Istituto per il passaggio a SPID e per il quale sono stati prodotti materiali di comunicazione e nel mese di settembre è stata organizzata una conferenza stampa; l'Agenzia ha supportato queste attività.

L'Ufficio ha inoltre collaborato attivamente al progetto sugli Appalti innovativi ed in particolare a Smarter Italy, programma promosso da Mise, Mur e MITD e attuato da AgID. In collaborazione con gli Uffici dell'Agenzia che coordinano il progetto ed ha costantemente sostenuto le azioni di diffusione, anche in accordo con i partner di progetto, garantendo un supporto a livello di comunicazione (copy del sito web, notizie e post social, organizzazione eventi). Inoltre, cura la realizzazione delle attività di comunicazione previste dall'apposito accordo con il MITD, che comprende in particolare l'acquisizione dei servizi di una media agency e per la quale nel 2020 è iniziato il lavoro di predisposizione del Capitolato di gara e degli altri atti utili. Il Servizio garantisce anche la partecipazione agli incontri di progetto con i partner e di allineamento interno all'Agenzia.

Da ultimo l'Ufficio svolge quotidianamente un'azione di supporto agli stakeholder attraverso le risposte alle richieste che pervengono via mail da utenti, PA e aziende sulle tematiche più varie che riguardano le attività dell'Agenzia nonché i temi del digitale.

Ufficio Coordinamento attività internazionali

L'Ufficio coordina, a volte svolgendole direttamente, le numerose attività svolte dall'Agenzia in campo europeo e internazionale.

Nel 2020 l'Agenzia ha partecipato a:

- 4 progetti europei, cofinanziati dai programmi Horizon 2020 e CEF Telecom;
- 46 tavoli consultivi e gruppi di lavoro specialistici presso UE;
- 13 partecipazioni ad attività internazionali.

Con riferimento ai rapporti europei, i risultati dell'azione vengono di seguito sinteticamente esposti.

Nel 2020 l'Ufficio ha presidiato direttamente il comitato ISA², Comitato di *Comitologia* istituito dalla Decisione (UE) 2015/2240, che gestisce il programma ISA² ("soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini") e ne definisce programmi di lavoro e *call for proposal*.

Anche i gruppi di esperti hanno coadiuvato la Commissione nell'attuazione della normativa europea di settore, a un livello più tecnico e informale, oppure per raccogliere opinioni informali, garantendo la coerenza con il quadro normativo ed esecutivo nazionale. Tra questi si segnalano:

- il gruppo di esperti eIDAS, istituito al fine di scambiare buone pratiche nell'elaborazione di revisioni dei regolamenti di esecuzione del Regolamento (UE) 2014/910 ("identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno");
- il gruppo di esperti PSI (Public Sector Information, Direttiva (UE) 2013/37);
- il gruppo di esperti CEF Telecom (Regolamento (UE) 2014/283);
- il gruppo di esperti WAD (Direttiva 2016/2102).

Di rilievo, la partecipazione di due esperti AgID, in qualità di coordinatori nazionali, nel Gruppo di Coordinamento per l'attuazione del Regolamento (UE) 1724/2018 che istituisce uno Sportello Unico Digitale europeo (vedi oltre).

Esperti dell'Agenzia hanno partecipato anche a numerosi tavoli tecnici di standardizzazione a livello europeo presso il CEN (Comitato europeo di normazione), in campi come la fatturazione elettronica, l'e-procurement e le competenze digitali.

Di rilievo nel 2020 anche l'iniziativa "European Blockchain Partnership", avviata il 28 aprile 2018 con la firma di una dichiarazione di cooperazione da parte di 21 stati membri. Nel 2020 sono proseguite le attività della Partnership, ora con il coinvolgimento principalmente del MISE, e che nel 2018 ha concordato insieme alla Commissione un programma di lavoro che realizzerà un'infrastruttura europea Blockchain, finanziata dal programma CEF Telecom, da utilizzare per l'interoperabilità dei servizi pubblici europei, nonché una serie di progetti pilota transfrontalieri in una varietà di settori, tra i quali l'identità digitale.

Per quanto riguarda il supporto al processo legislativo, durante la fase ascendente della normativa europea legata alle competenze dell'Agenzia, l'Ufficio ha ridimensionato la propria partecipazione (in passato ben più intensa) alle riunioni di coordinamento legislativo presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del consiglio, per motivi di carico e organizzativi.

Il Regolamento "Single Digital Gateway" ha richiesto, e continua a richiedere, un impegno intenso e complesso da parte dell'Ufficio nel corso dell'intero processo legislativo e implementativo del Regolamento. Nel corso del 2020 è stato assicurato al DPE tutto il supporto necessario, attraverso la partecipazione a riunioni di coordinamento e soprattutto attraverso il presidio diretto del nuovo Gruppo di Coordinamento dello Sportello, istituito dalla Commissione. Accanto al coordinatore nazionale del DPE, l'Ufficio segue i lavori del Gruppo, su indicazione della DG dell'Agenzia.

Sono proseguite le attività del *programma europeo ISA²* ("Interoperability Solutions for European Public Administrations"), istituito con Decisione UE/2015/2240, seguito del precedente programma ISA, per il periodo 2016-2020. L'Ufficio assicura il delegato nazionale nel comitato di gestione del programma ("Comitato ISA²") che ha il compito di esprimere opinioni formali sul bilancio e sul piano di lavoro annuale. Il Comitato ISA² si è riunito una volta nel 2020 per aggiornare i delegati su alcuni progetti in corso, sull'imminente valutazione intermedia del programma e per presentare le direttrici di sviluppo futuro nell'ambito della programmazione finanziaria 2021-27.

Un secondo tavolo consultivo ISA², il Gruppo di Coordinamento istituito dalla Commissione per svolgere il raccordo con le amministrazioni nazionali durante l'implementazione del programma, non è stato convocato nel 2020.

Nel 2020 l'Ufficio ha continuato a presidiare il "*CEF Telecom Expert Group*", istituito dal Regolamento 283/2014 per assistere la Commissione nell'attuazione del programma "*Connecting Europe Facility*", che finanzia la realizzazione di infrastrutture di servizi digitali in Europa. Nel 2020 il gruppo si è riunito tre volte per discutere aggiornamenti sul programma di lavoro 2019 - 2020 e per esaminare gli orientamenti della Commissione sui nuovi programmi CEF 2 e Digital Europe, istituiti nell'ambito del nuovo MFF 2021 - 2027.

Complessivamente, le attività dell'Ufficio hanno comportato per i rapporti internazionali circa 20 riunioni. Con riferimento a quanto sopra, anche considerando le difficoltà legate alla pandemia in corso, il principale *risultato* conseguito dall'Ufficio consiste nell'aver *mantenuto la presenza dell'Agenzia nei contesti dell'Unione europea e in quelli nazionali di riferimento per la materia*, rendendo evidente l'elevato livello di competenza dei nostri esperti, con conseguente potenziamento della rete di relazioni istituzionali connesse.

Con riferimento ai rapporti internazionali, a partire dal secondo semestre 2019 le iniziative e le attività dell'Ufficio si sono adeguate al nuovo panorama istituzionale e al connesso assetto di competenze. In particolare, i tavoli OCSE sono stati avocati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale - DTD (eccetto l'Expert Group on Open Government Data, che l'Agenzia ha continuato a presidiare nel 2020).

Ciò non ha impedito che si svolgessero incontri bilaterali con i Paesi interessati ad approfondire le tematiche di competenza dell'Agenzia; tuttavia, tali iniziative hanno subito un notevole rallentamento con lo scoppio della pandemia:

- a febbraio, si è tenuto un incontro con il Consigliere agli Affari Politici dell'Ambasciata britannica di Roma, Wendy

Wyver, sul contrasto alla diffusione di fake news;

- a marzo, si è tenuto un incontro presso l'Ambasciata d'Ucraina;

- a maggio, si è svolta una Conference call con AT&T Public Sector Solutions su richiesta dello US Commercial Service dell'Ambasciata Americana.

Nel corso dell'intero anno, l'Ufficio ha garantito una costante e attiva partecipazione al Tavolo Anticorruzione, istituito dal MAECI-DG Mondializzazione per coordinare la presenza e la strategia italiane nei diversi consessi internazionali connessi all'anticorruzione. In particolare, dal dicembre 2019 la partecipazione al Tavolo è sfociata nell'inclusione dell'Ufficio in una Task Force ristretta, finalizzata a coordinare i lavori della co-presidenza italiana 2020 dell'*Anti-Corruption Working Group* (ACWG) del G20 e a preparare la presidenza italiana 2021, alla quale si è iniziato a lavorare già nel corso del 2020. Oltre a un costante presidio delle riunioni della Task Force, su richiesta di quest'ultima l'Ufficio ha prodotto molteplici contributi scritti, quali *speaking notes*, proposte di linguaggio e *best practices*.

Nel corso del 2020 l'Ufficio ha altresì fornito il proprio supporto al Gruppo *Geospatial Solution* nell'ambito del programma ISA² (di cui fa parte il responsabile AgID Banche dati e Open data), partecipando a riunioni, webinar, call e presentazioni, assicurando inoltre un supporto continuo alle attività connesse. Tale attività rientra in una più ampia collaborazione fornita dall'Ufficio alle attività su Banche dati e Open data, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici internazionali e alle attività ad esse correlate (PSI Expert Group, Gruppo tecnico Core Public Service Vocabulary e Core Public Service Vocabulary Application Profile, Access to Base Registries –ABR- working group, ELISE – European Location Interoperability Solution for e-Government), nonché alle attività relative alla redazione dei Survey Open Data Maturity Report (che concorre alla formazione del rating DESI) e LIFO (Location Interoperability Framework Observatory).

Nell'ambito della suddetta collaborazione con l'Ufficio Banche dati e Open data, sono state svolte attività nazionali collegate alle attività europee, con un totale di 38 partecipazioni: dalle riunioni del tavolo tecnico istituito presso il DTD per il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1024 (n.14), alla partecipazione al tavolo tecnico Strategia Nazionale Dati (n. 22). Inoltre, va registrato il ruolo svolto dall'Ufficio nei lavori per l'evoluzione del portale dati.gov.it (n.2 riunioni).

Nel complesso, nell'anno di riferimento l'Ufficio ha:

- risposto a 21 richieste di pareri e contributi tecnico-normativi, pervenute sia nell'ambito dei tavoli strutturati di lavoro sopra menzionati, sia isolatamente;

- presidiato le attività presso le istituzioni dell'UE e gli organismi internazionali con la partecipazione a un totale di 107 riunioni;

- aggiornato i documenti di ricognizione delle attività europee e internazionali dell'intera Agenzia, in doppia versione italiana e inglese, procedendo a tempestiva pubblicazione sulla intranet in data 29/05/2020.

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

Nel corso dell'anno 2020 l'attività dell'Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, struttura organizzativa operante in posizione di diretta collaborazione con il Direttore generale, si è svolta regolarmente sulla base delle direttive impartite con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Con particolare riferimento al settore delle relazioni sindacali, le attività negoziali intraprese hanno determinato, in primo luogo, la sottoscrizione definitiva dell'accordo sulle progressioni orizzontali del personale di ruolo, che ha consentito di espletare nell'anno la procedura selettiva per la prima tornata dei passaggi di fascia economica all'interno delle categorie del personale non dirigente. Particolarmente rilevante è stata inoltre l'attività negoziale condotta per far fronte alle necessità gestionali del periodo emergenziale proclamato a causa della pandemia da Covid 19; tale attività ha portato alla sottoscrizione di due Protocolli d'intesa per

regolare gli aspetti connessi alla sicurezza sul lavoro e per disciplinare il lavoro agile emergenziale ad oggi ancora in atto.

Si segnala, altresì, l'accordo per il riconoscimento al personale del sussidio spese sanitarie 2020, l'intesa sui criteri di distribuzione del trattamento economico accessorio relativo all'anno 2019, l'esame di varie questioni complesse, nonché la formulazione di proposte su altre questioni e problematiche applicative della normativa in materia. L'attività svolta al riguardo è stata condotta con modalità tali da consentire alle OO.SS. la formulazione di proposte e suggerimenti alla delegazione di parte datoriale, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative proprie di ciascuna componente.

I criteri di conduzione di tale attività si sono ispirati anche all'esigenza di ricomporre vertenze tuttora in atto e di prevenire, per quanto possibile, il verificarsi di nuovi conflitti di lavoro.

Per quanto riguarda l'ulteriore linea di attività dell'Ufficio, consistente nella gestione del contenzioso del personale, anche nel corso del 2020 si sono registrati risultati positivi sulle attività svolte in termini di incremento di efficienza, efficacia e tempestività nell'esecuzione dei procedimenti di competenza, confermati dall'esito favorevole ad AgID dei contenziosi di lavoro per l'applicazione e interpretazione delle clausole del CCNL FC 2016-2018, nonché delle altre vertenze promosse dal personale in servizio a vario titolo presso AgID.

Tra le ulteriori attività svolte dall'Ufficio si registra, infine, il costante supporto fornito al Direttore Generale nello studio, analisi e proposte di soluzione di questioni interpretative di notevole complessità e nella predisposizione di relazioni e schemi di regolamenti e atti riguardanti le materie di competenza.

Ufficio Progettazione nazionale

Le attività svolte dall'Ufficio si sono indirizzate nell'obiettivo descritto nel Piano Triennale ICT in vigore nel 2020 che prevede l'integrazione delle Agende digitali regionali con lo stesso Piano Triennale, inquadrando nella Strategia per la Crescita digitale 2014 2020 con azioni di supporto e accompagnamento delle pubbliche amministrazioni nel processo di trasformazione digitale sul territorio, attraverso la conoscenza e la convergenza della programmazione delle singole amministrazioni territoriali sulla programmazione strategica territoriale.

In particolare tale impegno è stato portato avanti con azioni di interazione/collaborazione con le PA del territorio, favorendo la coerenza con gli obiettivi strategici nazionali in materia digitale e i processi di progettualità partecipata, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle azioni.

In sinergia con l'attuazione degli obiettivi previsti dall'accordo di collaborazione sottoscritto con la Conferenza delle Regioni e Province Autonome a febbraio 2018, le attività dell'Ufficio hanno portato alla conclusione del processo di approvazione per quattro accordi territoriali quali:

- Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Emilia-Romagna sottoscritto il 14 febbraio 2020 con la Regione Emilia Romagna;
- Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 20 marzo 2020 con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Toscana sottoscritto il 14 maggio 2020 con la Regione Toscana e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione autonoma Valle d'Aosta sottoscritto il 14 settembre 2020 con la Regione autonoma della Valle d'Aosta e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ulteriori 4 Accordi sono stati predisposti con le seguenti amministrazioni: Regione Calabria, Regione Liguria, Provincia Autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano.

La stipula degli accordi territoriali è stata preceduta da un processo di validazione delle schede progettuali proposte dalle Amministrazioni. Tali schede, considerate parte integrante degli accordi, sono state preliminarmente esaminate sulla coerenza dei temi trattati per poi essere inoltrate agli uffici tecnici di AgID per le istruttorie di competenza. Le schede pervenute dalle amministrazioni locali nell'anno funzionali alla stipula degli accordi nel 2020 sono state 13 (3 dalla Provincia autonoma di Bolzano, 6 dalla Provincia autonoma di Trento, 1 dalla Provincia autonoma di Bolzano, 1

dalla Provincia Autonoma di Trento, 2 dalla Regione Liguria), di queste 9 (3 della Provincia autonoma di Bolzano, 6 della Provincia autonoma di Trento) sono state validate da AgID.

Uffici a diretto riporto della Direzione generale

Ufficio Affari giuridici e contratti

Nell'anno di riferimento l'attività svolta ha riguardato valutazioni di schemi di decreti ministeriali, risposte ad interrogazioni parlamentari, pareri, analisi, revisioni di schemi di regolamenti, di accordi, di protocolli d'intesa, di linee guida, ecc., con attività di consulenza giuridica sia nei confronti del Direttore Generale e delle Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia nonché di predisposizione di istruttorie per l'ufficio del Difensore civico per il digitale (che si avvale anche dell'Ufficio per lo svolgimento delle proprie funzioni e la cui attività si è notevolmente intensificata rispetto gli anni precedenti) sia nei confronti di altre pubbliche Amministrazioni centrali e locali.

L'Ufficio ha, altresì, assicurato nell'anno 2020, il supporto all'Avvocatura Generale dello Stato per le attività giudiziarie (predisposizione di memorie per il patrocinio obbligatorio, attività istruttorie per la raccolta di elementi di valutazione, ecc.), nonché il supporto ad attività legislative sia nei confronti dell'Ufficio legislativo del Ministro vigilante, sia nei confronti di Uffici legislativi di altre pubbliche amministrazioni.

Anche nell'anno di riferimento si è svolta una intensa attività di supporto alle Aree interne per la valutazione delle richieste di affidamenti nella predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti sotto soglia, sopra soglia e per l'utilizzo degli strumenti di acquisto Consip. Numerosi sono stati gli incontri con personale interno ed esterno dell'Amministrazione al fine di risolvere problematiche attinenti la redazione di atti di gara nonché la valutazione dei quesiti posti sull'interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell'ANAC e del legislatore che ha comportato la necessità di intensa attività di studio e di ricerca giurisprudenziale.

Studi particolari sono stati effettuati nel settore degli Accordi tra pubbliche amministrazioni per l'applicazione dell'articolo 15 della legge 241/90 nonché dell'art. 5, comma 6 in materia di esclusione dal codice degli appalti (partenariato pubblico-pubblico cd. orizzontale) e per la particolare difficoltà di alcune delle Convenzioni sottoscritte.

Espletamento procedure di gara e acquisti

Nell'ambito dell'utilizzo degli strumenti Consip è stata espletata n. 1 Richiesta d'Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Nell'attività "in via autonoma" l'Ufficio ha svolto:

n. 1 affidamento sopra soglia comunitaria alla Fondazione Ugo Bordoni della fornitura dei servizi di ricerca e di sviluppo, concernenti studi di prefattibilità tecnica finalizzati alla progettazione dei bandi di domanda pubblica intelligente;

n. 6 affidamenti diretti;

n. 1 Avviso di manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di consulenza e di intermediazione (brokeraggio) del pacchetto assicurativo dell'Agenzia per l'Italia;

n. 1 Adesione di AgID in qualità di Membro Pubblico ad ETSI (European Telecommunications Standards Institute)

Accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e convenzioni

Altra attività molto intensa per l'Ufficio è stata quella che mira agli Accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni. Sono stati predisposti e definiti con determinazioni del Direttore Generale complessivamente n. 12 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con le altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con oneri a rimborso e anche taluni Accordi effettuati con Enti di normazione o con Enti Pubblici nazionali coinvolti in relazioni a programmi che AgID svolge per fini istituzionali.

In particolare, si segnalano gli Accordi con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e il Ministero dell'Università e della Ricerca stipulati nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione di AgID con il MISE per l'Attuazione dei "Bandi di Domanda Pubblica Intelligente", nonché quelli stipulati con le Regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna e Valle d'Aosta nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020".

Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

Il sistema contabile, in conformità alle previsioni dell'art.1 del Regolamento di contabilità, finanza e funzionamento, si collega alla struttura organizzativa dell'Agenzia attraverso la definizione dei centri di imputazione dei risultati della gestione economico finanziaria. Il sistema contabile dell'Agenzia adotta i principi definiti con lo Statuto e il regolamento di contabilità, finanza e bilancio in vigore, tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile e con i Principi contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

La rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, della legge n. 196/2009.

Il SIOPE rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

Successivamente, con riferimento all'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), che ha introdotto modifiche all'art.14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (8-bis.; 8 ter), stessa AgID ha provveduto a emettere le regole tecniche per gestione dei documenti informatici relativi agli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI).

L'Agenzia ha adottato un Piano dei conti fruibile per la contabilità generale (COGE - Contabilità generale) e per la contabilità analitica (COAN - Contabilità analitica) composti da più livelli di imputazione dei fatti contabili, in considerazione dell'impostazione delle voci di bilancio (conforme all'impostazione del Decreto ministeriale 27 marzo 2013), al fine di rilevare le specificità proprie dell'Agenzia. La procedura di contabilità prevede la contabilizzazione degli eventi contabili sia lato COGE che lato COAN.

Pertanto, nel corso del 2019 l'Ufficio aveva predisposto la tabella di corrispondenza di cui all'obiettivo assegnato, per associare il Piano dei Conti ai codici SIOPE.

Infatti, dal mese di novembre 2019 l'Agenzia ha potuto emettere gli ordinativi in formato OIL (Ordinativo Informatico Locale).

Dal mese di dicembre 2019, in via sperimentale, si è passati all'emissione degli OPI per i quali è previsto obbligatoriamente il codice SIOPE.

A gennaio 2020, l'Agenzia ha aderito a SIOPE+.

Per quanto concerne le attività di tesoreria e approvvigionamenti, in linea con la determinazione n. 39/2015, con le declaratorie delle attività confermate successivamente sia con la DT n. 177/2017, sia nell'ambito dei funzionigramma e SAL inerenti i progetti connessi al PON GOVERNANCE ha assicurato le seguenti principali attività:

- *lato approvvigionamenti*: il coordinamento delle attività di approvvigionamento e acquisti dell'Agenzia e la stesura degli atti per la stipula dei contratti, anche tramite gare sul MePA e tramite adesione a Convenzioni e Contratti quadro Consip, per il funzionamento e per i progetti strategici della stessa, supportando le aree tecniche negli acquisti, in linea con la normativa contrattuale e del MePA e in materia di agenda digitale e ICT e curando anche eventuali pareri o approfondimenti con gli uffici competenti e il raccordo con i referenti della trasparenza e di staff delle aree/Uffici;
- *lato tesoreria*: i pagamenti dell'Agenzia e tutti gli adempimenti a essi connessi; i rapporti con i fornitori in tema di pagamenti; i controlli previsti dalla normativa vigente propedeutici ai pagamenti.

Per quanto attiene agli acquisti/approvvisionamenti, l'Ufficio ha curato il coordinamento degli acquisti dell'Agenzia in supporto agli Uffici/Aree responsabili dei medesimi e continuato nella razionalizzazione delle procedure per la definizione degli approvvigionamenti di beni e servizi ICT attraverso Ordini Diretti (ODA), Trattative Dirette (TD) Richieste d'Offerta (RDO), adesioni a Convenzioni Consip e a contratti quadro della Consip (per la parte di competenza dell'Area) e per l'aggiornamento, anche in ambito progetti PON, dei Format degli appunti, proposte d'acquisto e determinazioni: si è ha garantito massima tempestività nell'eguire ed espletare, in raccordo con le aree competenti, le varie procedure di acquisto/approvvisionamento e pagamento, essenzialmente e prevalentemente (salvo procedure in via autonoma ex lege) tramite adesioni a Convenzioni o Contratti quadro Consip e MePA, curando la maggior parte degli iter di approvvigionamento/acquisto dell'AgID.

Sono state assicurate, prevalentemente nel periodo dello smartworking, imposto dalla pandemia da Covid 19 in atto, tutte le seguenti procedure di acquisizione per i progetti e gli obiettivi delle aree tecniche – centri di costo dell'Agenzia, assegnate, sia in ambito Fondi AgID che a supporto dei REO e Referenti tecnici delle schede PON, assegnate all'agenzia (Italia Login – La casa del cittadino; Razionalizzazione DC e migrazione al cloud):

ANNO 2020		Totale per tipologia acquisto	TA	ACQUISTI PON (TA)
Strumenti Consip: (TD, ODA, gare su piattaforme elettroniche, adesione strumenti Consip (MePAe Consip)	ODA (Ordine Diretto di Acquisto)	1	1	
	TD (Trattative Dirette)	18	13	5
	RDO (Richieste diretta di Offerta – gara MePA sottosoglia)	6	5	1
	Adesione a Contratti Quadro Consip e QDO	8	4	4
	Convenzioni o proroghe di adesioni a /ripetizioni di servizi	7	7	
Extra strum. Piattaforme elettroniche/Consip	Affidamenti diretti /proroghe/riscatti	6	6	
	Indagini di mercato propedeutiche affidamenti elettronici	3	3	
TOTALE		49	39	10

Per ogni iter si è provveduto a inviare il relativo fascicolo al RUP, DE, al referente per la trasparenza e, per la parte PON, a rendicontare su DELFI.

E' stato anche svolto uno specifico supporto ai RUP ed ai DE, anche in relazione alla gestione anagrafica dei CIG acquisiti su piattaforma SIMOG e dei controlli tramite AvvPass Anac che sono in capo ai RUP.

L'Ufficio ha anche collaborato con le Aree/Uffici per il monitoraggio del Programma Acquisti.

Per quanto attiene ai pagamenti per i contratti a valere sui Fondi AgID sono stati garantiti 314 OP prevalentemente nel periodo dello smartworking, imposto dalla pandemia da Covid 19 in atto, assicurando il seguente indicatore di tempestività:

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	ANNUO
Indicatore rilevato	- 15,67	- 38,90	-31,22	-24,71	-24,69

Tale indicatore di tempestività estratto dal sistema amministrativo e contabile integrato dell'Agenzia, è risultato quindi molto positivo (il segno meno implica i gg in media di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza). In pratica, i pagamenti sono effettuati complessivamente molto in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

L'Ufficio collabora costantemente con i referenti della trasparenza per il monitoraggio dell'attuazione degli adempimenti connessi alle pubblicazioni sul Portale Amministrazione e invia tempestivamente la documentazione sia nella fase dell'invio delle determinazioni a contrarre sia a chiusura dell'iter.

L'Ufficio infine ha curato la predisposizione del Bilancio d'esercizio e dei documenti di Bilancio previsionali con la collaborazione delle Aree/Uffici rilevanti, pubblicati sul sito istituzionale al link:

https://trasparenza.agid.gov.it/pagina730_bilanci.html

Nel corso dell'esercizio 2020 le attività specifiche per il bilancio e la contabilità, nell'ottica di una fattiva collaborazione per il raggiungimento della performance complessiva, si possono come di seguito sintetizzare.

Collaborazione con la programmazione e controllo di gestione dell'Ufficio ai fini della predisposizione del budget d'esercizio annuale e pluriennale. Predisposizione delle variazioni d'esercizio del budget in corso a seguito delle richieste dei servizi oltre che per attività imprevedute e contingenti. Monitoraggio della corretta e puntuale applicazione dell'insieme di norme vigenti in relazione alle molteplici voci di spesa pubblica, annualmente riepilogate in apposita circolare dalla Ragioneria Generale dello Stato. Versamento, nei termini di legge, delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di contenimento della spesa pubblica. Inoltre, è stato dato adeguato supporto alla direzione generale nell'analisi dell'andamento economico-finanziario assicurando il rispetto della normativa vigente nella realizzazione degli adempimenti fiscali di competenza dell'Ente. Sono stati regolarizzati tutti gli introiti dell'AgID con emissione dei relativi ordinativi d'incasso. Per la parte delle uscite, sono stati assunti le commesse inerenti sia l'esecuzione dei contratti che la gestione del personale. Previa regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale è stato elaborato il bilancio annuale d'esercizio e la nota integrativa. Si è dato puntuale riscontro, con documenti ed elaborati, alle richieste di chiarimenti sul bilancio 2019 avanzate dagli organi vigilanti. È stato assicurato il rapporto continuo con la Tesoreria previo monitoraggio dei flussi di cassa nel rispetto della programmazione finanziaria relativa alla gestione del fabbisogno di tesoreria. In tale ambito, è stato predisposto, con periodicità trimestrale, il modello per la verifica di cassa da presentare al Collegio dei revisori. È stata garantita la dovuta collaborazione a supporto delle attività del citato Collegio riscontrando tempestivamente ogni richiesta del medesimo. Si è provveduto alla elaborazione dei prospetti economico/finanziari per la verifica dell'andamento dei progetti speciali con il supporto dei servizi di controllo di gestione e di contabilità analitica. Si è proceduto all'invio dei documenti di bilancio (budget d'esercizio, variazioni al budget e del bilancio di esercizio) alle diverse Amministrazioni pubbliche (PCM, MEF-IGF, ISTAT) per le differenti finalità previste dalla normativa vigente. Entro il 20 di ogni mese è stato predisposto ed inviato al MEF il documento relativo ai flussi di cassa. Con cadenza mensile si è provveduto a trasmettere al MEF le informazioni inerenti il conto intrattenuto presso il sistema bancario. Attività rilevante da menzionare è quella inerente il sistema dei pagamenti PON, sia fornitori che collaboratori, per la quale si è provveduto a corollario della stessa alla predisposizione mensile del modello di versamento F24EP e relativi allegati, nonché all'archiviazione digitale e cartacea di tutta la documentazione autorizzatoria di spesa del PON. Ogni spesa PON è stata caricata anche sul sistema di rendicontazione DELFI dell'Agenzia della Coesione. È stata assicurata adeguata collaborazione con l'Ufficio del

Personale per quanto concerne i versamenti contributivi, assicurativi e fiscali relativi ai rapporti di collaborazione di cui sopra, nonché per la predisposizione delle collegate denunce annuali. Sono stati elaborati prospetti economico/finanziari per la verifica dell'andamento dei progetti speciali con il supporto del controllo di gestione e di quello della contabilità analitica. Nell'anno 2020 sono stati altresì predisposti tutti gli atti per l'adesione al portale Pago PA e sono state conseguentemente concordate con l'intermediario "Banca Popolare di Sondrio" tutte le procedure finalizzate a dare attuazione all'art. 5 del CAD. Va, infine, annoverata tra le attività quella di supporto al personale della società aggiudicatrice della gara per la fornitura del software di contabilità per lo sviluppo di quest'ultimo in base alle peculiari esigenze dell'Ente.

Nell'ambito delle attività di Bilancio e Contabilità va menzionata anche tutta una serie di lavori che riguardano il coordinamento con i vari servizi ed uffici per la revisione delle procedure amministrative interne, il collegamento con il piano dei conti della contabilità economico-patrimoniale ai codici SIOPE+ e l'adeguamento del software di contabilità alle regole tecniche emanate da AgID nell'ambito del sistema SIOPE+. Trattasi di un'evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesorieri/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI. Con l'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ si è passati dal protocollo di emissione degli ordinativi informatici (Ordinativo Informatico Locale - OIL), disciplinato nelle singole Convenzioni di Tesoreria, ad uno Standard nazionale (Ordinativo di Pagamento ed Incasso - OPI) soggetto ad una interazione tecnologia ed applicativa regolata e controllata da AgID. La Pianificazione, Programmazione e Controllo di gestione nel corso del 2020 ha provveduto mediante l'implementazione del sistema di "contabilità analitica" (COAN), operativo nell'ambito del nuovo sistema integrato in uso dal 2017, ad effettuare un insieme di rilevazioni per misurare i risultati economici riferiti ai "Centri di costo" ed agli "Obiettivo Funzione" al fine di orientare le decisioni della Direzione Generale attraverso un sistema di reporting basato sulla frequenza di rilevazione delle informazioni.

La contabilità analitica costituisce il principale strumento tecnico operativo di analisi di gestione in uso, svolgendo per l'Agenzia anche una funzione di governo preventivo della gestione, secondo quanto disposto nel "Regolamento di Finanza, Contabilità e Bilancio".

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto a curare il monitoraggio sulla gestione dell'Agenzia, sia con riferimento alle attività istituzionali che ai progetti.

Il lavoro svolto nel corso dell'esercizio, ha permesso di:

- curare il monitoraggio sull'attuazione degli interventi programmati dall'Agenzia, in collaborazione con la Direzione Generale, le Aree e gli Uffici;
- predisporre numerose rilevazioni di contabilità analitica su specifici obiettivi funzione, elaborate su richiesta del responsabile dell'Ufficio o dei responsabili di progetto;
- implementare il processo di controllo sistematico, effettuando il confronto budget/ consuntivo e l'analisi degli scostamenti utile, nel corso dell'esercizio, alla segnalazione della necessità di eventuali variazioni sul budget inizialmente approvato e rilevando, alla fine dell'esercizio, dati sui i risultati effettivi della gestione.

Inoltre, l'Ufficio ha eseguito le seguenti attività:

- ha collaborato alla predisposizione del Bilancio di esercizio 2019 e della relativa documentazione allegata con la predisposizione della relazione sulla gestione e del rapporto sui risultati dell'esercizio 2019;
- ha predisposto il Bilancio di previsione 2020-2022 e la relativa documentazione (Budget economico annuale - Budget degli investimenti - Budget economico pluriennale - Relazione illustrativa - Riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (DPCM 18 settembre 2012);
- ha effettuato il monitoraggio semestrale dei progetti dell'Agenzia predisponendo la relativa reportistica grazie, ai quali si sono potute predisporre le schede di avanzamento progetti che hanno costituito il punto di partenza ai fini della predisposizione del Budget economico 2021 e del triennio 2021-2023;

- ha partecipato alla predisposizione dei documenti di assessment, presentati al Ministro vigilante ed al MEF, con l'elaborazione dei dati di contabilità analitica consuntivati nei precedenti esercizi sulle specifiche attività / Progetti AgiD, al fine di rappresentare le esigenze finanziarie dell'Agenzia, per l'esercizio 2021, sia per le attività istituzionali che progettuali;
- ha aggiornato durante tutto il corso dell'esercizio i costi relativi alle risorse umane interne ed esterne, ai fini della predisposizione del budget 2021- 2023;
- ha effettuato le attività propedeutiche all'elaborazione della proposta di budget con specifiche verifiche in contabilità analitica sulle disponibilità delle risorse e degli impegni pluriennali già assunti e con la proiezione fino a dicembre dei costi di esercizio;
- ha collaborato alle attività di predisposizione dell'aggiornamento del Programma acquisti, propedeutiche all'adozione, con particolare riferimento alla raccolta delle nuove esigenze e sistemazione dati presentati dalle strutture;
- ha effettuato attività di verifica e controllo connesse all'implementazione, sul portale del dipendente, dell'impegno lavorativo delle risorse umane, espresso in g/u e a delle funzionalità del nuovo sistema di rilevazione Time report predisposto dal servizio sistemi informativi;
- ha svolto le attività di competenza dell'Ufficio connesse alla predisposizione del Conto annuale 2019 (rilevazione titolo V del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ha partecipato ai gruppi di lavoro l'applicazione degli artt. 91 e 96 del CCNL Funzioni centrali Periodo 2016 (determinazione n.332 del 14 novembre 2019) partecipazione a numerose riunioni nel corso dell'esercizio e presentazione alle organizzazioni sindacali dei criteri adottati con riferimento alle specifiche categorie di dipendenti individuate.

Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Reclutamento del personale

Nel corso del 2020, l'Agenzia è stata interessata da numerose cessazioni di personale, a vario titolo. Delle *12 unità totali di personale cessato*, 5 sono state procedure di pensionamento. Il processo di depauperamento del personale già iniziato nel 2018 con 4 pensionamenti e continuato anche nel 2019 con 5 non ha dunque accennato ad arrestarsi.

Tipologie di cessazioni	Numero cessazioni anno 2020
Pensionamenti	5
Passaggi ad altra amministrazione	1
Rientri nell'amministrazione di provenienza	4
Dimissioni volontarie	2

In linea con il piano dei fabbisogni del personale sono dunque proseguite le attività di reclutamento di ulteriori risorse umane da inserire in organico.

Con l'istituzione presso l'AgID dell'ufficio del Difensore civico per il digitale come da modifiche e integrazioni apportate al CAD dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017, l'Agenzia può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, per lo svolgimento delle attività del suddetto ufficio.

Nel 2020 sono state acquisite 2 unità di personale in comando CAD per arrivare a un totale di comandati CAD attivi al 31/12/2020 di 9 unità.

Sono stati avviati 2 bandi di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/01 finalizzati all'immissione nei ruoli dell'AgID complessivamente di n. 6 unità di Categoria Terza, Profilo Funzionario, e di n. 3 unità di Categoria Seconda, Profilo Collaboratore, riservati al personale di Categoria Terza e Seconda in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

A seguito del c.d. Decreto Madia e della procedura per la ricognizione di istanze di manifestazione di interesse di candidati espletata nel 2019 è stata avviata una procedura concorsuale finalizzata alla stabilizzazione di personale precario non dirigenziale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per la copertura di n. 10 posti di Categoria Terza, Profilo di Funzionario, Posizione economica F1, del Comparto Funzioni Centrali, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. La procedura al momento ha generato (Determinazione n. 509 del 1° dicembre 2020) 75 domande di partecipazione ammissibili.

Infine è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame orale, finalizzata all'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno nel profilo professionale di funzionario amministrativo — categoria terza, e di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno nel profilo professionale di collaboratore amministrativo – categoria seconda, per l'attuazione del programma di appalti di innovazione denominato “Smarter Italy” (cup B89E19001770001).

Sul fronte delle procedure inerenti il personale non dirigenziale da segnalare infine la procedura, riservata al personale appartenente al ruolo AGID, per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza giuridica ed economica al 1 gennaio 2019.

Per quanto riguarda i ruoli dirigenziali nel 2020 in ragione della necessità di dare adeguato impulso alle funzioni istituzionali specifiche dell'Agenzia, specialmente con riferimento alle attività nell'ambito della trasformazione digitale del Paese, l'AgID è stata autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – a svolgere direttamente le procedure concorsuali per selezionare le unità di personale indicate nella programmazione triennale dei fabbisogni. Nello specifico sono stati bandite 4 procedure concorsuali per il reclutamento complessivo di 4 unità di personale da assumere, nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II fascia.

È stato inoltre bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente amministrativo di II fascia, per le esigenze dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento.

Di seguito una sintesi in forma tabellare delle procedure attivate con le relative unità di personale acquisite laddove chiuse:

Tipologia di procedura avviate nel 2020	Unità di personale acquisite nel 2020 e primo semestre 2021
Determinazione n. 438/2020 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da assumere, nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II fascia, per le esigenze dell'Area Architetture, standard e infrastrutture.	
Determinazione n. 439/2020 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da assumere, nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II fascia, per le esigenze dell'Area Sicurezza e Cert.	

Tipologia di procedura avviate nel 2020	Unità di personale acquisite nel 2020 e primo semestre 2021
Determinazione n. 440/2020 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da assumere, nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II fascia, per le esigenze dell'Area Soluzioni per la PA.	
Determinazione n. 441/2020 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da assumere, nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II fascia, per le esigenze dell'Area Trasformazione Digitale.	
Procedura di reclutamento speciale, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale precario non dirigenziale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per la copertura di n. 10 posti di Categoria Terza, Profilo di Funzionario, Posizione economica F1, del Comparto Funzioni Centrali, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.	
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente amministrativo di II fascia, per le esigenze dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento	1
Selezione pubblica, per titoli ed esame orale, finalizzata all'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno nel profilo professionale di funzionario amministrativo — categoria III, e di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno nel profilo professionale di collaboratore amministrativo – categoria II, per l'attuazione del programma di appalti di innovazione denominato “Smarter Italy” (cup B89E19001770001)	
Determinazione n. 203/2020 del 22 aprile 2020- Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/01 finalizzata all'immissione nei ruoli dell'AgID di n. 3 unità di Categoria Terza Profilo Funzionario e di n. 1 unità di Categoria Seconda Profilo Collaboratore riservata al personale appartenente alla categoria III e II in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.	4
Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/01 finalizzata all'immissione nei ruoli dell'AgID di n. 3 unità di Categoria Terza, Profilo Funzionario, e di n. 2 unità di Categoria Seconda, Profilo Collaboratore, riservato al personale di Categoria Terza e Seconda in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (578/2020).	5

Notevole è stata inoltre l'attività di reclutamento generata dalle procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nonché di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare su attività progettuali dell'Agenzia. Sono state aperte 6 procedure comparative nel 2020 e 5 procedure nel 2021 al momento della redazione della presente relazione.

L'Agenzia ha inoltre attivato 1 tirocinio curriculare presso le proprie strutture.

Procedura comparativa	Unità di personale acquisite nel 2020 e nel primo semestre 2021
Avviso 1/2020: Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 2 esperti da impegnare per l'implementazione del progetto "Smart Ivrea Project" per la realizzazione della prima istanza di piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti, come richiesto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 ed in coerenza con Linee d'Azione 77-78 definite nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, di cui allo specifico D.P.C.M. del 21 febbraio 2019.	
Avviso 2/2020 - Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 12 esperti per l'espletamento delle attività professionali nell'ambito del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1. CUP: C52117000050007	7
Avviso 3/2020 - Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 12 esperti per l'espletamento delle attività professionali nell'ambito del progetto Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico.	10
Avviso 4/2020 - Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 5 esperti da impegnare nel supporto alla realizzazione di attività congiunte per il dispiegamento sul territorio delle strategie nazionali e territoriali per la crescita digitale.	4
Avviso 5/2020 - Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 11 esperti per l'espletamento di attività professionali nell'ambito del progetto Italia login – la casa del cittadino, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1- fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1 – Fondo FESR, CUP: C51H16000080006	7
Avviso 6/2020 - Procedura comparativa per l'individuazione di n. 5 esperti da impegnare per l'espletamento delle di attività di sicurezza e supporto alla attività di vigilanza.	3

Nel 2020 l'Agenzia, in linea con il piano triennale della formazione AgID (2018-2020), e nonostante la pandemia in atto è riuscita a portare avanti la formazione, incrementando perfino le ore di formazione complessivamente erogate.

Grazie, infatti, alla collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, è stato possibile seguire molti corsi in modalità e-Learning.

Di seguito i corsi SNA a cui il personale è riuscito ad avere accesso con i relativi partecipanti ammessi.

Titolo corso	Partecipanti ammessi in aula
Diploma di esperto in management della sostenibilità	1
Writing skills	1
Comparing legal systems: the uk eu & italy	1
Analisi economica dei contratti pubblici	1
Il diritto penale amministrativo	1
Il pola - istruzioni operative su come elaborare il nuovo piano organizzativo del lavoro agile	1
Il CUG da adempimento a investimento	1
Il linguaggio dell'amministrazione - in collaborazione con accademia della crusca	3
Il responsabile del procedimento	1
Le regole dell'azione amministrativa	1
Il codice dei contratti pubblici - corso base	1
Piano di trasformazione digitale della pa: piattaforme abilitanti ed ecosistema - in collaborazione con dipartimento per la trasformazione digitale	1
Il lavoro agile come strumento per il cambiamento organizzativo: caratteristiche sfide e prospettive	1
Pianificazione e analisi dei fabbisogni di personale - in collaborazione con aran	1
Diritto amministrativo - corso base	1
Le regole del rapporto di lavoro pubblico - seminario integrativo "la gestione delle assenze dal servizio"	2
Principi di management pubblico	1
Laboratorio di comunicazione efficace - corso base	1
Percorso di transizione al digitale - in collaborazione con dipartimento per la trasformazione digitale	1
L'accesso civico generalizzato (foia): fini e mezzi del processo di attuazione - in collaborazione con dipartimento della funzione pubblica	1
Valutare le performance e i comportamenti nella pa	1
Project management nella pa	1
System engineering per la trasformazione digitale	1
Laboratorio di public speaking	1
Negoziare nelle organizzazioni complesse	1
Fondi strutturali europei: metodologie e tecniche per la valutazione	1
Prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni	1
Le regole del rapporto di lavoro pubblico - seminario integrativo "la gestione delle assenze dal servizio"	1
Teoria e pratica dell'organizzazione amministrativa	2
Il codice dei contratti pubblici - corso avanzato	1
Le regole del rapporto di lavoro pubblico	2
Il responsabile del procedimento	1
Data science per la pubblica amministrazione: tecniche e strumenti per il trattamento dei big data	2

Titolo corso	Partecipanti ammessi in aula
Il codice dei contratti pubblici - corso base	1
Prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni	2
Gestione delle relazioni sindacali nelle amministrazioni pubbliche - in collaborazione con aran	1
La leadership nella pubblica amministrazione	1
Le regole del rapporto di lavoro pubblico	1
Digital workplace: l'ambiente di lavoro in una pa "digitalmente trasformata" - in collaborazione con sogei	1
Ufficio stampa & media relations	1
Totale ammessi in aula	47

Nel mese di novembre 2020, grazie sempre alla collaborazione con SNA e il Ministero della Difesa, sono stati erogati, sempre in modalità e-learning, due edizioni di corso di informazione e formazione dei lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in videoconferenza sincrona (WEBINAR) adempiendo quindi agli obblighi in materia di formazione obbligatoria.

Sono stati erogati anche alcuni corsi fuori dal catalogo SNA. Di seguito l'elenco

Corso	Partecipanti	Ente erogatore
Le Reti Metro Carrier Ethernet	1	Namex/Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli
Tecnologie per l'Internet of Things (IoT)"	1	Namex/Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli
Corso Namex: Reti Radiomobili di quinta generazione (5G): lo stato dell'arte della tecnologia e delle applicazioni	1	Namex/Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli

Dematerializzazione delle procedure interne

Nel corso del 2020, sotto la spinta della pandemia in atto che richiedeva la digitalizzazione dei processi lavorativi e non solo, si è attuato a pieno il processo di ottimizzazione delle procedure gestionali interne.

A seguito dell'analisi avviata nel 2018 si è pervenuti alla completa implementazione dei moduli giuridico e presenze/assenze del sistema integrato di gestione del personale.

Si è reso disponibile a tutto il personale il Portale del dipendente dal quale poter consultare il proprio cartellino corrente, l'archivio dei cartellini precedenti nonché tutte le spettanze matricolari. Risulta inoltre correttamente implementata la gestione in autonomia e sempre attraverso il Portale delle richieste di ferie e permessi.

Ciclo della performance

Il 2020 ha visto la regolare gestione del ciclo della performance dell'Agenzia e la produzione di tutti gli atti relativi.

L'attività nel corso del 2020 ha condotto all'adozione dell'aggiornamento Sistema di misurazione e valutazione della performance 2021 dell'Agenzia, del Piano triennale della performance 2020 – 2022 e del Piano triennale della performance 2021 – 2023 corredato dal Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), della Relazione sulla performance 2019, nonché alla regolare gestione dei processi di assegnazione obiettivi per il 2020 e di valutazione

individuale per il 2020 del personale dirigenziale e non dirigenziale. Ciò con il supporto della rete dei tutor per il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e il contributo di tutte le Aree e gli Uffici.

Sono state assicurate le funzioni di Struttura Tecnica Permanente (STP) presso l'OIV come previste dal D. Lgs. n. 150/2009 di supporto allo stesso per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

E' stato assicurata la pubblicazione degli atti sul Portale della performance del PCM/Dipartimento della funzione pubblica, gli adempimenti in merito agli indicatori comuni e la partecipazione agli eventi relativi al ciclo della performance.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Le attività dell'Area nel 2020 hanno riguardato principalmente gli ambiti seguenti.

Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente i domicili digitali e altre informazioni relative alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico servizio. I contenuti sono strutturati in macro livelli:

- informazioni di sintesi sull'Ente;
- informazioni sui singoli uffici (Unità Organizzative – UO), sulla struttura organizzativa e gerarchica;
- informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee – AOO);
- informazioni sul Nodo Smistamento Ordini (NSO) introdotto dall'articolo 2 del D. MEF 7 dicembre 2018;
- informazioni sugli uffici di fatturazione elettronica delle stazioni appaltanti (recepimento direttiva europea 2014/55/UE);
- informazioni sulla fatturazione elettronica Europea (recepimento direttiva europea 2014/55/UE, D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148);
- informazioni e statistiche relative all'Ufficio per la transizione al digitale, di cui all'art. 17 del CAD.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione; a titolo di esempio si citano il protocollo informatico, la fatturazione elettronica, la certificazione dei crediti, il sistema Siope, il registro nazionale alternanza scuola lavoro. Ad oggi, gli enti accreditati sono circa 23.000, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 123.000 (di cui circa 35.000 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 58.500.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data (sono disponibili diversi formati) e tramite interfaccia applicativa utilizzando il protocollo LDAP e i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2020 sono stati i seguenti:

- visualizzate più di 5 milioni di pagine, con un incremento del 10% rispetto al 2019;
- download di più di 3 milioni di data set open data, con un incremento di circa il 95% rispetto al 2019. Da rilevare che la consultazione ha avuto una rilevante flessione nel periodo iniziale del lockdown (aprile-giugno 2020), per poi attestarsi su livelli costanti.
- 19,7 milioni di accessi tramite protocollo LDAP, con un decremento di circa il 10% rispetto al 2019;

- 18 milioni di interrogazioni tramite Web Service con un incremento del circa il 38% al 2019.

Il trend dimostra la crescita delle modalità di interrogazione dei dati più evolute (Open data e Web Services).

Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- Progettazione e collaudo (parziale) del nuovo portale, conforme alle Linee guida per la realizzazione siti web, con una sezione dedicata agli open data - anche essi conformi alle Linee guida in materia, e una ulteriore sezione, denominata Fascicolo, che conterrà tutta la storia degli Enti e tutte le comunicazioni intervenute con il Gestore IPA; l'architettura dell'ambiente è stata integrata con componenti software che consentano di ottimizzare la fruizione da parte degli utenti. Il Go Live del portale è avvenuto il 31 marzo 2021;
- Redazione della dichiarazione di accessibilità per il portale IPA
- Supporto all'utenza e rapporti con il Service Desk IPA

Enti accreditati (al 31/12/2020)	Indirizzi PEC pubblicati (al 31/12/2020)	Servizi di fatturazione elettronica pubblicati (al 31/12/2020)	Pagine visualizzate (dal 01/01/2020 al 31/12/2020)	Download file open data (dal 01/01/2020 al 31/12/2020)	Accessi tramite protocollo LDAP (dal 01/01/2020 al 31/12/2020)	Interrogazioni tra mite web service (dal 01/01/2020 al 31/12/2020)
≈ 23.000	≈ 123.000 (di cui ≈ 35.000 domicili digitali)	≈ 58.500	≈ 5.000.000	≈ 3.000.000	≈ 19.700.000	≈ 18.000.000

Gara Infrastrutture Condivise (IC):

- Supporto alla gestione della fatturazione e monitoraggio contratto;
- Gestione della campagna di emissione di tutti i certificati dei Gestori PEC; Gestione dell'emissione dei certificati SSL Server ad uso AgID richiesti al servizio.

Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma Eidas

- Dando seguito ai lavori del tavolo istituito da AgID con i Gestori PEC e Uninfo si sono avute interlocuzioni con ETSI per la definizione della REM Baseline. E' stata predisposta una bozza dell'accordo di collaborazione con il ISTI-CNR relativa alla realizzazione di una piattaforma campione per lo svolgimento dei test di interoperabilità delle piattaforme REM che saranno realizzate dai Gestori PEC.

Indice dei domicili digitali dei cittadini (art 6-quater del CAD)

- Sono state predisposte le linee guida per l'indice (INAD) e sono state sottoposte a consultazione pubblica. Le predette Linee guida, successivamente, sono state discusse e integrate con il Capo di Gabinetto del MITTD.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

- Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2020 risultavano 18 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori di Posta Elettronica Certificata tenuto da AgID. Il mercato, ormai consolidato, vede attive più di 12 milioni di caselle PEC e circa 2,5 miliardi di messaggi scambiati nel corso del 2020. Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato:
 - o supporto all'operatività dei Gestori PEC;

- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento.

Gli obiettivi prefissati per il 2020 sono stati raggiunti per quanto concerne il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento

Indice dei Gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data. L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 18 a fine 2020.

Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- costante monitoraggio dei processi operativi e dei flussi di dati connessi all'esercizio dell'IGPEC;
- costante monitoraggio della sicurezza e delle performance degli accessi al servizio per garantire continuamente (h24) la fruizione dei contenuti ai Gestori;
- è stata predisposta una nuova applicazione che consente di verificare il corretto esercizio dell'IGPEC.

SPKI (Certification Authority AgID)

Il servizio SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata. In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato. Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority denominata AgID CA1 abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. Per esigenze interne di AgID la CA AgID CA1 è stata abilitata ad emettere anche certificati SSL per siti web il cui dominio risulta essere sotto il controllo di AgID.

Nel corso del 2020 è stata effettuata la campagna di emissione dei nuovi certificati di firma e di autenticazione per i Gestori PEC e dei certificati web server e di firma per tutti i siti web sotto il controllo di AgID per i quali è stata fatta richiesta.

Gestione del dominio ".GOV.IT"

Il dominio ".gov.it" identifica le istituzioni Governative. I siti web facenti parte del dominio ".gov.it" hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese e alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell'Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il ".gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute, quindi, a provvedere all'iscrizione al dominio ".gov.it" dei siti che intendono mantenere attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio ".gov.it" e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

La Determinazione AgID n. 36 del 12 febbraio 2018, in attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale per l'informatica 2017-2019, dichiara l'assegnazione del dominio "gov.it" alle sole amministrazioni centrali dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, escludendo principalmente l'assegnazione del dominio gov.it alle istituzioni scolastiche e alle pubbliche amministrazioni territoriali.

Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- assistenza e supporto per agevolare l'iter di registrazione, cambio dati tecnici, riferimenti, cancellazione;
- istruttoria per la verifica dei requisiti per la registrazione;
- supporto alle amministrazioni nell'ambito della procedura di registrazione;
- predisposizione del nuovo regolamento sulla gestione.gov.it a seguito della pubblicazione del piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019;
- supporto a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nella migrazione verso altri domini;
- gestione contrattuale con il fornitore di servizi relativi al portale del dominio gov.it;
- organizzazione di incontri di interazione con le amministrazioni interessate al progetto di migrazione del dominio gov.it

L'Area ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2020, circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio di gestione del Dominio "gov.it" alle esigenze utente e alla normativa di riferimento. Dal 2002 sono stati registrati oltre 10.000 domini, ma ad oggi sono in diminuzione a causa della migrazione degli enti locali e delle istituzioni scolastiche prevista dalla Determinazione 36/2018.

Direzione dell'esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il "Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività", per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Le attività svolte nel 2020 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all'esecuzione del contratto;
- gestione del processo di approvazione delle fatture emesse dal RTI.

Attività di vigilanza

Quadro normativo

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'amministrazione digitale (CAD), con le modifiche introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 s.m.i. ("DL Semplificazioni"), prevede che AgID svolga funzioni di "vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 ("Regolamento eIDAS") in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui soggetti di cui all'articolo 34, comma 1-bis, lettera b), nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'articolo 64; nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'articolo 32-bis in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza".

Le funzioni di vigilanza riguardano 22 prestatori di servizi fiduciari qualificati ("QTSP"), 19 gestori di posta elettronica

certificata accreditati e 9 gestori di identità digitale SpID; si applicano inoltre ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1 bis del CAD, che svolgono attività di conservazione di documenti informatici per le pubbliche amministrazioni. Per tale categoria, come si rileva dalla previsione dell'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD sopra richiamata, le disposizioni del *DL Semplificazioni*, entrate in vigore a luglio 2020, hanno comportato l'eliminazione del processo di accreditamento (e conseguente iscrizione nell'elenco pubblico dei conservatori accreditati, in precedenza previsto dall'art. 29 del CAD), prevedendo in sostituzione l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni che intendano affidare la conservazione di documenti informatici al di fuori della propria struttura organizzativa, di rivolgersi a soggetti *in possesso dei requisiti di qualità, sicurezza e organizzazione individuati – nel rispetto della disciplina europea – nelle Linee guida di cui all'art. 71 del CAD relative alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, nonché in un apposito regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici emanato da AgID, avuto riguardo all'esigenza di assicurare la conformità dei documenti conservati agli originali, oltre alla qualità e la sicurezza del sistema di conservazione.*

Ulteriori modifiche rilevanti per tali soggetti vigilati riguardano l'entità delle sanzioni comminabili ai sensi dell'art. 32-bis del CAD in caso di violazioni accertate degli obblighi del CAD o del Regolamento eIDAS, che sono state fissate nel minimo in euro 4.000,00 e nel massimo in euro 40.000,00; per le altre tipologie di soggetti vigilati sono rimasti invariati i precedenti valori di minimo e massimo, pari rispettivamente a 40.000,00 e 400.000,00 euro.

Procedimenti di verifica sui soggetti vigilati

Le attività svolte nel 2020 hanno dovuto tenere conto delle esigenze e delle priorità connesse alla subentrata situazione di emergenza sanitaria, aspetti che hanno condizionato la pianificazione e la modalità di conduzione delle verifiche sui soggetti vigilati, come esposto nei punti che seguono.

Con riferimento alla pianificazione, le verifiche inizialmente programmate tenendo conto dei profili di rischio dei soggetti vigilati ed estese alle quattro tipologie di servizi indicate all'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD¹, dopo un regolare avvio nel primo bimestre 2020, hanno subito un fermo nel periodo marzo-aprile, a causa della sopravvenuta situazione di crisi pandemica; successivamente sono state rimodulate per tenere conto delle nuove priorità determinate dal particolare periodo. In considerazione, infatti, di un atteso aumento di transazioni on line a causa delle restrizioni sopravvenute, le verifiche hanno riguardato prevalentemente i gestori SpID e i QTSP, i cui servizi hanno un ruolo essenziale nell'erogazione/fruizione di servizi on-line, come peraltro dimostrato dall'aumento di segnalazioni-utente che hanno interessato tali tipologie di gestori nel secondo semestre 2020.

Le restrizioni sugli spostamenti in ambito nazionale hanno portato all'esecuzione di verifiche ispettive da remoto, con definizione delle relative procedure e revisione delle modalità di conduzione.

Come nell'anno precedente, anche nel 2020 le verifiche hanno visto l'apporto di competenze specialistiche dal Nucleo di Prevenzione delle Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza (nell'ambito dell'accordo stipulato a novembre 2018²), dal Cert-AgID (<https://cert-agid.gov.it>), la struttura di AgID che da maggio 2020, a seguito dell'entrata in vigore delle "Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano" (DPCM 8 agosto 2019), ha sostituito il CERT-PA e da *auditor* degli organismi di certificazione aggiudicatari della procedura³ che ha portato nel 2019 alla stipula di due contratti rispettivamente con Rina Services SpA e Bureau Veritas Italia SpA.

La partecipazione alle verifiche di analisti del CERT-AgID ha consentito di approfondire gli aspetti principalmente legati alle misure di sicurezza e ha fornito ai soggetti vigilati indicazioni rilevanti per migliorare le loro capacità di individuare

¹ rispettivamente servizi fiduciari qualificati, PEC, SpID, conservazione a norma

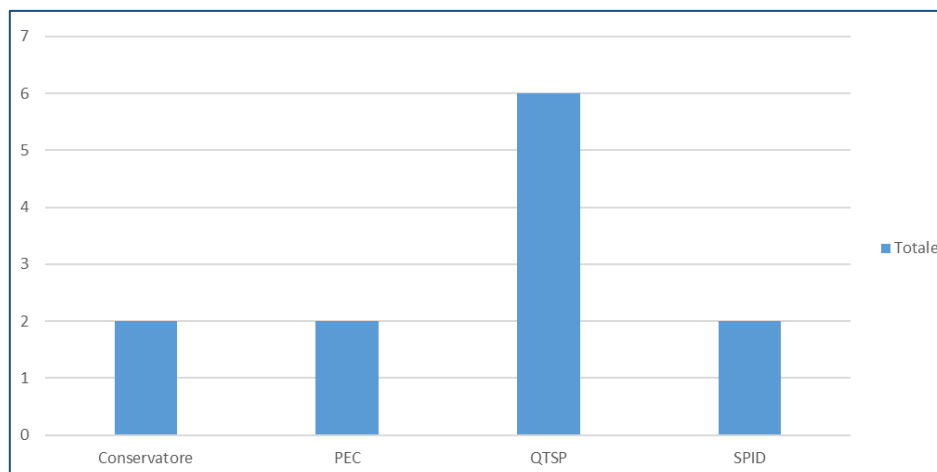
² <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/03/06/agid-guardia-finanza-danno-il-ad-azioni-congiunte-rafforzare-fiducia-nelleconomia>.

³ RDO n. 2042442 in due lotti per l'acquisizione di servizi di supporto alle attività ispettive. I due contratti sono stati attivati a settembre 2019.

vulnerabilità, prevenire attacchi e proteggere i sistemi.

Nel corso del 2020, sono stati attivati **12 procedimenti di verifica**, dei quali 4 a seguito di segnalazione-utente e 8 nell'ambito di verifiche programmate; 4 verifiche sono state svolte in presenza e 8 da remoto.

Come si rileva dal grafico che segue, i 12 procedimenti hanno riguardato le quattro tipologie di soggetti vigilati: i QTSP (6); i gestori SpID (2); i gestori PEC (2), i conservatori (2).



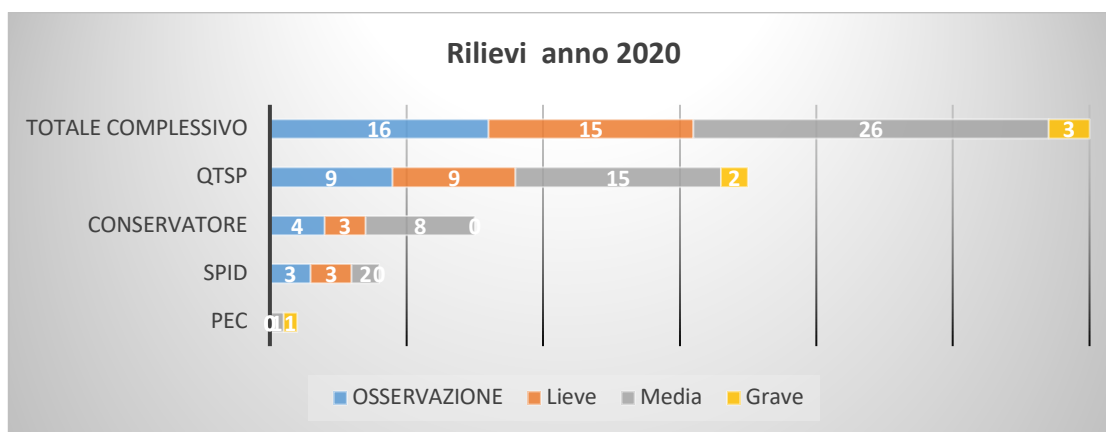
PROCEDIMENTI DI VERIFICA NEL 2020

I procedimenti attivati verso i QTSP e i gestori SPID hanno riguardato soggetti con un'utenza estremamente ampia.

Come previsto dal Regolamento di vigilanza in vigore nel 2020⁴ ("Regolamento vigilanza"), i risultati delle verifiche possono dare luogo ad un'archiviazione o alla formulazione di rilievi, distinti in "Osservazioni" e "Non Conformità". Le "Osservazioni" sono proposte o richieste finalizzate al miglioramento dei processi di erogazione dei servizi. Le "Non Conformità" sono irregolarità o violazioni accertate rispetto alle norme di riferimento, classificate secondo tre livelli di gravità crescente, "Lieve", "Media", "Grave". Tutti i rilievi devono essere indirizzati dal soggetto vigilato in un Piano di azioni, da attuare entro tempi massimi stabiliti nel caso di Non Conformità, o entro tempi massimi indicati dallo stesso gestore, nel caso di Osservazioni. Il piano definito dal gestore è oggetto di successivo monitoraggio, sia ai fini della conclusione del procedimento, sia nell'ambito di nuove verifiche d'ufficio nel caso in cui gli interventi da attuare, per particolare complessità, non possono essere completati in tempi contenuti.

Il grafico che segue mostra che complessivamente sono stati formulati **60 rilievi**, distinti in 44 "Non Conformità" e 16 "Osservazioni"; circa il 60% dei rilievi ha riguardato i QTSP, il 25% i conservatori; il residuo 15% è per il 80% relativo ai gestori SpID e il resto ai gestori PEC.

⁴ Regolamento recante le modalità per la vigilanza e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, adottato con Determinazione N. 191/2018 del 5/06/2018



TOTALE RILIEVI E DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Tali dati si riferiscono alla quasi totalità dei procedimenti sopra indicati, con esclusione di 1 procedimento per il quale il gestore ha comunicato la cessazione, nell'ambito del quale non sono stati quindi formulati rilievi.

Tutti i procedimenti hanno comportato l'adozione di azioni correttive o di miglioramento, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche d'ufficio.

Le verifiche 2020 hanno portato:

- in un caso alla cessazione dell'attività per scelta del gestore, comunicata a seguito dell'avvio del procedimento di verifica;
- in due casi all'attivazione della fase sanzionatoria.

Con riferimento agli ultimi due casi sopra citati, nel 2020 sono stati istruiti 2 procedimenti in fase sanzionatoria, dei quali uno in ambito PEC e l'altro in ambito QTSP, entrambi avviati a seguito di segnalazioni pervenute da utenti; è stata inoltre completata l'istruttoria per 4 procedimenti 2019 (2 in ambito PEC, 1 in ambito QTSP e 1 in ambito conservazione) per i quali era stata avviata la fase sanzionatoria. Dei 6 procedimenti in fase sanzionatoria nel 2020, 4 si sono conclusi a seguito della positiva verifica che le irregolarità accertate fossero state correttamente indirizzate e dell'avvenuto pagamento (in 3 casi in oblazione) delle sanzioni pecuniarie irrogate per le violazioni contestate, per un ammontare complessivo di circa 540.000,00 Euro, di cui circa 420.000,00 in oblazione.

Attività regolatorie

Per quanto riguarda le attività regolatorie, sono proseguite le azioni definite nel 2019 dai gestori di concerto con il CERT-AgID volte a rafforzare le misure minime di sicurezza in ambito PEC e ad elevare i controlli in fase di identificazione dei richiedenti i certificati di firma digitale. Nel corso del 2020, analoghe indicazioni sono state fornite a tutti i gestori SpID, al fine di elevare i controlli in caso di rilascio di identità digitali con identificazione e registrazione dei richiedenti svolte attraverso terze parti.

Nel corso del 2020, in attuazione degli obiettivi di performance programmati, sono state completate le attività per la revisione del Regolamento vigilanza⁵ adottato per le verifiche e dell'allegato documento che descrive le modalità di conduzione delle verifiche. La revisione ha tenuto conto delle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del DL Semplificazioni, delle funzioni realizzate attraverso il portale (tra le quali, ad esempio, l'acquisizione delle segnalazioni utente e la registrazione attraverso integrazione con il protocollo) e dell'esigenza di regolare le modalità di

⁵ Il nuovo Regolamento vigilanza e relativo allegato che descrive le modalità di conduzione delle verifiche è stato adottato con Determinazione n. 72/2021 del 19/1/2021 ed è entrato in vigore il 5/2/2021

conduzione delle verifiche ispettive anche da remoto.

Gestione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti, delle segnalazioni degli utenti e delle richieste da altre autorità

I soggetti vigilati sono tenuti a segnalare ad AgID e, quando ne ricorrano le circostanze, alle altre autorità preposte, gli incidenti di sicurezza o gli eventi che si configurino come malfunzionamenti o interruzioni di servizio.

Nel corso del 2020 sono stati notificati complessivamente **45 incidenti e/o malfunzionamenti**⁶, che hanno interessato le quattro tipologie di servizi.

Sono state gestite **6 richieste da altre autorità** (4 per accertamenti di polizia giudiziaria, 1 dal Garante Privacy, 1 da un Organismo di vigilanza di altro Stato UE, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento eIDAS).

Per quanto riguarda le segnalazioni su presunte irregolarità o disservizi, nel 2020 sono state gestite **24 segnalazioni utente**⁷. La tabella seguente mostra i problemi oggetto di segnalazione e la relativa distribuzione per servizio.

Segnalazioni utente 2020	PEC	SpID	QTS	Totale
Problemi di accesso e/o di autenticazione		5		5
Problemi connessi al rilascio dell'identità SPID		10		10
Problemi su invio/ricezione messaggi/notifiche del servizio PEC	2			2
Problematiche inerenti la cancellazione di una o più caselle PEC	3			3
Impossibilità di firmare un documento con il dispositivo di firma			2	2
Furto di identità			2	2

SEGNALAZIONI UTENTE 2020 PER SERVIZIO

Le suddette richieste da altre autorità e segnalazioni utente, in cinque casi hanno portato all'avvio di un procedimento (due segnalazioni hanno dato luogo ad uno stesso procedimento). Negli altri casi sono state risolte attraverso interlocuzioni e approfondimenti con l'utente o con il gestore coinvolto.

Attività verso organizzazioni internazionali

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine è attivo un gruppo internazionale con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – "FESA"), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte

⁶ Non si includono le notifiche di interventi di manutenzione programmata

⁷ Non si includono le segnalazioni in ambito SpID pervenute a novembre 2020 per l'evento click day relativo al bonus mobilità

nell'anno (art. 17, c. 6 del Regolamento eIDAS).

In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione da remoto a due incontri organizzati da FESA e ENISA, rispettivamente a novembre e a dicembre 2020.

Realizzazione di un sistema informatico a supporto delle attività

A ottobre 2020 è stata completata la verifica di conformità finale del sistema realizzato a supporto delle attività, in linea con gli obiettivi di performance 2020. In attesa del completamento dell'iter di emanazione delle Linee Guida per l'acquisizione dei dati statistici sui servizi erogati dai soggetti vigilati, sono proseguite le attività per il consolidamento del sistema informatico sull'infrastruttura resa disponibile da AgID e per poter avviare, in via sperimentale in attesa dell'emanazione delle Linee Guida, l'acquisizione dai gestori dei dati strutturati attraverso interfacce applicative.

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati

Nonostante la sopravvenuta situazione di emergenza sanitaria e le restrizioni intervenute, che hanno comportato un fermo delle attività ispettive per oltre due mesi per poter riorganizzare le verifiche in base alle nuove priorità e definire delle nuove modalità di conduzione da remoto delle attività, le attività svolte nel 2020 hanno consentito di risolvere, con adeguate azioni correttive adottate dai gestori, diverse non-conformità e hanno sollecitato i gestori a migliorare i processi in uso per prevenire irregolarità o situazioni di degrado.

In linea con gli obiettivi programmati, sono state consolidate e rilasciate su infrastruttura resa disponibile da AgID le funzioni del sistema informatico a supporto dell'attività di vigilanza e, in attesa del completamento dell'iter di emissione delle Linee Guida, sono state consolidate con il fornitore le funzioni per la raccolta e la gestione dei dati strutturati da parte dei soggetti vigilati.

È stata completata a dicembre 2020 la redazione della nuova versione del Regolamento vigilanza e del relativo allegato che descrive le modalità di conduzione delle verifiche sui soggetti vigilati, per tenere conto sia delle esperienze pregresse, sia delle nuove funzioni realizzate attraverso il sistema informatico, sia dell'esigenza subentrata con le restrizioni legate all'emergenza sanitaria di condurre verifiche da remoto.

Pareri, valutazioni e consulenze

L'attività consiste nella stesura e rilascio di pareri obbligatori sugli schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora l'importo complessivo (IVA inclusa) di detti contratti sia superiore a € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta (art. 14bis c. 2 lettere f e g del CAD).

Il numero complessivo di pareri resi nel 2020 è stato 18 (elencati nelle 2 tabelle che seguono, una relativa ai pareri non vincolanti, l'altra ai pareri vincolanti). Nel corso del 2020, inoltre, si è risposto tramite note/lettere ufficiali a 2 richieste di valutazione, rispettivamente di Consob e del MIT-Dipartimento per i trasporti.

I risultati conseguiti nel 2020 hanno rispettato gli obiettivi programmati: in particolare, in linea con gli obiettivi di performance dell'anno, 9 pareri su 18 contengono indicazioni atte a rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD e il Piano triennale.

Nel corso del 2020, infine, il personale del servizio pareri è stato coinvolto anche nelle attività sinteticamente descritte nel seguito:

- supporto alla redazione del nuovo Piano Triennale;

- partecipazione a un tavolo di lavoro congiunto con Consip e il Dipartimento per la trasformazione digitale della PCM per la definizione dei regolamenti degli Organismi di coordinamento e controllo delle gare strategiche (come definite dal Piano Triennale).

PARERI NON VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA F DEL CAD) RESI NEL 2020

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
1/2020	INPS	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
4/2020	MIUR	Convenzione	Sospensivo
5/2020	INTERNO	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
6/2020	Consip	Gara	Favorevole condizionato
7/2020	INPS	Gara	Favorevole condizionato
8/2020	MIUR	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
9/2020	MIUR	Convenzione	Favorevole condizionato
10/2020	Guardia di Finanza	Gara	Favorevole condizionato
11/2020	MEF-RGS	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
12/2020	INPS	Gara	Favorevole condizionato
13/2020	MEF-DAG	Gara	Favorevole condizionato
14/2020	ACI Informatica	Gara	Favorevole condizionato
15/2020	Consip	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
16/2020	INPS	Gara	Favorevole condizionato
17/2020	INPS	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato
18/2020	INPS	Procedura Negoziata	Favorevole condizionato

PARERI VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA G DEL CAD) RESI NEL 2020

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
2/2020	Consip	Gara	Favorevole condizionato
3/2020	Consip	Gara	Favorevole condizionato

Monitoraggio sui contratti

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 179/2016, che ha apportato modifiche al CAD, è stato affidato a AgID il compito di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'amministrazione interessata, ovvero su sua richiesta, da parte della stessa AgID".

A tal fine è stata emanata la Circolare AgiD n. 4/2016 pubblicata sulla GU in data 30/12/2016.

La Circolare prevede che le Amministrazioni, al fine di governare i propri contratti, definiscano un framework di controllo che permetta di verificare in itinere ed ex-post il raggiungimento degli obiettivi e dei benefici previsti (indicatori di monitoraggio) e rendicontino all'Agenzia lo stato avanzamento delle attività, la regolare esecuzione, e lo stato di avanzamento e il raggiungimento di tali benefici.

Al fine di supportare le Amministrazioni in questa attività, è stato poi pubblicato sul sito AgID il documento "Modalità per l'identificazione degli indicatori di monitoraggio".

I principali adempimenti dovuti all'Agenzia da parte delle Amministrazioni, mediante i quali l'AgID svolge le sue attività di verifica e supporto, riguardano la definizione e misurazione degli indicatori di monitoraggio e l'invio di rapporti periodici semestrali o di fine contratto.

Nel corso del 2020 il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 ha apportato una modifica all'art. 14-bis, comma 2, lettera h) del CAD, che nella nuova formulazione stabilisce che all'Agenzia è affidata la funzione di «definizione di criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata».

In seguito alla suddetta modifica normativa, l'Agenzia, ed anche in linea con gli obiettivi di performance, ha quindi predisposto ed emanato la circolare attuativa n. 1 del 20 gennaio 2021, recante Criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, (GU Serie Generale n. 34 del 10-02-2021), che aggiorna e sostituisce la n. 4/2016.

La Circolare n.1/2021 prevede alcuni elementi di novità rispetto alla circolare attuativa n. 4/2016.

In particolare:

- l'estensione delle tipologie contrattuali sottoposte al monitoraggio;
- l'introduzione di un modello di monitoraggio orientato maggiormente alle attività di *project management* e alla *governance dei contratti IT*;
- la modifica delle modalità operative delle attività (sia a carico delle Amministrazione sia a carico dell'Agenzia).

In merito alle tipologie contrattuali interessate le novità introdotte dalla nuova circolare sono le seguenti:

- contratti con un valore, al netto di IVA, superiore a 10 milioni di euro, ovvero, in caso di contratti con validità pluriennale, superiore a 2,5 milioni di euro in media ogni anno. In caso di procedure di gara suddivisi in lotti, si considera il valore totale della procedura indipendentemente dal numero dei lotti e dal loro valore relativo. In tal caso, il monitoraggio si applicherà a ognuno dei contratti scaturenti dalle aggiudicazioni dei vari lotti;
- proroghe o atti aggiuntivi delle tipologie di contratto sopra riportato;
- contratti relativi a servizi che interessino la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate;
- contratti con un rilevante impatto sotto il profilo organizzativo o dei benefici che si prefiggono di conseguire, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate, e che l'Agenzia ritenga necessario sottoporre a monitoraggio; in questo caso, l'Agenzia si riserva di richiedere tutte le informazioni necessarie a stabilire l'eventuale richiesta di monitoraggio del contratto all'Agenzia.

Secondo le nuove modalità operative previste dalla circolare n. 1/2021 l'Agenzia svolge analisi a campione sulle attività di monitoraggio operate dalla Amministrazione e si riserva di esprimere pareri, richiedere chiarimenti o formulare consigli nei casi in cui siano presenti criticità o non conformità gravi rilevate oppure su richiesta dell'Amministrazione.

Per procedere l'Agenzia richiede alle amministrazioni selezionate l'invio dei rapporti di monitoraggio relativi ai contratti presi in considerazione. Il controllo operato ha per oggetto i rapporti di monitoraggio relativi agli anni precedenti rispetto a quello di attività. Le Amministrazioni possono richiedere il supporto dell'Agenzia per la formazione generale al personale (corsi in presenza, webinar, corsi on line).

L'Agenzia predispone un report annuale sul monitoraggio delle attività svolte dalle Amministrazioni.

Il CAD individua, tra le altre funzioni attribuite ad AgID, anche l’emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull’attuazione e sul rispetto delle norme del Codice.

Per raggiungere gli obiettivi indicati dal CAD sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione, in linea con gli obiettivi di performance, della pianificazione delle linee guida 2020, realizzata nel contesto del piano triennale per l’informatica 2020-2022;
- perfezionamento delle procedure operative e conseguente aggiornamento della relativa documentazione:
 - o Linee guida vademecum,
 - o Linee guida approfondimenti,
 - o Allegati - template documenti;
- supporto giuridico e accompagnamento per l’iter di acquisizione pareri ai sensi art. 71 CAD ai gruppi di Lavoro per la redazione delle linee guida in corso di emissione

Sistema pubblico di connettività regole, gare e contratti

Nell’insieme di regole tecniche e nei principi, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è una “cornice” nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro "interoperabili". Gli aspetti di interoperabilità sono assicurati da regole e, soprattutto, da una serie di servizi di interoperabilità, cooperazione e accesso che fanno parte delle infrastrutture nazionali condivise SPC.

Nel 2020:

- sono state realizzate, collaudate messe in esercizio funzionalità ulteriori del sistema di servizi di governance dei contratti SPC al fine di migliorare le funzionalità di accreditamento, controllo e rendicontazione;
- è stato fornito supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- si è assicurato il necessario supporto tecnico e informativo ai fini della gestione dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata svolta attività di collaudo di servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata assicurata la partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- si è assicurata la partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC;
- si è assicurata la partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- in ambito europeo sono stati seguiti i gruppi di lavoro ISA2 coordination group, TestaNG working group) per il framework europeo di interoperabilità;
- è stata svolta attività di coordinamento delle Amministrazioni ai fini del delivery e utilizzo su SPC di servizi disponibili sulla rete TestaNG;
- sono stati forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- è stato assicurato a Consip il supporto nella definizione di strategie e contenuti delle seguenti gare strategiche: Digital Transformation, Servizi di sviluppo applicativo in ottica cloud, Servizi di Data management e di PMO, Servizi di sicurezza on premise, Servizi di sicurezza remota;
- è stata assicurata la partecipazione al GdL congiunto AgiD – Consip – Dipartimento per la definizione della governance delle Gare Strategiche;
- a seguito del parere emesso dal Garante sulle “Linee guida per l’erogazione del servizio pubblico wi-fi free”, è stata effettuata la revisione delle predette linee guida;

- è stata emessa la “Linea di Indirizzo sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni”;
- è stata implementata una prima versione del “Catalogo delle API”, uno degli elementi cardine del nuovo modello di interoperabilità definito da AgID.

Redazione piano triennale

Il Piano triennale per l’informatica 2020-2022, è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2020. Questa terza edizione del Piano triennale, redatta in collaborazione con il Dipartimento della Transizione al digitale, fornisce indicazioni strategiche ed operative per:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, nella quale i servizi mettano al centro i cittadini e le imprese, anche attraverso la progressiva adozione di piattaforme quali IO, SPID, fascicolo sanitario elettronico, pagoPA, Anpr;
- sviluppare infrastrutture digitali affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili che sostengano l’erogazione dei servizi pubblici da parte delle amministrazioni: una maggiore efficienza dei sistemi va di pari passo la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- razionalizzare il patrimonio informativo della PA, riducendo il numero di *datacenter* e ricorrendo al paradigma *cloud*, al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione dei costi;
- promuovere uno sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso una *governance* multilivello che integri la dimensione centrale e locale della PA, che consolidi il ruolo dei Responsabili della Transizione al digitale e che metta in atto ampi interventi strutturali, quali quelli previsti dalla “Strategia nazionale per le competenze digitali”;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, agevolando programmi di ricerca e sviluppo e stimolando la collaborazione tra pubblico e privato. Un efficace strumento di innovazione sociale è costituito dall’*Open Innovation procurement* applicato alle Smart Cities;
- migliorare la qualità, l’inclusività e l’accessibilità dei servizi pubblici digitali, con azioni positive nei confronti dei soggetti più deboli della società, per l’incrementarne l’utilizzo da parte dei cittadini, riducendo il *digital divide* tra le varie aree del Paese.

Il Piano esplicita le azioni che le Pubbliche Amministrazioni dovranno realizzare nel prossimo triennio, secondo principi guida e temi già presenti nel Decreto Semplificazione. Rappresenta una guida operativa che – in questa edizione in modo particolare - punta il proprio accento sulla misurazione di risultati, sull’innovazione, sulla semplificazione della vita ai cittadini, sull’accrescimento delle competenze digitali del Paese, sull’accelerazione dei processi di digitalizzazione, sulla sicurezza, sull’offerta di un numero sempre maggiore di servizi digitali accessibili ai cittadini e alle imprese.

La redazione del Piano ha visto un intenso processo di condivisione con le Amministrazioni centrali, con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e con le singole regioni stesse, finalizzato a definire obiettivi, risultati attesi e azioni da mettere in campo.

All’interno del Piano triennale un ruolo importante. nel capitolo sulla governance – è attribuito al monitoraggio del PT stesso che prevede e integra 3 livelli:

- a) monitoraggio dell’andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT, misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT;
- b) monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale: misurato attraverso gli indicatori quali-quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle *source* già individuate e quelle in fase di implementazione;
- c) monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati: misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle *roadmap* operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione

dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio [Avanzamento Digitale](#); il SAL rispetto alle *roadmap* viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA.

Il primo livello, monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT, ha trovato la propria attuazione nelle attività di rilevazione della spesa ICT.

Su indicazione del Ministro per l'innovazione e la trasformazione digitale, il tema della rilevazione della spesa ICT è stato trattato in modo separato rispetto al documento "Piano triennale". A partire dal mese di gennaio 2020, la fase di rilevazione della spesa ICT (avviata con un incontro di kick off a fine novembre 2019) è entrata nel vivo, richiedendo continue attività di incontro e assistenza alle pubbliche amministrazioni facenti parte del panel. La nuova versione del questionario prevedeva una sezione specifica dedicata alla rilevazione della spesa sanitaria ICT nelle Regioni e una sezione dedicata a cogliere aspetti quali-quantitativi su temi quali i servizi offerti dall'Ente a cittadini e imprese, i modelli di data governance e le politiche di open data, l'utilizzo di servizi cloud, la cybersecurity. Sono state coinvolte 73 amministrazioni (PAC, Enti di ricerca, Presidenza del Consiglio e Corte dei conti, Regioni, Città metropolitane e loro comuni capoluogo). Le Regioni e le Amministrazioni locali hanno curato la raccolta dei dati presso le proprie in house.

Con tale attività, AgID ha consolidato le proprie azioni di verifica e valutazione della spesa ICT nella PA con l'intento di mettere a punto un sistema di monitoraggio e di classificazione della spesa per obiettivi e non solo per categorie merceologiche: i risultati sono raccolti nel report "La spesa ICT nella PA italiana 2020 – principali trend e percorsi in atto" consultabile/scaricabile dal sito AgID all'indirizzo:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/report_sulla_spesa_ict_nelle_pa_2020_0.pdf

Una sezione del Report della spesa sintetizza anche i risultati dell'indagine condotta da AgID, con la collaborazione della società Netconsultingcube, presso le Centrali Uniche di Committenza le quali rivestono attualmente un ruolo di primaria importanza per il conseguimento degli obiettivi principali del Sistema nazionale degli approvvigionamenti pubblici (DL 24 aprile 2014, n. 66.) relativi alla riduzione dei centri di spesa della Pubblica Amministrazione, all'aumento del livello di specializzazione nella gestione delle procedure e alla razionalizzazione della spesa. L'obiettivo di questa specifica attività d'indagine, realizzata nell'ultimo trimestre del 2020, ha riguardato la misurazione del valore complessivo degli ordinativi di fornitura sottoscritti nel corso dell'anno, indipendentemente dalla durata, il cosiddetto "valore del transato", della quota destinata all'acquisto di beni e servizi in ambito ICT gestito dalle Centrali Uniche di Committenza attraverso piattaforme proprietarie, oppure tramite le piattaforme Consip. La raccolta dei dati ha riguardato le sole Centrali di Committenza che nel periodo 2018-2020 hanno svolto funzione di acquisto relativamente a beni e servizi ICT.

A partire dagli elementi esposti nel Report, che concorrono alla digitalizzazione dei processi degli enti, è stato costruito in via sperimentale un indice di digitalizzazione con l'obiettivo di valutare, sulla base delle risposte fornite nella survey, il grado di Digital Readiness, nel senso di preparazione al digitale degli enti che hanno partecipato alla rilevazione e quindi il loro avanzamento lungo il percorso di innovazione digitale. Tale indice sintetico, una volta consolidato e condiviso con le amministrazioni coinvolte nel panel, potrà essere uno strumento utile per valutare il posizionamento all'interno di ciascun gruppo omogeneo.

Le edizioni precedenti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione avevano individuato come driver di riqualificazione della spesa l'ottimizzazione delle licenze software mediante interventi di gestione e razionalizzazione degli asset dell'infrastruttura IT. Pertanto, accanto alla periodica rilevazione della spesa ICT delle Pubbliche Amministrazioni, AgID ha concluso l'indagine – avviata nel 2019 - presso alcune amministrazioni pilota (INPS, INAIL, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Firenze, Comune di Napoli e Roma Capitale), che aveva l'obiettivo di rilevare e analizzare la modalità di gestione delle licenze software. E' stato delineato un primo Modello di ottimizzazione individuando le aree di intervento e le azioni da intraprendere al fine di razionalizzare i costi e garantire l'efficienza operativa da parte delle P.A. nella gestione delle licenze software. A fine 2020 è stata avviata una RDO sul MEPA, per sperimentare il Modello attraverso iniziative di formazione e accompagnamento presso i Responsabili della Transizione al digitale.

Per ciò che concerne il secondo livello, monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale, nel corso del 2020 è stata impostata e realizzata tutta l'attività di definizione del sistema integrato dei flussi di raccolta dati per il monitoraggio del Piano triennale. Attraverso un costante confronto con gli autori (interni ed esterni ad AgID) dei capitoli del Piano è stato costruito un modello di monitoraggio e sono stati rilevati i risultati conseguiti a dicembre 2020. Questa attività ha dato luogo anche alla progettazione di un sito web di monitoraggio dei risultati del Piano triennale.

Per ciò che concerne il terzo livello, monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli owner identificati, la Redazione Piano triennale a lavorato alla definizione di strumenti per il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli owner identificati, da adottare fin dal primo trimestre del 2021.

In sintesi, nel 2020:

- è stato approvato e pubblicato il Piano triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione 2020-2021;
- sono stati organizzati incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali (Ministeri, Enti di Ricerca, Conferenza delle Regioni e Province autonome, Regioni, altre PAL) per illustrare la nuova impostazione del Piano triennale 2020-2022 e ottenere contributi e commenti, accolti sul testo del Piano stesso;
- sono stati aggiornati – in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia - gli indicatori sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale;
- sono stati realizzati, presso il Formez, almeno 30 webinar di aggiornamento sui temi oggetto del Piano triennale, rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione locale;
- è stata completata l'indagine – avviata nel 2019 - sulle modalità di gestione delle licenze software in collaborazione con Deloitte Consulting Srl;
- è stata avviata e completata un'indagine sulla spesa ICT delle Centrali Uniche di Committenza, in collaborazione con la società Netconsultingcube;
- è stata avviata una RDO – MEPA per la formazione dei/affiancamento ai responsabili alla transizione al digitale sul tema delle licenze software
- sono state realizzate attività diffusione dei contenuti del Piano e attività di formazione presso amministrazioni centrali e locali;
- sono stati organizzati incontri plenari con le Amministrazioni centrali, con le Regioni e con le Città metropolitane per completare la rilevazione della spesa ICT;
- oltre 6.000 dipendenti delle PA locali e centrali hanno partecipato alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano Triennale;
- è stato predisposto il modello di monitoraggio dei risultati attesi del Piano triennale ed è stata completata la rilevazione di tali risultati in riferimento al target fissato per il mese di dicembre 2020;
- è stato redatto report sulla Spesa ICT nella PA italiana edizione 2020.

RILEVAZIONE DELLA SPESA ICT NELLA PA– DATI AL 31 /12/2020

Amministrazioni centrali – inclusi enti di ricerca	Amministrazioni regionali	Città metropolitane e loro comuni capoluogo	Totale amministrazioni
24	21	14 + 14	73

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

Internet governance

Nel 2020 l'Area ha presidiato i temi dell'Internet Governance partecipando ai lavori del MAG di IGF globale (ONU), ai lavori del gruppo HLIG della Commissione europea, ai lavori di EuroDIG, implementando in Italia il progetto "We the Internet" e coordinando l'organizzazione dell'evento IGF Italia 2021.

A causa della pandemia da Covid 19, la maggior parte delle riunioni, inizialmente previste in presenza fisica, si sono svolte in modalità virtuale. L'Area ha partecipato in presenza fisica alla riunione del "face to face MAG meeting" svoltasi a Ginevra dal 14 al 16 gennaio 2020 e alle riunioni del RIPE NCC e del gruppo HLIG della Commissione Europea svoltesi rispettivamente il 27 e 28 gennaio 2020.

Principali attività svolte:

- 1) MAG IGF globale ONU: partecipazione alle riunioni di coordinamento del MAG (21 virtual meeting) svoltesi ogni due settimane e ai face to face meeting (uno in presenza e uno virtuale), questi ultimi della durata di 3 giorni. Le registrazioni, i transcripts e l'elenco dei partecipanti sono disponibili qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-meeting-summaries>
- 2) Coordinamento della BPF (Best Practice Forum) di IGF globale su "Data and New Technologies in an Internet Context" (ONU), predisposizione delle consultazioni pubbliche, organizzazione della sessione nel corso dell'evento IGF 2020 ed elaborazione del report finale; si sono svolte 10 riunioni virtuali con il gruppo di lavoro e circa 10 tra i co-facilitators della BPF. I report delle riunioni e i dettagli dei documenti elaborati sono disponibili qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/best-practice-forum-on-data-and-new-technologies-in-an-internet-context-2020>
- 3) Partecipazione ai meeting (8 virtual meeting) di coordinamento delle NRI (National Regional and Youth Initiatives) di IGF globale (ONU) come coordinatore IGF Italia. Supporto all'organizzazione delle sessioni delle NRI in cui è intervenuta IGF Italia (circa 10 virtual meeting). Le minute dei virtual meeting con l'elenco dei partecipanti e il dettaglio dei lavori svolti sono disponibili qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/igf-2020-nris%C2%A0preparatory-process>.
- 4) Coordinamento del gruppo di lavoro del MAG sulla strategia di rafforzamento di IGF globale la cui attivazione è stata proposta dal rappresentante AgID al MAG. Il gruppo di lavoro ha svolto 10 riunioni virtuali ed ha emesso numerosi documenti in risposta alla Roadmap for Digital Cooperation emanata dal Segretario Generale delle Nazioni Unite oltre ad aver organizzato diverse tavole rotonde sui punti salienti della Roadmap. Le minute dei virtual meeting con l'elenco dei partecipanti e il dettaglio dei lavori svolti sono disponibili qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/working-group-on-igf-strengthening-and-strategy-wg-strategy>
- 5) Membro della task force delle NRIs sul modello "IGF+"
- 6) Predisposizione dei moduli di consultazione, partecipazione alle riunioni di coordinamento del gruppo di lavoro ed elaborazione del documento finale riportante gli esiti della consultazione.
- 7) Partecipazione all'evento IGF GLOBALE (ONU)
L'evento globale IGF2020 dal titolo "Internet for human resilience and solidarity" si è svolto in modalità virtuale dal 2 al 17 novembre, in due fasi e ha riguardato 275 sessioni con 6136 partecipanti di 173 paesi. Il report breve è disponibile qui: https://www.intgovforum.org/multilingual/filedepot_download/10794/2357.
- 8) La partecipazione dell'Ufficio ha riguardato l'organizzazione e la moderazione di numerose sessioni. Di seguito sono indicate quelle più significative:
 - a. "IGF 2020 BPF Data and New Technologies in an Internet Context" "<https://www.youtube.com/watch?v=IK42w-T5ns>
 - b. "IGF 2020 Main Session NRIs: Role of the Internet in Emergency Situations" <https://www.youtube.com/watch?v=HzBV6YABr-I>
 - c. IGF 2020 OF #16 Internet Governance with and for the Citizens <https://www.youtube.com/watch?v=JNHpneKnMFw>
 - d. IGF 2020 NRIs Collaborative Session: Future of jobs/work in the digital age

- https://www.youtube.com/watch?v=WmZM2t_GRtI
- e. IGF 2020 NRIs Collaborative Session: Digital rights and impact on democracy
<https://www.youtube.com/watch?v=wILmJJCPzqo>
- f. IGF 2020 Parliamentary Roundtable
https://www.youtube.com/watch?v=U_OAGJ4Hva4
- g. IGF 2020 Main Session: Digital Cooperation
<https://www.youtube.com/watch?v=euyFZDysrSo>
- h. IGF 2020 Pre-Event #8 EuroDIG - Open Forum
<https://www.youtube.com/watch?v=rx43SWk06zU>
- 9) Partecipazione, in rappresentanza del governo italiano, alle riunioni del gruppo HLIG (High Level Group on Internet Governance) della Commissione Europea della durata di un giorno. Il gruppo di lavoro si è riunito 4 volte nel corso del 2020. L'agenda e i documenti di lavoro sono disponibili qui:
<https://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?do=groupDetail.groupDetail&groupID=2450>
- 10) Coordinamento delle attività di preparatorie dell'evento IGF Italia 2020, membro del Comitato di Programma, organizzazione della riunione plenaria svoltasi presso la sede di AgID, predisposizione dei documenti utili all'organizzazione dell'evento, gestione delle consultazioni pubbliche svoltesi nel 2020, gestione delle videoconferenze del Comitato di Programma svoltesi ogni due settimane (circa 40), valutazione delle proposte di sessione e predisposizione della bozza di programma IGF Italia 2021. Aggiornamento dei contenuti del sito web www.igfitalia.org. Redazione del report IGF Italia 2020 in italiano e inglese.
- 11) Evento IGF Italia 2020
L'evento si è svolto dal 7 al 9 ottobre in modalità virtuale ed ha avuto un altissimo livello di partecipazione con 3608 utenti registrati e oltre 5000 partecipanti sulla sola piattaforma Zoom. Il programma è disponibile qui:
<http://www.igfitalia2020.it/programma>
- 12) La partecipazione all'evento del responsabile del servizio Internet Governance ha riguardato l'organizzazione e la moderazione di diverse sessioni tra cui quella internazionale ed il riepilogo giornaliero dei principali risultati.
- 13) Partecipazione come referente del governo italiano all'evento EuroDIG e contributo all'organizzazione di EuroDIG 2020.
- 14) Organizzazione e realizzazione, insieme al Politecnico di Torino ed altri partner, del progetto internazionale "We, The Internet" svoltosi il 10 ottobre 2020. Il progetto ha riguardato l'organizzazione di una giornata di dibattito con i cittadini sui temi che riguardano il futuro di Internet tra cui: AI, identità digitale, fake news, ecc. Il programma dell'evento è disponibile qui:
http://www.igfitalia2020.it/we_the_internet/programma

Smart City

Il piano esecutivo relativo al progetto della piattaforma nazionale per la gestione della comunità intelligenti, di cui all'art. 20 del d. Lgs 179/2012 è stato prodotto e inviato al MISE con protocollo Agid 6264 del 01/06/2020. Il piano è stato approvato dal MISE e l'attività progettuale è regolarmente iniziata.

Area Cert-PA

Progetto CERT-PA

Le precedenti attività sul Progetto CERT-PA sono state interrotte lo scorso 6 maggio 2020 a seguito del recepimento del DPCM 8 agosto 2019, che istituisce il CSIRT Italiano e il passaggio di funzioni dal CERT-PA al nuovo CSIRT.

Il CERT-PA ha terminato quindi la sua funzione nonché l'erogazione di servizi reattivi e di risposta agli incidenti informatici dedicati alla PA, ed ha dato origine al CERT-AgID, predisponendosi principalmente per supportare

l'Agenzia su tutti i temi riguardanti trasversalmente gli aspetti di sicurezza informatica relativi ai progetti interni ed esterni, a cui AgID partecipa in maniera diretta o indiretta.

Il CERT-AgID si è quindi impegnato a mantenere e sviluppare servizi di sicurezza preventivi e funzioni di accompagnamento utili per la crescita e la diffusione della cultura della sicurezza informatica nazionale, con un occhio particolare rivolto alle PA.

Tutte le esperienze e le conoscenze maturate nell'ambito delle funzioni svolte dal CERT-PA fino al termine della sua vita operativa sono confluite nel CERT-AgID, compreso il team e le infrastrutture che ne costituivano la parte fondante. Molte delle attività e dei sistemi sono stati dunque mantenuti, ma hanno avuto ed avranno bisogno degli adeguamenti necessari a seguito delle modifiche normative sopra citate.

Per le attività che si riportano nel seguito è stata necessaria la definizione, la progettazione e la realizzazione di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza.

1. Sistema di monitoraggio e analisi delle minacce e diffusione malware con l'utilizzo e l'integrazione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale (Analisi semantica)

Il sistema di monitoraggio e analisi delle minacce e diffusione malware in dotazione al CERT-AgID è stato ulteriormente potenziato, integrandolo con una nuova versione della piattaforma *DOVINCI*, già in uso al CERT-PA, e con la nuova piattaforma *IOCAR*, al fine di monitorare un numero maggiore di fonti e produrre informazioni su campagna di malware e IoC più precise e dettagliate, di particolare utilità per gli analisti ma anche per il pubblico interessato.

I risultati ottenuti nel corso del 2020 sono stati:

TOTALI PER DOVINCI

Acquisizioni	Leak acquisiti	Alert gestiti	Target monitorati	Dataleak gestiti
274.053	6.852	18.145	902	21

TOTALI PER IOCAR

Entità gestite	Malware censiti	Phishing Censiti
• 6760 IoC • 432 Campagne totali • 35 Temi utilizzati • 36 Estensioni utilizzate	• 224 Campagne Malware • 29 Famiglie Malware • 24 Temi utilizzati dai malware	- 207 Campagne phishing - 44 Marchi coinvolti - 24 Temi utilizzati dal phishing

2. Evoluzione dei progetti INFOSEC e Portale di Infosharing

La piattaforma INFOSEC è stata nuovamente riprogettata al fine di recepire le modifiche imposte dalla nuova normativa per il CERT-AgID. È stata migliorata nel contempo l'integrazione con le piattaforme di trasmissione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC), sia esistenti, sia in previsione di quelle in fase di sviluppo.

INFOSEC è uno strumento per la gestione preventiva e reattiva di eventi di sicurezza informatica, tramite la correlazione logica, e in parte automatizzata, di singoli dati e informazioni, allo scopo di permettere agli operatori di sicurezza la definizione di strategie operative applicabili al proprio contesto ambientale. INFOSEC consente di avere a disposizione dati per l'analisi di malware e la relativa distribuzione di IoC (Indicator of compromise).

Il sistema INFOSEC ha trattato nell'anno di riferimento **8.474.058** IoC.

Il Portale di Infosharing è rimasto attivo fino al termine delle attività del CERT-PA. Tale piattaforma è attualmente soggetta a riprogettazione, sia per gli stessi motivi sopra citati sia al fine migliorare le capacità di sottomissione e condivisione di informazioni utili alle analisi malware.

3. *Realizzazione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata su ambiente MISP per la condivisione sicura di informazioni nel panorama dei gestori PEC.*

IL CERT-AgID ha lavorato al rilascio della prima implementazione operativa di una piattaforma di trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) dedicata alla condivisione di informazione tra AgID ed i gestori PEC. Essendo terminata positivamente la fase di sperimentazione con i primi soggetti aderenti, si sta procedendo alla raccolta di adesione dei soggetti interessati alla condivisione di queste informazioni, con la piattaforma comunque già operativa nell'anno. Seguono alcuni indicatori di dati trattati dal sistema nell'anno di riferimento:

EVENTI TRATTATI	276
ORGANIZZAZIONI ACCREDITATE	8
IOCS	65.254
DOMAIN	23.267
EMAIL-SRC	103
IP-DEST	2.399
MD5	6.613
SHA1	8.995
SHA256	12.559
URLS	11.318

4. *Attività legate al supporto del Tool di Cyber Risk Management di AgID*

Il CERT-AgID supporta le attività legate allo sviluppo e la gestione del Tool di Cyber Risk Management sviluppato da AgID. Il tool nasce per supportare le PA nel self-assessment di sicurezza informatica e migliorare la consapevolezza sulle materie di Cyber Security e permette di valutare le vulnerabilità e il livello di esposizione al rischio. Il tool è uno strumento web based e l'accesso per le PA avviene già attraverso autenticazione SPID.

A dicembre 2020 sono state censite 912 amministrazioni che si sono accreditate per il suo utilizzo.

5. *Attività per la stesura di Linee di indirizzo e linee guida AGID sulla sicurezza Informatica*

Il CERT-AgID ha partecipato alla stesura dei seguenti documenti:

- Linee per la sicurezza nel procurement ICT
- Linee per lo sviluppo del software sicuro
- Raccomandazioni AGID - TLS e Cipher Suite

6. *Attività legate all'esecuzione di VA su sistemi esposti da / per AgID.*

Nell'anno di riferimento, il CERT-AgID ha assicurato il supporto interno, ai vari uffici AgID che ne hanno fatto

richiesta, all'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 10 Vulnerability Assessment completi.

7. Attività legate alla diffusione di notizie e allerta tramite il sito web del CERT-AgID

Il CERT-AgID continua le attività atte a diffondere notizie utili alla conoscenza ed allertamento sui rischi cyber in atto sul territorio nazionale, tramite le pagine del proprio sito web, gestito in autonomia.

A partire dalla sua data di creazione nell'anno 2020, a titolo di riferimento, sono state tra l'altro pubblicate:

6 Analisi Malware dettagliate

14 news legate alle analisi

50 news di allerta a carattere generale

Infrastrutture ICT interne

Per quanto concerne le Infrastrutture ICT interne, il sistema informativo è l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzate alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'amministrazione durante l'esecuzione dei processi.

Le attività si riferiscono principalmente alla gestione dei sistemi informativi interni garantendo la loro evoluzione in funzione delle necessità, delle strategie di sviluppo dell'Agenzia e del budget assegnato, assicurando agli utenti dell'Agenzia il supporto e l'assistenza in caso di problemi e/o di malfunzionamenti dei sistemi informativi e delle dotazioni ICT. Nel corso del 2020 si è concretizzata un'intensa attività di supporto al Dipartimento per la trasformazione digitale che attua le direttive del Ministro vigilante.

L'infrastruttura informatica, anche prima dell'emergenza epidemiologica, era organizzata per offrire i servizi necessari a garantire la produttività individuale dei dipendenti, anche se fisicamente lontani dalla sede. La disponibilità, per tutto il personale di AgID, di accessi da remoto ad una parte del sistema informativo interno, alle banche dati e ai sistemi di comunicazione e collaborazione unificata era già condivisa con i dipendenti. Forte di questa esperienza, il servizio Infrastrutture ICT Interne è riuscito, in tempi molto rapidi, ad organizzare e rendere operativo l'accesso agli applicativi dell'Agenzia a tutti i dipendenti collocati in lavoro agile. Si è inoltre provveduto ad incrementare il numero di portatili assegnati ai dipendenti in lavoro agile.

Nello specifico la struttura:

- ha gestito l'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
- ha gestito in senso evolutivo alcuni aspetti del sistema informativo aziendale;
- ha introdotto tecnologie innovative per massimizzare usabilità, disponibilità e ubiquità dei servizi, garantendone nel contempo il livello di sicurezza;
- ha adeguato l'infrastruttura alle esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;
- ha acquisito beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.);
- ha gestito gli strumenti informatici messi a disposizione agli utenti dell'Agenzia;
- ha garantito la sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-PA/Cert-AgID;

- ha fornito consulenza alle Aree e Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
- ha svolto le funzioni di Registrar per il CountryCode TLD.it;
- ha gestito le richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione;
- ha effettuato la progettazione e l'implementazione dei portali per le iniziative di contrasto al Corona Virus;
- ha realizzato vari applicativi per la gestione interna delle missioni, risorse, inventario, attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno), asset informatico e applicativo, tracciati OPI e relazioni, comprensive di flussi documentali/approvativi;
- ha fornito supporto tecnico nel contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato del protocollo;
- ha fornito supporto tecnico nell'ambito del progetto dell'innovazione delle PA;
- ha effettuato l'implementazione della schermata intranet con la lista dei link di interesse lavorativo per permettere la fruizione degli applicativi in smartworking;
- ha effettuato l'esposizione dei sistemi in cloud per permettere la fruizione degli applicativi in smartworking.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati conseguiti, in particolare, i seguenti risultati:

- installazione, implementazione e configurazione del sistema di filesharing Acronis Files Advanced. Tale attività, grazie all'eccezionale sforzo profuso dalle risorse del servizio ICT, è stata svolta in un tempo brevissimo, proprio per garantire l'immediata operatività di tutti gli utenti in lavoro agile emergenziale;
- incremento dell'uso di sistemi di unified-communication&collaboration, grazie all'introduzione del nuovo strumento Microsoft Teams in sostituzione di Skype For Business con relativo supporto agli utenti;
- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 1, a supporto del progetto Italia Login;
- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato amministrativo-contabile;
- gestione contrattuale e operativa del tenant SPC Cloud Lotto 1 per la conduzione del sistema integrato amministrativo-contabile;
- aumento della sicurezza tramite l'implementazione della autenticazione a più fattori (MFA);
- fattivo contributo alla progettazione e implementazione dell'iniziativa Solidarietà Digitale, a supporto della popolazione in lockdown causa Coronavirus;
- fattivo contributo alla progettazione e implementazione dell'iniziativa Innova per l'Italia, a supporto delle iniziative per il contrasto Coronavirus;
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna delle missioni;
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna delle risorse e dell'inventario;
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna delle attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno);
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna dell'asset informatico e applicativo;
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna dei tracciati OPI, comprensive di flussi documentali/approvativi;
- realizzazione dell'applicativo per la gestione interna delle relazioni collaboratori, comprensive di flussi documentali/approvativi.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Ecosistemi

Lo sviluppo degli ecosistemi consente di diffondere servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese in coerenza con quanto previsto dal Single Digital Gateway e di realizzare iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni nelle sue diverse aree di intervento settoriali, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro, l'avvio di progettualità congiunte, l'esame di aspetti architetturali innovativi che consentono la migrazione verso infrastrutture e servizi cloud qualificati e la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in ottica di riuso.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica del perimetro di riferimento e delle attività svolte nel 2020:

Sanità: l'ecosistema comprende lo sviluppo dei servizi sanitari per i cittadini, i professionisti e le aziende sanitarie, nonché l'analisi dei dati sanitari per finalità di ricerca e governo. Al centro dell'ecosistema si pone il Fascicolo sanitario elettronico (FSE), al quale sono collegati i servizi digitali che migliorino la fruibilità delle cure, dei servizi di diagnosi e della consulenza medica a distanza.

In relazione alle necessità imposte dall'emergenza sanitaria relativa al Covid-19, il Decreto Rilancio ha introdotto importanti innovazioni per il Fascicolo Sanitario Elettronico, al fine di accelerarne l'attivazione ed il conseguente utilizzo da parte dei medici e degli assistiti.

Oltre a governare l'intero processo attuativo assieme al Ministero della salute, il Ministero dell'economia e finanze e le Regioni, si è provveduto a predisporre i relativi schemi normativi. Inoltre si sono curati gli aspetti inerenti la comunicazione ai cittadini di tali novità

Si è proseguito anche nel consolidamento delle componenti necessarie allo sviluppo dei servizi per la Sanità Digitale, quali la standardizzazione della documentazione che alimenta il fascicolo, le modalità di accesso al fascicolo attraverso il portale nazionale.

Si è operato per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Ingegneri per la definizione di linee di indirizzo per lo sviluppo di dispositivi e strumenti di sanità digitale interoperabili con il FSE e per un'attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sull'utilizzo del FSE e dei servizi sanitari.

Si è anche lavorato con Consip alla definizione di una gara dedicata alla sanità digitale per razionalizzare la spesa ICT del comparto Sanità.

Infine, è proseguita la partecipazione a progetti europei sull'eHealth.

Beni culturali e turismo: l'ecosistema fa riferimento allo sviluppo di servizi digitali per la valorizzazione e la promozione del settore culturale e turistico.

Nell'ambito del protocollo di intesa con il MiBAC – DG Musei si è conclusa la realizzazione della Piattaforma del Sistema Museale Nazionale (SMN) per l'accreditamento dei musei nazionali e per offrire servizi digitali integrati per i direttori di tutti i musei italiani.

La Piattaforma è stata inserita all'interno dell'obiettivo 3.3 (Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini) del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022.

Tale piattaforma è stata messa in esercizio in un ambiente cloud della DG-Musei, in versione beta, nel mese di dicembre 2020 dopo una lunga fase di test e sperimentazione che ha visto il coinvolgimento del personale della DG-Musei, di alcune Regioni e Istituzioni museali.

AgID ha inoltre affiancato e accompagnato la DG-Musei e le Regioni con attività di formazione attraverso la predisposizione di tutorial e video tutorial, sessioni di formazione diretta e l'organizzazione di due webinar con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

In aggiunta, AgID ha affiancato la DG-Musei nella redazione del “Piano triennale per la digitalizzazione dei musei” correlato al Piano triennale di AgID, che ha per obiettivi:

- comunicare ai musei le iniziative che verranno avviate per favorire e supportare la loro digitalizzazione;
- fornire alle strutture museali uno strumento di riferimento per la governance e lo sviluppo delle proprie azioni di digitalizzazione;
- descrivere l'approccio, le logiche, le regole, le piattaforme ed i servizi che la DG-Musei metterà a disposizione di tutti i musei italiani.

Difesa, sicurezza e soccorso – Legalità: l'ecosistema fa riferimento, tra le altre, alle iniziative per la sicurezza del territorio e delle coste, la sicurezza informatica e la difesa cibernetica e la sicurezza e il soccorso della popolazione in condizioni di emergenza.

In tale ambito si è conclusa la realizzazione dell'app IT-Alert del sistema nazionale del Dipartimento della Protezione Civile per avvisare la popolazione in caso di emergenza e calamità

Finanza pubblica: L'ecosistema ha come obiettivo la digitalizzazione dell'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA, in tutta la catena di valore.

In questo ambito è continuata la digitalizzazione delle fasi del procurement pubblico in particolare attraverso la diffusione nelle PA degli ordinativi degli incassi e dei pagamenti con l'utilizzo della piattaforma SIOPE+.

Sviluppo e sostenibilità: l'ecosistema opera per il consolidamento a livello nazionale dei servizi alle imprese (SUAP, SUE ecc.) attraverso l'implementazione dei servizi per le imprese erogati dalle PA, con specifico riferimento ai procedimenti amministrativi che interessano l'attività economica e produttiva e l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa e il Piano impresa 4.0. Ulteriore ambito di riferimento per l'ecosistema riguarda la parte dei servizi ambientali, relativa in particolare alla gestione del ciclo dei rifiuti e alle valutazioni ambientali.

Nel corso del 2020 AgID ha avviato delle iniziative propedeutiche alla costruzione dell'ecosistema, sia per quanto riguarda la sua componente dedicata alle imprese che per quella legata ai servizi ambientali. Le attività hanno riguardato

- supporto per la definizione, l'avvio e la diffusione del fascicolo delle imprese;
- sviluppo di iniziative per le imprese volte alla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (SUAP, SUE, ecc.) che interessano l'attività economica e produttiva, in special modo ha elaborato e condiviso con il Dipartimento della funzione pubblica, Ministero dello sviluppo economico e Unioncamere una proposta di modifica dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive” volto a creare i presupposti tecnici per rendere completamente interoperabili tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi presentati dai cittadini e le imprese agli sportelli SUAP;
- definizione dei contenuti di un protocollo di intesa da sottoscrivere con MATTM per lo sviluppo di servizi ambientali integrati connessi con le valutazioni ambientali (VIA e VAS);
- ente responsabile dell'attuazione dell'Agenda semplificazione per la ripresa: 2020-2023 per quanto riguarda:
 - o Standardizzazione della modulistica e form digitali
 - o Procedure più veloci e conferenze di servizi telematiche
 - o Sistema SUAP: digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa
 - o Digitalizzazione procedure edilizie
 - o Repository dei documenti per agevolare lo scambio della documentazione tra le amministrazioni
 - o Banda ultra larga per quanto riguarda la definizione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità SUAP-SINFI

Giustizia: l'ecosistema ruota intorno ai differenti tipi di Processo telematico con i relativi sistemi di supporto ai magistrati e agli avvocati.

Nel Tavolo Intermagistrature, sono proseguite le attività con il Ministero della Giustizia e le altre istituzioni giudiziarie coinvolte per la definizione di norme e regole tecniche allo scopo di rendere omogenee le modalità di gestione dei diversi processi telematici (civile, tributario, amministrativo, penale, costituzionale), di armonizzare i diversi sistemi di tali processi telematici e di individuare soluzioni per la gestione e conservazione del fascicolo processuale.

Sono continuate, inoltre, le attività di supporto al DAGL - PCM, Senato, Camera e Ministero della Giustizia per la definizione degli aspetti tecnici relativi alla gestione ed evoluzione della banca dati giuridica Normattiva e della procedura per la gestione dell'iter normativo.

Public e-procurement e Fatturazione elettronica

Nel corso del 2020 AgID è stata impegnata, sia a livello nazionale che europeo, ad una serie di attività di regolazione, disegno e sviluppo, per la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto del Piano strategico nazionale di trasformazione digitale degli acquisti pubblici (public e -procurement) coerente con gli obiettivi del Mercato Unico Digitale.

Il processo di acquisto «end to end» prevede l'estensione delle attività di digitalizzazione anche alla cosiddetta fase di post award comprensiva del ciclo ordine-fattura -pagamento. In questo ambito AgID ha collaborato con il MEF e Agenzia delle entrate alla definizione delle regole tecniche in ambito Fatturazione elettronica e Ordini elettronici con i vari gruppi di lavoro nazionali ed europei per la definizione degli standard tecnici in ambito eInvoicing ed eProcurement.

In tale ambito AgID ha sottoscritto un Accordo con Intercent-ER per l'implementazione, la gestione e l'assistenza di un nodo di interscambio a supporto della piattaforma del MEF denominata NSO - Nodo Smistamento Ordini utilizzato ai fini della trasmissione e ricezione dei documenti informatici relativi agli ordini elettronici emessi da tutti gli enti del SSN.

In ambito fatturazione elettronica è stato costituito un gruppo ad hoc nella Commissione UNI CT 522 "e-business e servizi finanziari" per la definizione del documento di divario Fattura PA e la fattura europea (EN 16931-1) al fine di garantire una completa compatibilità tra i due formati.

AgID ha inoltre coordinato una serie di progetti finanziati dal Programma europeo CEF Telecom tra cui SCALES, avviato a settembre 2019 e concluso a novembre 2020, che ha raggiunto importanti risultati relativi alla sperimentazione delle tecnologie blockchain sull'invoicing.

Si sono inoltre svolte in maniera continuativa tutte le attività previste dal ruolo di AgID come Authority PEPPOL (es attività di promozione e disseminazione della rete PEPPOL gestione dei rapporti con la coordination Authority Open PEPPOL, gestione dell'accreditamento dei Service Provider, ...)

Il progetto Poli di Conservazione

Il progetto Poli di Conservazione previsto dal Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione ha fin qui consentito di conseguire i seguenti risultati:

- prosecuzione delle attività di condivisione delle esperienze maturate in materia di conservazione dei documenti informatici e l'analisi delle soluzioni metodologiche, organizzative e tecniche adottate, ampliando a ulteriori interlocutori presenti sul territorio in tale ambito;
- predisposizione e inizio di una nuova sperimentazione finalizzata a identificare e analizzare eventuali problematiche nella trasmissione di pacchetti di conservazione tra amministrazioni, utilizzando il nuovo standard SinCRO.

Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Nell'ambito dei lavori per la redazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, a seguito della condivisione del testo finale con Associazioni di categoria, il Garante della Privacy, UPI, ANCI e Conferenza unificata, nonché con la Commissione europea, il testo è stato approvato in via definitiva ed emanato da AgID a settembre 2020, divenendo così normativa a tutti gli effetti.

SIOPE + (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)

L'intera attività svolta per il progetto SIOPE+ fa riferimento ad un Comitato di coordinamento, composto da AgID, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la banca d'Italia, che assicura la governance del sistema.

In particolare, l'Agenzia oltre a coordinare la segreteria tecnica del comitato, coordina il gruppo di lavoro "standard OPI" che si occupa dell'evoluzione e manutenzione degli standard OPI, al quale partecipano, oltre ai partner istituzionali (MEF e Banca d'Italia), rappresentanti degli enti locali (comuni, provincie, regioni e provincie autonome), di ABI, di Poste Italiane e delle principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

Nel corso del 2020 allo scopo di tenere aggiornato lo standard OPI, in coerenza con l'evoluzione normativa del sistema dei pagamenti della PA, sono state tenute 11 riunioni del gruppo di lavoro interdisciplinare "standard OPI" coordinato da AgID. Lo standard OPI (Ordinativi di pagamento e incasso) ha subito una importante evoluzione che ha comportato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e delle Linee Guida. In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione della versione 1.5.1.2.a delle regole tecniche e della versione 1.5.1a delle Linee Guida. Parallelamente con il rilascio delle modifiche pianificate, è stata resa disponibile la versione degli schemi XSD 1.5.1.1. le nuove versioni sono state rese disponibili in consultazione attraverso la pubblicazione sul sito AgID sin da gennaio e sono diventate operative in esercizio a partire dal 5 ottobre 2020.

A fine febbraio 2020 allo scopo di esporre e divulgare le novità introdotte dalla nuova versione dello standard, AgID ha organizzato, coordinato e supervisionato un evento divulgativo che si è svolto presso la sede di AgID. A questo evento hanno partecipato più di 200 rappresentanti di Amministrazioni Pubbliche, del mondo bancario e di software house. Durante l'incontro sono stati altresì presentati dai partner istituzionali del progetto (MEF e Banca d'Italia) i nuovi controlli della piattaforma e sono stati forniti punti di attenzione per un ottimale colloquio con la piattaforma SIOPE+ di Banca d'Italia e una fattiva integrazione con le attività richieste dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF.

Nel novembre 2020 secondo le prescrizioni del Decreto MEF del 8 agosto 2019 la provincia autonoma di Trento ha coordinato l'adesione volontaria al SIOPE+ di tutte le istituzioni scolastiche della provincia per un totale di 74 istituzioni. Per tali istituzioni, a seguito del dispiegamento e dell'utilizzo dello standard OPI è possibile consultare attraverso il sito www.siope.it le entrate e le spese effettuate.

Il progetto FICEP- Il nodo eIDAS italiano

Il progetto FICEP terminato il 31 dicembre 2019 con una durata di 48 mesi ha concluso nel corso del 2020 le attività di rendicontazione e di ripartizione dei fondi tra i partner di progetto.

Il Nodo eIDAS realizzato con il progetto FICEP è stato mantenuto in esercizio con fondi europei, in assenza di fondi specifici dedicati ed ha visto un crescente utilizzo da parte dei cittadini italiani dotati di credenziali SPID o CIE.

A dicembre 2020 è stato raggiunto il numero di 22 Nodi di altri paesi europei interconnessi (IN e/o OUT) e il numero di PA centrali e locali è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Elenco completo delle PA connesse disponibile qui:

<https://www.eid.gov.it/servizi>

il supporto tecnico/informativo ai cittadini italiani che vogliono utilizzare SPID o CIE per accedere ai servizi digitali di PA estere è stato garantito nel corso dell'anno – con una crescita dei contatti a causa della pandemia - ed è stato attivato un sistema di helpdesk e la pubblicazione di FAQ all'indirizzo helpdesk.eid.gov.it

Programma di migrazione al cloud

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di qualificazione dei servizi cloud contestuale al supporto ai fornitori. Sono stati realizzati e collaudati il catalogo dei servizi (cloud.italia.it/marketplace), lo strumento di autovalutazione per i fornitori (autovalutazione.cloud.italia.it), il sistema di gestione del processo di qualificazione, il sistema di helpdesk per

tale attività. Inoltre a dicembre 2020 sono stati rilasciati gli OPEN DATA del catalogo servizi cloud qualificati (<https://cloud.italia.it/marketplace/opendata>) e pubblicati i relativi dataset su dati.gov.it

I servizi cloud qualificati al 31.12.2020 sono 990 (IaaS+PaaS, SaaS)

Per quanto riguarda le attività di accompagnamento sono proseguite le attività in Abruzzo ed avviate attività in regione Piemonte (Alta langa e Barolo). Gli enti che hanno ultimato l'assessment al 31.12.2020 sono 63 ed un ente ha chiuso il datacenter.

La promozione e divulgazione delle attività del programma di migrazione al cloud hanno previsto a fine novembre 2020 l'organizzazione di una giornata formativa con evento online al quale hanno partecipato oltre 500 persone ed oltre 800 iscritti (<https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/cloud-pa/eventi>). Inoltre, nel pomeriggio sono stati organizzati due focus group ristretti alle PA che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti 50 PA centrali e locali.

AGID ha condotto le attività del comitato di direzione tecnica del Contratto SPC Cloud Lotto1, che realizza il community cloud della PA, e ha effettuato una survey tra un campione di PA aderenti per verificare il livello di soddisfazione e sull'utilizzo del servizio cloud anche in vista della scadenza contrattuale del 22 luglio 2021.

Sviluppo web e communities

Monitoraggio dei siti web (domini e sottodomini)

Ai sensi della direttiva Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106, AGID deve monitorare l'accessibilità di 1.288 siti web e 22 app mobile della PA.

Alla fine del 2020, AGID ha monitorato 769 siti web, così suddivisi:

Tipologia amministrazione	Numero siti monitorati
Pubblica Amministrazione	730
Gestori di Pubblici Servizi	29

Dichiarazione di accessibilità pubblicate - <https://form.agid.gov.it>

Sempre ai sensi della succitata direttiva europea, nel 2020 AGID ha progettato, sviluppato e messo a disposizione di tutte le PA una piattaforma per la pubblicazione centralizzata delle dichiarazioni di accessibilità. Tramite questo servizio on line, tutte le PA devono pubblicare, entro il 23 settembre del 2021, una dichiarazione per ciascuno dei loro siti web. AGID ha raccolto sino a dicembre 2020 11.124 dichiarazioni, tra siti web e app, come di seguito indicato:

Numero di Siti web	11.102
Numero di App mobile	22

Obiettivi di accessibilità - <https://accessibilita.agid.gov.it>

AGID ha progettato, sviluppato e messo a disposizione delle PA uno strumento per la redazione annuale degli obiettivi di accessibilità, previsti dalla normativa italiana.

Attività AGID	Evoluzione piattaforma
---------------	------------------------

Numero Amministrazioni che hanno pubblicato gli obiettivi sulla piattaforma AGID	6.920
--	-------

Webinar

AGID ha realizzato numerosi webinar per accompagnare le PA nel diffondere la normativa

Data	Titolo
16 luglio 2020	Progetto WADcher, monitoraggio, accessibilità, servizi digitali
29 luglio 2020	Webinar con le PAC sul Regolamento del Single Digital Gateway
16 luglio 2020	Webinar sul progetto del consorzio europeo “Wadcher”, per realizzare una piattaforma di verifica automatica dell-accessibilit’ dei siti web

Osservatorio delle persone con disabilità - <http://www.osservatoriodisabilita.gov.it>

L’Area partecipa all’Osservatorio delle persone con disabilità, Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, che opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli obiettivi del sottogruppo che AGID coordina sono i seguenti:

1. fornire indicazioni sul corretto recepimento della Direttiva UE 2019/88 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
2. Diffondere la Direttiva UE 2016/2102 Relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, con particolare riferimento ai temi: assistenza alle amministrazioni, diffusione della cultura dell’accessibilità, formazione (Legge 4/2004 vigente, “Linee Guida sull’accessibilità degli strumenti informatici” emanate da AGID).

Attività AGI,	
Numero dei gruppi di lavoro presidiati	3
Numero dei sottogruppi di lavoro presidiati	2
Coordinamento di un sottogruppo di lavoro	1

Progetto WADcher - <https://wadcher.eu/consortium>

AGID partecipa attivamente al progetto WADcher, acronimo di Web Accessibility Directive Decision Support Environment. È un progetto che ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 780206. Agid partecipa alla realizzazione della piattaforma fornendo supporto all’evoluzione e diffusione del progetto in fase pilota. Il Consorzio, oltre ad AGID, è costituito da 7 enti di 6 Stati Membri, tra cui: Fraunhofer (Germania), Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Laboratory Human Interfaces in Information Systems (Italia), The National Microelectronics Applications Centre LTD (Irlanda), Association in Support of the Blind and Visually Impaired (Austria). La piattaforma Wadcher attualmente è in fase pilota ed AGID sta effettuando test di usabilità per la rilevazione di eventuali problematiche e per il miglioramento dell’esperienza utente.

WEB Analytics Italia - <https://webanalytics.italia.it>

AGID ha reso disponibile nel 2020 la piattaforma web Analytics Italia. Web Analytics Italia è una piattaforma che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori dei siti della Pubblica Amministrazione, fornendo agli operatori dei report dettagliati. I dati sono raccolti ed elaborati dalla piattaforma centralizzata Web Analytics Italia (WAI). WAI ospita i dati statistici dei siti web delle PA italiane aderenti al progetto. WAI aiuta le amministrazioni a comprendere il comportamento degli utenti online, con l'obiettivo di fornire ai cittadini siti e servizi via via più efficaci e inclusivi.

Single Digital Gateway

AGID è coordinatore nazionale insieme al Dipartimento per le Politiche europee, per l'implementazione nazionale del Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012. AGID ha curato e coordinato la pubblicazione di 440 pagine web, in italiano e in inglese, sui siti delle PA centrali. In particolare ha verificato la chiarezza espositiva dei contenuti redatti dalle amministrazioni centrali, su specifici argomenti richiesti dal Regolamento. Ha verificato inoltre il livello di accessibilità di ciascuna pagina pubblicata. Infine ha reso disponibile per tutte le PAC la piattaforma di analytics, al fine di inviare alla Commissione europea, come da regolamento, le statistiche di fruizione dei siti web delle PAC coinvolte nella pubblicazione delle informazioni.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Il progetto SPID ha chiuso il 2020 con circa 15 milioni di utenti (le cui identità sono state rilasciate da 9 gestori accreditati), 7000 pubbliche amministrazioni e 30 fornitori di servizi privati. Nel 2020 il numero delle identità SPID è triplicato, raggiungendo tassi di rilascio di 280 mila identità a settimana.

Da dicembre 2019, scadenza del limite della gratuità delle identità SPID per i cittadini (liv. 1 e 2), tutti i gestori di identità digitale SPID hanno accettato di continuare a fornire lo SPID gratuitamente senza limiti temporali.

L'identità digitale SPID per i cittadini è quindi gratuita per sempre.

Le linee guida per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico sono state emanate nel novembre 2019, attraverso le quali le pubbliche amministrazioni interessate potranno mettere a disposizione i propri uffici per il rilascio dello SPID. Nel 2020 il gestore dell'identità digitale Sielte SPA ha realizzato la piattaforma software che le PPAA aderenti all'iniziativa dovranno utilizzare per l'onboarding dei cittadini.

Ad aprile 2020 sono state emanate le linee guida per la sottoscrizione di documenti informatici ai sensi dell'art. 20 del CAD (Firma con SPID). Il gestore Lepida sta sviluppando tale funzionalità.

Le linee guida per il rilascio della identità digitale SPID per uso professionale sono state emanate a dicembre 2019, nel 2020 già due gestori permettono ai professionisti di avvalersi di tali identità.

Le linee guida che regolano l'uso di OpenID Connect in SPID sono giunte ad una versione consolidata che consente di iniziare l'iter per l'emanazione nei prossimi mesi. L'uso di OpenID Connect consentirà di rendere disponibili App appositamente progettate per i dispositivi di mobilità.

Per facilitare l'accesso nella federazione SPID dei fornitori privati di servizi in rete, si è raggiunto un accordo con i gestori di identità in merito ai costi che detti fornitori devono sostenere giungendo a tariffe più favorevoli rispetto alle precedenti. Dal raggiungimento di tale risultato ci si attende un numero crescente di fornitori di servizi privati intenzionati ad entrare nella federazione.

Ad ottobre, d'accordo con i gestori SPID, sotto pressione per l'enorme mole di richieste di onboarding da remoto dei cittadini, sentito il parere del GPDP, AgID ha emanato una DT contenente le indicazioni per il rilascio delle identità SPID tramite procedura audiovideo unattended e bonifico bancario.

L'iter per l'emanazione delle LG per la normalizzazione delle statistiche trasmesse periodicamente ad AgID dai prestatori di servizi fiduciari qualificati eIDAS, gestori PEC e conservatori documentali, è stato ultimato con il termine della consultazione pubblica nel dicembre 2019. Le osservazioni della Conferenza unificata e del Garante per la protezione dei dati personali richiesti nel mese di dicembre sono arrivate nel secondo semestre 2020, le linee guida sono state emanate con DT il 10 febbraio 2021.

Nel corso dell'anno si è continuato a rappresentare l'Italia presso i gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014. In tali ambiti si è partecipato alla revisione dei sistemi di autenticazione di numerosi altri Stati membri.

Nel corso dell'anno sono stati qualificati 4 prestatori di servizi fiduciari qualificati eIDAS (giungono quindi a 22), 7 nuovi conservatori documentali (giungendo a 85) ed è stata gestita la cessazione delle attività di un gestore di posta elettronica certificata.

La diffusione della firma digitale (firma elettronica qualificata) ha raggiunto oltre 25 milioni di utenti. I soggetti che utilizzano la firma remota (80% del totale) hanno generato oltre 3 miliardi di firme digitali. Il numero delle marche temporali generate ha superato il miliardo e mezzo.

Per quanto concerne le attività per le Banche dati e Open data, è stata assicurata continuità alle attività “ordinarie” per tutto ciò che concerne la gestione dei portali nazionali dati.gov.it, geodati.gov.it, basi dati della PA e il Sistema di Registri INSPIRE Italia, assicurando nel contempo il supporto alle amministrazioni per le attività di metadattazione e alimentazione dei cataloghi. Sono stati altresì raggiunti risultati specifici in linea rispetto agli obiettivi programmati, in particolare:

- l'attività di evoluzione tecnologica del portale nazionale dati.gov.it, in linea con quanto previsto dal Piano triennale 2019-2021. In linea con gli obiettivi previsti per la struttura, il catalogo dati.gov.it è stato integrato con i metadati relativi alle basi dati delle PA, comunicati a suo tempo ad AgID; il relativo collaudo è stato ultimato il 1° dicembre scorso. È stato inoltre assicurato l'ampliamento delle sorgenti dati di harvesting, il raccordo con il Repertorio nazionale di dati territoriali mediante l'applicazione dello standard GeoDCAT-AP, una nuova interfaccia utente, un significativo ampliamento e miglioramento delle funzionalità di ricerca. Attività condotta attraverso il contratto quadro SPC – lotto 3, nel contesto delle risorse PON di Italia Login;
- l'Indagine 2020 sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva PSI attraverso la partecipazione all'iniziativa comunitaria “Open data maturity in Europe” tesa a raccogliere informazioni significative, rispetto alla tematica degli open data. L'impatto positivo sulla rilevazione condotta dal Portale europeo dei dati per conto della Commissione Europea per il 2020 consolida la posizione dell'Italia tra i Fast trackers, cioè i Paesi che mostrano un buon livello di maturità rispetto a tutte le dimensioni esaminate e con un approccio strategico volto al miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati;
- l'impatto positivo dell'attività svolta è evidenziato anche nel DESI, dove l'Italia occupa una posizione di rilievo, con un punteggio al di sopra della media europea, per quanto riguarda la componente Open data (Digital Public Services – 5a5). Questo indicatore consente di quantificare in che misura i paesi dispongono di una politica sui dati aperti (compreso il recepimento della direttiva PSI), l'impatto politico, sociale ed economico stimato dei dati aperti e le caratteristiche (funzionalità, disponibilità e utilizzo dei dati) del portale nazionale di dati.
- la notevole attività di promozione e diffusione degli open data attraverso partecipazione a eventi e l'organizzazione esecuzione di webinar specifici rispetto ai quali è stato riscontrato un notevole interesse e partecipazione sia da parte di pubbliche amministrazioni sia di vari stakeholders;
- l'aggiornamento del Paniere dataset, rilevante anche per il calcolo dell'indicatore di risultato definito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 per quanto concerne la “Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto, rispetto al quale è previsto un aggiornamento annuale fino al 2023;

- partecipazione e coordinamento gruppo tecnico (AgID, MID, Dipartimento trasformazione digitale e Politiche europee) per la predisposizione della bozza di provvedimento per il recepimento della Direttiva 2019/1024 relativa all'apertura e riutilizzo dei dati;
- partecipazione al gruppo di lavoro interministeriale, presso il MID, per la definizione di una proposta operativa per la Strategia nazionale dati di cui agli artt. 33 e 34 del decreto semplificazioni
- partecipazione alle attività del PSI Group istituito dalla Commissione Europea (DG-Connect) per le attività connesse alla implementazione della Direttiva PSI 2.0 e attività di collegamento (tecnologico, redazionale e di policy) con il portale europeo dei dati (EuropeanDataPortal);
- completamento delle attività per la realizzazione di ontologie e vocabolari controllati per i dati, sempre nell'ambito del progetto Italia Login, sul tema della trasparenza e partecipazione ai gruppi europei per l'ontologia sull'eProcurement.
- aggiornamento di alcune funzionalità e manutenzione/evoluzione del Repertorio nazionale dei dati territoriali (geodati.gov.it) – nel contesto delle infrastrutture SPC – in particolare per quanto riguarda l'implementazione delle funzionalità legate all'allineamento nei confronti delle modifiche introdotte a livello comunitario nel contesto delle Regole di implementazione della Direttiva INSPIRE, nonché per migliorare ulteriormente l'esperienza utente nella ricerca, l'accessibilità e la fruibilità delle risorse geografiche delle PA e facilitare l'utilizzo dei servizi del portale e, soprattutto, il processo di documentazione dei propri dati e servizi territoriali da parte delle PA. Nel complesso è stata realizzata una notevole funzione di *discoverability* dei dati geografici aperti presenti in geodati.gov.it ma accessibili anche dal portale dati.gov.it, dal geoportale INSPIRE, dall'European Data Portal e attraverso Google Dataset Search;
- consolidamento del Sistema di Registri INSPIRE Italia, e proseguimento della collaborazione con il Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea nell'ambito dell'azione ELISE del programma ISA/ISA2, conseguente completamento delle attività di test della versione 2.0 del Registry sviluppato da JRC. Avviata l'installazione in AgID della nuova versione 2.0 e conseguente attività di personalizzazione;
- definizione delle Linee Guida recanti le regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali finalizzate, in particolare a garantire l'allineamento nei confronti delle modifiche introdotte a livello comunitario nel contesto delle Regole di implementazione della Direttiva INSPIRE. Tali linee guida sono state approvate dalla Consulta nazionale INSPIRE (art. 11 D. Lgs. 32/2010) istituita presso il MATTM;
- manutenzione e aggiornamento del modello dati del SINFI, sempre in coerenza con le regole tecniche per l'implementazione dei Database Geotopografici e delle regole di implementazione della Direttiva INSPIRE;
- definizione, in collaborazione con ENEA, del modello dati per il progetto PELL (Public Energy Living Lab) finalizzato a promuovere e strutturare la descrizione e la conoscenza omogenea e geolocalizzata dei dati d'identità dell'infrastruttura della Pubblica Illuminazione e di consentire una gestione efficiente ed efficace della stessa e conseguente integrazione di tale progetto nel contesto di un pilota europeo sull'energia e contestuale adesione ad un accordo multipartite con il Joint Research Centre della Commissione europea;
- attività di supporto al JRC per le attività di *monitoring* sulla implementazione della Direttiva Inspire;
- coordinamento/partecipazione a gruppi di lavoro nazionali (Consulta Nazionale INSPIRE, Comitato coordinamento SINFI, Tavolo tecnico AINOP, gruppi di lavoro CISIS, ISTAT, IGM, AdE. MATTM, ISPRA, ecc.) ed europei/internazionali (Geospatial solutions, ELISE, UNGGIM, ISA, MIG INSPIRE, ecc);

- progetto PMO: attività connesse all'affiancamento di AgID agli Enti per la realizzazione delle loro Agende Digitali, in coerenza con le azioni per il “Censimento e pubblicazione degli open data e servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa”, del vigente Piano Triennale, funzionali agli obiettivi del Progetto Italia Login;
- Commissione di valutazione relativamente agli avvisi 2, 3 e 4 del 2020.